



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 23 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 25

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 38  
— Ammortamenti . . . . . » 39  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 41  
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 42

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 43  
— Bandi di gara . . . . . » 44

### Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 81

- Rettifiche . . . . . » 81

- Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 82

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BIOELETTRICA - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versate L. 60.000.000  
Sede di Pisa, via Andrea Pisano, 120  
Codice fiscale e partita IVA 01335540504

Gli azionisti della Bioelettrica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 16, presso la sede amministrativa in Segrate (Milano), via Reggio Emilia, 39, in prima convocazione e, per il giorno 11 dicembre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Eventuale rinnovo o integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. Fernando Cristofori.

S-24424 (A pagamento).

#### ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto, 89  
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000  
Codice fiscale 00443630587

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10, in prima adunanza, e per il giorno 17 dicembre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Operazioni su partecipate.

Il presidente: Michele Tedeschi.

S-24433 (A pagamento).

**SOGEA - S.p.a.**

Sede in Roma

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Roma n. 2966/85

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Peirce n. 29, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 dicembre 1996 nello stesso luogo, alle ore 15,30.

Roma, 18 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Vincenzo Antonio Di Tommaso

A-1231 (A pagamento).

**S.E.A.P. - S.p.a.****Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari-Palese

Capitale sociale L. 2.075.000.000

Iscr. Trib. di Bari n. 1426 reg. d'ord., n. 15742 reg. soc.,  
 n. 268/84 elenco

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199

Iscritta all'Ufficio Iva di Bari

Partita Iva 03094610726

I signori azionisti della S.E.A.P. - S.p.a., sono convocati presso la sede della società, sita all'aeroporto civile di Bari-Palese per partecipare all'assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'Amministratore sulla gestione della società;
2. Nomina dell'Organo amministrativo scaduto;
3. Nomina del Collegio sindacale scaduto;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Giovanni A. Vessia.

S-24412 (A pagamento).

**R.I.C. - Railway International Construction - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Po n. 13/15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2749/79 Tribunale di Roma  
 del registro delle Imprese di Roma

R.E.A. n. 443601

Partita Iva n. 01216741007

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 13/15 per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Paolo Vincenzo Biagio Paoloni

S-24413 (A pagamento).

**SONY ELECTRONIC PUBLISHING (ITALY) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Flaminia n. 872

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 4289/95

C.C.I.A.A. di Roma n. 816679

Codice fiscale 04913851004

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, il 9 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 1996, nello stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è subordinato al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Francesco Lamberto Fanti.

S-24415 (A pagamento).

**BELLELI AGRI SERVICE - S.p.a.**

Sede in Mantova, via Taliercio n. 3

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Registro imprese di Mantova n. 13963

Codice fiscale e Partita Iva n. 01543790206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 12, presso la sede sociale in Mantova, via Taliercio n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dei Consiglieri di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori, e determinazione del relativo compenso;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso ai sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Paolo Schiavi

S-24418 (A pagamento).

**LIOPRODOTTI - S.p.a.**

Sede in Pomezia (Roma), via Laurentina km 27  
Capitale sociale L. 8.000.000.000  
Tribunale di Roma n. 6328/84  
Codice fiscale n. 02928550827  
Partita Iva n. 02162721001

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1996, stesso luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione aziendale: relazione dell'Amministratore unico ed osservazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Provvedimenti conseguenti alla crisi economico-finanziaria e di liquidità;
3. Varie ed eventuali.

Pomezia, 8 novembre 1996

L'amministratore unico: Filippo Privitera.

S-24423 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI****U.V.T. (Ultraviolet Technology)**

S. Giorgio Jonico (TA) - Contrada Baronìa s.n.  
Capitale sociale L. 4.740.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 10732 del registro delle imprese del Tribunale di Taranto

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale in San Giorgio Jonico (TA), Contrada Baronìa, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

San Giorgio Jonico, 18 novembre 1996

U.V.T. - S.p.a.

Il presidente: Vito Antonio D'Alessandro

S-24430 (A pagamento).

**CPA SUD - S.p.a.**

Sede in Pomezia (RM), via Naro n. 63  
Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 5125/82  
Codice fiscale 05112330583

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 1996 stessa ora, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2383 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Roma, 18 novembre 1996

Un consigliere: dott. Giorgio Galano.

S-24432 (A pagamento).

**CARIPUGLIA - S.p.a.***Gruppo Bancario Cariplo*

Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6070.7

Sede sociale in Bari, via Calefati n. 112

Capitale sociale L. 506.285.500.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 28.335 Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita IVA 02143340723

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Convegni dell'Hotel Sheraton Nicolaus, in Bari alla via Cardinale A. Ciasca, 9, per il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 20 dicembre 1996 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 C.C.

**Parte straordinaria:**

1. Esame della relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del Collegio sindacale e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;
2. Eventuale modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni di cui al precedente punto 1.

La relazione degli amministratori con le osservazioni del collegio sindacale resterà depositata in copia presso la sede sociale della Caripuglia S.p.a. durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i signori azionisti possano prenderne visione.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della Società ovvero presso una delle sue dipendenze ovvero ancora presso la Monte Titoli S.p.a. - Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per l'intervento di delegati o rappresentanti, si richiama il disposto dell'art. 11 dello statuto sociale.

Bari, 15 novembre 1996

Caripuglia - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. ing. Attilio Alto

S-24441 (A pagamento).

**CREDIT CONSULT**

**Società per azioni di Intermediazione Mobiliare**  
Sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale 02571120019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 9,30 del giorno 20 dicembre 1996 presso la sede legale della Società in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'oggetto sociale ai sensi dell'art. 60, comma 3 del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Milano del Credito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'Amministratore delegato: Piero Montani

S-24442 (A pagamento).

**ACS - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Montivideo n. 20  
Capitale sociale L. 252.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 9132/89

Il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11,30, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Compensi consiglio di amministrazione esercizio 1996.

Parte straordinaria:  
Proposta di aumento del capitale sociale da L. 252.000.000 a L. 378.000.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo, l'assemblea, in seconda convocazione si terrà il 13 dicembre 1996, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Edoardo Boffa

S-24443 (A pagamento).

**ME.DI.SER. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220  
Iscritta al Tribunale di Roma n. 10177/91  
C.C.I.A.A. di Roma 738594

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8 per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 dicembre nella stessa sede e nella stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Delibera in ordine ad azione di responsabilità contro gli amministratori ed i sindaci in carica fino alla data del 5 novembre 1996 ai sensi dell'art. 2393 C.C.;
3. Determinazione emolumenti all'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della predetta assemblea.

Roma, 18 novembre 1996

L'amministratore unico: dott. Luciano Mercuri.

S-24444 (A pagamento).

**BIOFIN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Larga n. 13  
Capitale sociale L. 1.259.680.000 interamente versato  
Tribunale di Milano reg. delle società g. 209062, vol. 5783 fasc. 12  
Codice fiscale 00151200060

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, in via Valbondione, 113 in prima convocazione, il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 13 dicembre, 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Biofin S.p.a. nella Pfizer Italiana S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale.

Roma, 18 novembre 1996

Il presidente: dott. Luciano Cattani.

S-24445 (A pagamento).

**PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Latina, s.s. 156 km 50  
Sede amministrativa in Roma, via Valbondione n. 113  
Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato  
Tribunale di Latina reg. delle società n. 811  
Tribunale di Roma, reg. delle società n. 1242-65  
Codice fiscale 00192900595

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso la sede amministrativa della società, via Valbondione, 113, in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 13 dicembre, 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Pfizer Italiana S.p.a. nella Biofin S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale della società o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Roma, 18 novembre 1996

Il presidente: dott. Luciano Cattani.

S-24446 (A pagamento).

**BERCO - S.p.a.**

Sede legale in Copparo (FE), via 1° Maggio n. 237  
Capitale sociale L. 44.010.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Ferrara n. 11037  
C.C.I.A.A. di Ferrara n. 130546  
Codice fiscale 08482780155

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Copparo (FE), via 1° Maggio, 237, il giorno 12 dicembre 1996, ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 44.010.000.000 a L. 75.000.000.000 mediante imputazione di riserve e delibere relative;  
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Deutsche Bank ag. di Milano, viale Legioni Romane, n. 27 nei termini di legge.

Copparo, 15 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Bertoni p.i. Giovanni

S-24447 (A pagamento).

**GAMMA GERI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Serafico n. 200  
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2687/71  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 343214  
Codice fiscale 00762030583  
Partita Iva 00928941004

*Convocazione di assemblea*

I soci della Gamma Geri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 9,30 in Roma presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1996 in Roma, largo della Gancia 1 c/o notaio Giuliani alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 1996;  
2. Conferimento incarico società di revisione per il bilancio al 31 dicembre 1996.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del codice civile;  
2. Approvazione progetto di fusione per incorporazione delle società C.E.I. S.p.a. in liquidazione, Micromin S.r.l. in liquidazione, Nuova Italtel S.r.l. in liquidazione, Schema S.p.a. in liquidazione e Warm Boiler S.p.a. in liquidazione nella Gamma Geri S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Pietro Maria Tantalo

S-24453 (A pagamento).

**GAMMA GERI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Del Serafico n. 200  
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2687/71  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 343214  
Codice fiscale 00762030583  
Partita Iva 00928941004

*Convocazione di assemblea*

I soci della Gamma Geri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 11,30 in Roma presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1996 in Roma largo della Gancia 1 c/o notaio Giuliani alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 1996.

## Parte straordinaria:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società O.R.M.A.C. S.p.a. in liquidazione nella Gamma Geri S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Pietro Maria Tantalo

S-24454 (A pagamento).

**GAMMA GERI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Del Serafico n. 200  
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2687/71  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 343214  
Codice fiscale 00762030583  
Partita Iva 00928941004

*Convocazione di assemblea*

I soci della Gamma Geri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 10,30 in Roma presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1996 in Roma largo della Gancia 1 c/o notaio Giuliani alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 1996.

## Parte straordinaria:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Tessile di Cetraro S.p.a. in liquidazione nella Gamma Geri S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Pietro Maria Tantalò

S-24455 (A pagamento).

**GAMMA GERI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Del Serafico n. 200  
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2687/71  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 343214  
Codice fiscale 00762030583  
Partita Iva 00928941004

*Convocazione di assemblea*

I soci della Gamma Geri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 10 in Roma presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1996 in Roma largo della Gancia 1 c/o notaio Giuliani alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 1996.

## Parte straordinaria:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Temesa S.p.a. in liquidazione nella Gamma Geri S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Pietro Maria Tantalò

S-24456 (A pagamento).

**GAMMA GERI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Del Serafico n. 200  
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2687/71  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 343214  
Codice fiscale 00762030583  
Partita Iva 00928941004

*Convocazione di assemblea*

I soci della Gamma Geri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 11 in Roma presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1996 in Roma largo della Gancia 1 c/o notaio Giuliani alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 1996.

## Parte straordinaria:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Sat Sicilia S.r.l. in liquidazione nella Gamma Geri S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Pietro Maria Tantalò

S-24457 (A pagamento).

**SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 4  
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il 9 dicembre 1996 alle ore 15,30 in Milano, via G. Negri 4, presso la sede sociale in prima convocazione, e, occorrendo, il 10 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di acquisto di una quota di controllo della Europrint S.r.l.;
2. Nomina di un amministratore.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Milano, 18 novembre 1996

Il presidente: dott. Gian Galeazzo Biazzi Vergani.

S-24459 (A pagamento).

**S. QUIRICO GAS - S.p.a.**

Sede legale e amministrativa in Crema, via S. Chiara n. 9  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Crema registro imprese n. 1232  
C.C.I.A.A. di Cremona n. 97169  
Codice fiscale e Partita Iva 00294570197

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della S. Quirico Gas S.p.a. in Crema, via S. Chiara n. 9 il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 8, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione utili accantonati a nuovo.

Per intervenire all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Domenico Crotti.

S-24480 (A pagamento).

**IN'S MERCATO - S.p.a.**

Sede legale in Pianiga (Venezia), via Pionca, 10 - Località Cazzago  
 Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro Imprese di Venezia n. 156345\*  
 Codice Fiscale n. 00115180283  
 Partita IVA n. 02896940273

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 30 ottobre 1996; necessità di interventi sul capitale ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 2446-2447 del Codice civile; successivi interventi sul capitale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 12 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 IL consigliere delegato: rag. Adriano Checchetto

S-24483 (A pagamento).

**GRUPPO PAM - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, San Polo 1199  
 Capitale sociale L. 18.720.000.000 interamente versato  
 Registro Imprese di Venezia al n. 17250  
 Codice fiscale 01166060267  
 Partita IVA 01534730278

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spinea (VE),\*via delle Industrie n. 8, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione di utili.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 12 novembre 1996

p. il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giovanni Paolo Giol

S-24486 (A pagamento).

**SANIMET - S.p.a.**

Flero (BS), via S. Quasimodo, 23  
 Capitale sociale 751.498.000 interamente versato  
 Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 48580  
 Reg. Ditte CCIAA di Brescia n. 337032  
 Codice fiscale e partita IVA 03176270175

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Sanimet S.p.a. in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 22 ed in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Determinazione compenso Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Brescia, 21 ottobre 1996

Sanimet S.p.a.  
 Il consigliere delegato: Enrico Chiodi

S-24487 (A pagamento).

**UNIFARMA INTERNATIONAL - S.p.a.**

Nucleo Industriale S. Nicolò - S. Atto - 64020 Teramo  
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Teramo n. 11702 registro società  
 C.C.I.A.A. di Teramo n. 100824 registro ditte  
 Codice fiscale e partita IVA 00859270670

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Battista Bracone in via Paladini 11 Teramo il giorno 9 dicembre 1996, in prima convocazione alle ore 23, ed il giorno 10 dicembre 1996, stesso luogo, alle ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito alla liquidazione della società ed eventuale nomina di uno o più liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Teramo, 7 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Camillo Alessandrini

S-24490 (A pagamento).

**G.M.G. - S.p.a.**

Sede in Cagnola di Cartura (PD), viale delle Industrie, II Strada n. 34/36  
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Padova  
 n. 19895 reg. soc. e R.E.A. 180530  
 Codice fiscale 01779260288

*Convocazione assemblea straordinaria azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Ermete Fedetto in Padova via G. Alessio, n. 19, per deliberare sul seguente ordine del giorno, riproposto dal Consiglio di amministrazione

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale, a pagamento, di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) con sovrapprezzo pari al 15% (quindici per cento) del loro valore nominale, mediante l'emissione di n. 15.000 (quindicimila) nuove azioni da offrire in opzione agli attuali azionisti ed a terzi nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2441 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Favarato

S-24491 (A pagamento).

**MODIS - S.p.a.**

*(società in concordato preventivo)*

Sede sociale: Migliarino Pisano (PI), via Nuova, 112  
Capitale sociale L. 666.000.000 interamente versato  
Tribunale di Pisa Reg. Soc. n. 3239  
C.C.I.A.A. Pisa n. 43413  
Codice fiscale 00116530502

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Enrico Falsini sito in Fabriano (AN), piazza Garibaldi n. 54, per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società, nomina liquidatore e conferimento poteri.

Potranno partecipare alla assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Migliarino Pisano, 11 novembre 1996

p. Modis S.p.a.  
Il presidente: dott. Gaetano Migliarini

S-24497 (A pagamento).

**CONSORZIO CENTRO AGRO ALIMENTARE  
DI SALERNO - S.p.a.**

Sede legale Salerno, presso casa comunale  
Capitale sociale L. 674.000.000 parzialmente versato  
Tribunale di Salerno registro società n. 940/90

I signori azionisti del Consorzio Centro Agro Alimentare di Salerno S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 11 dicembre 1996, ore 8, in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 1996, alle ore 17, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento della società e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Salerno, 13 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vincenzo De Luca

S-24499 (A pagamento).

**GOLDEN LADY - S.p.a.**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 13899 registro delle imprese di Ancona  
Codice fiscale 00152090205

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Jesi (Ancona), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario sino ad un importo massimo di L. 8.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 13 novembre 1996

Il presidente: Nerino Grassi.

S-24500 (A pagamento).

**SISI - S.p.a.**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 15440 registro delle imprese di Ancona  
Codice fiscale 01031870429

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici della società «Mita S.r.l.», in Jesi (Ancona), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario sino ad un importo massimo di L. 5.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 13 novembre 1996

Il presidente: Nerino Grassi.

S-24502 (A pagamento).

**S.V.A.I. - S.p.a.**

Sede in Briga Novarese (NO)  
Capitale versato L. 1.200.000.000  
Registro imprese Novara n. 5156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Briga Novarese (Novara), presso la sede della società, via Borgomanero n. 113, per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Anna Emilia Savoini.

S-24505 (A pagamento).

**SOGIL - S.p.a.**

Sede sociale Segrate - Aeroporto di Milano-Linate  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 176634 Tribunale di Milano  
R.E.A. n. 970087

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio Sala, corso Matteotti, 8, per il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 10,30, in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 17 dicembre 1996 stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1996 relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Milano, 13 novembre 1996

Il presidente e amministratore delegato: Giorgio Metelli.

S-24507 (A pagamento).

**GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.**

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale Curno (BG), via Bergamo n. 15/a  
Capitale sociale L. 6.870.000.000  
Tribunale di Bergamo n. 43678 registro società  
Codice fiscale 01635910159  
Partita I.V.A. 00765300165

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Bergamo, via Partigiani n. 5, presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca, in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del liquidatore e provvedimenti conseguenti;
2. Ricostituzione del Collegio dei sindaci per decorso termine;
3. Spostamento sede sociale in Bergamo.

Curno, 15 novembre 1996

Il liquidatore: dott. Vincenzo Petruccioli.

S-24508 (A pagamento).

**F.T.M. FABBRICA TUBI MOBILIO - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, riva Cadamosto n. 14  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
N. 11103 registro delle imprese di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 15,30, in seconda convocazione, presso la sede legale in Trieste, riva Cadamosto n. 14 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame economico e finanziario della società;
2. Rapporti con i fornitori esteri;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale in Trieste, Riva Cadamosto n. 14.

Il presidente: Francesco Marocchi.

S-24509 (A pagamento).

**DRIADE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ancona n. 1/1  
Capitale sociale L. 2.760.000.000 interamente versato  
Registro società n. 228334, volume 6168, fascicolo 34 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Averoldi in Milano, via Della Spiga n. 50, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1996 ore 12 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ampliamento e modifiche dell'oggetto sociale. Delibere relative.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 15 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angela Fossati

S-24510 (A pagamento).

**MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo, 252  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Fascicolo Tribunale n. 2160/55 di Roma  
 Partita IVA n. 00935491001

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Franco Ventura in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini, 12 per le ore 23 del giorno 11 dicembre 1996 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 12 dicembre 1996 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 800.000.000 ad un massimo di L. 1.300.000.000;
2. Relazione dell'amministratore unico ed esibizione della documentazione che richiede la necessità liquida, salvo eventuali gravi danni all'attività sociale;
3. Modifica degli articoli riguardanti l'amministrazione della società onde consentire la nomina in alternativa all'amministratore unico di un consiglio d'amministrazione.

## Parte ordinaria:

1. Scadenza cariche sociali;
2. Scelta dell'organo amministrativo in alternativa: amministratore unico o consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuove cariche sociali amministratori e sindaci;
4. Eventuali e varie.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Aldo Guerritore.

S-24511 (A pagamento).

**B.N.P. S.I.M. - S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Genova, piazza Borgo Pila n. 39  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 184714/96 albo SIM n. 341  
 Codice fiscale e partita IVA n. 03575230101

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, piazza Borgo Pila, 39 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Apertura sedi secondarie;  
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 15 novembre 1996

B.N.P.S.I.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: M. Daniel Gandolfo

S-24512 (A pagamento).

**TURBOSOL FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Villorba (TV), viale della Repubblica n. 19  
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 2939  
 R.E.A. n. 57342  
 Codice fiscale n. 00334480266

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Conegliano (TV), piazza Calvi n. 122, presso lo studio del notaio dott. Alberto Sartorio, alle ore 18 del 12 dicembre 1996, in prima convocazione, ed occorrendo il 13 dicembre 1996, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale (art. 1);
2. Trasferimento della sede sociale (art. 2);
3. Riduzione del capitale sociale per eliminazione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-bis del Codice civile;
4. Modifica dell'oggetto sociale (art. 3);
5. Proroga della durata della società (art. 4);
6. Abolizione del consenso dell'assemblea per il trasferimento delle azioni (art. 7);
7. Precisazione circa il luogo di convocazione della assemblea (art. 8);
8. Modifica termine convocazione assemblee ordinarie (art. 9);
9. Adeguamento a normativa vigente circa rappresentanza in assemblea (art. 10);
10. Modifica competenza nomina segretario dell'assemblea (art. 11);
11. Eliminazione dell'obbligo della cauzione per gli amministratori (art. 16).

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Martini Giorgio.

S-24513 (A pagamento).

**BEA INGRANAGGI - S.p.a.**

Sede legale in Cavarina con Premezzo (VA), via Tito Minniti n. 39  
 Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. imprese del Tribunale di Busto Arsizio al n. 13001  
 Codice fiscale e partita IVA n. 01220030124

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Legnano, via S. Domenico, 1, presso lo studio del notaio dott. Davide Carugati, per il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio straordinario al 30 ottobre 1996, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 ed approvazione del regolamento;
2. Proposta modifica art. 17 e art. 21 dello statuto sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Adeguamento dello statuto sociale alla normativa ed alla giurisprudenza vigente.

L'ammissione degli azionisti è ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bea Mario

S-24514 (A pagamento).

**TOSCOGEN - S.p.a.**

Sede in Pisa, via C. Battisti n. 71  
 Capitale sociale lire 200 milioni interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese  
 della provincia di Pisa al n. 16419  
 Codice fiscale 01241360500

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 17 del 16 dicembre 1996 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 500 milioni a lire 2 miliardi e relativa modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di variazione dell'art. 12 dello statuto sociale;

## Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi ai componenti Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica nomina consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Pisa, 13 novembre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Marco Conti

S-24515 (A pagamento).

**FILOZOO - S.p.a.**

Sede legale in Carpi, via del Commercio, 28/30  
 Capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Modena  
 al n. 6189 del Tribunale di Modena  
 Codice fiscale n. 00175760362

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 15,30, presso il notaio Aldo Fiori in Carpi, via F.lli Cervi, 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale per L. 4.000.000.000 da offrirsi in opzione agli azionisti alla pari con utilizzo anche di somme già versate in conto capitale; deliberazioni relative;

2. Delega al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione del deliberato aumento compreso il collocamento delle eventuali azioni inoplate fra gli stessi soci;

3. Modificazione consequenziale dell'art. 6) dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Esame della situazione aziendale e delle sue controllate e collegate;
2. Autorizzazione o ratifica alla vendita di partecipazioni.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo e nella stessa ora per il giorno 11 dicembre 1996.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso le casse della Cassa Risparmio Carpi ai sensi di legge.

Carpi, 15 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Mauro Orlandi

S-24516 (A pagamento).

**SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.**

Sarnano, via Leopardi, 1  
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 199.181.000  
 Tribunale di Macerata n. 11193  
 C.C.I.A.A. Macerata n. 124246

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 16, presso l'aula consiliare del Comune ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 13 dicembre 1996 stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione entità dell'aumento del capitale sociale entro i limiti previsti dall'art. 6 dello statuto;
2. Programma di sviluppo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giorgio Meschini

S-24517 (A pagamento).

**A.T.E.M.A. - S.p.a.**

Sede: Sulmona, loc. Maddalena  
 Capitale sociale L. 1.598.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Sulmona n. 2434 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 11 presso la sede della «GEPI - S.p.a.», in Roma, via del Serafico n. 200 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Revoca liquidazione previa copertura delle perdite;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.598.000.000 a L. 3.000.000.000.

## Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996;
2. Nomina amministratore unico.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 11, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il liquidatore: dott. Domenico Bianchini.

S-24518 (A pagamento).

**FUNIVIE MONTE BIANCO - S.p.a.**

Sede legale: Courmayeur, fraz. la Palud, 22

Registro imprese n. 8211/46

Codice fiscale: 02425670961

Partita IVA: 00617110077

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Guido Marozz in Aosta, piazza Narbonne, 16 per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 17 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica art. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferretti Corrado

S-24519 (A pagamento).

**PORTOVERDE - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Porta di Castello n. 2/2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 17206

È convocata il 13 dicembre 1996 ore 10 ed occorrendo, il 14 dicembre 1996, stessa ora presso la sede amministrativa in Portoverde Misano Adriatico, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cariche sociali e compensi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente: dott. Claudio Tentoni.

S-24520 (A pagamento).

**CASA DI CURA ABANO TERME  
POLISPECIALISTICA E TERMALE - S.p.a.**

Sede in Abano Terme (PD) piazza C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 3.750.000.000

Reg. soc. Tribunale di Padova n. 4612 vol. 8914

È convocata per il giorno 11 dicembre 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Abano Terme (PD), piazza C. Colombo n. 1, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adeguamento dell'oggetto sociale alla sopravvenuta normalità in materia finanziaria;

2. Integrazione dell'oggetto sociale con la previsione della concessione di garanzie, anche reali, a favore di terzi;

3. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;

4. Soppressione della disposizione statutaria riguardante la cauzione degli amministratori in relazione all'abrogazione dell'art. 2387 del codice civile;

5. Integrazione dei mezzi di convocazione del consiglio di amministrazione in caso d'urgenza;

6. Proroga della durata della società;

7. Conseguente modifica degli artt. 3, 4, 8 e 9 dello statuto sociale;

8. Riduzione delle riserve di rivalutazione monetaria ex L. 2 dicembre 1975 n. 576 e ex L. 19 marzo 1983 n. 72.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta, nello stesso luogo, il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11.

Il deposito delle azioni per conseguire il diritto di partecipare all'assemblea dovrà essere effettuato, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Abano Terme, 14 novembre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Giovanna Tiretta

S-24521 (A pagamento).

**CASA DI CURA ABANO TERME  
POLISPECIALISTICA E TERMALE - S.p.a.**

Sede in Abano Terme (PD) piazza C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 3.750.000.000

Reg. soc. Tribunale di Padova n. 4612 vol. 8914

È convocata per il giorno 11 dicembre 1996, alle ore 12, presso la sede sociale in Abano Terme (PD), piazza C. Colombo n. 1, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione dei componenti il consiglio di amministrazione con la nomina di due consiglieri.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta, nello stesso luogo, il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 12.

Il deposito delle azioni per conseguire il diritto di partecipare all'assemblea dovrà essere effettuato, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Abano Terme, 14 novembre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Giovanna Tiretta

S-24522 (A pagamento).

**AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.**

Sede in Sassari

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta registro società Tribunale di Sassari n. 3040

*Convocazione di assemblea*

L'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in Sassari presso lo studio notarile Scanu, viale Umberto n. 52, per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996;

2. Distribuzione dividendi;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario.

Sassari, 13 novembre 1996

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Faedda

S-24523 (A pagamento).

**SALUS - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via U. Levi n. 7

Capitale sociale L. 12.000.000.000

versato per L. 8.571.783.600

Iscritta al n. 20108 Registro delle Imprese di Reggio Emilia

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 14 gennaio 1997 alle ore 13, in Reggio Emilia, Piazza della Vittoria n. 1 presso la Camera di Commercio, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 gennaio 1997 alle ore 15 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del Capitale da L. 12.000.000.000 a L. 15.000.000.000, con esclusione parziale del diritto d'opzione per n. 750.000 azioni da assegnare a collaboratori della Casa di cura.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 13 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianluigi Longhi

S-24524 (A pagamento).

**SONELCO - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Carlo Cerato n. 3/a

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Padova al n. 43611

e al R.E.A. di Padova al n. 247699

Codice fiscale 02670680277

Partita IVA 00107140287

*Convocazione di assemblea*

Ai sensi dell'art. 12) dello Statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci, presso la sede commerciale della società in Cinisello Balsamo (MI), via Monfalcone 15, per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 10 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Esame progetto di bilancio 1996 e preventivo 1997 - delibere conseguenti;
3. Esame linee di credito bancarie 1997 e delega poteri per perfezionamento; delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alle suindicate assemblee gli azionisti a norma di quanto previsto dell'art. 2370 del Codice civile.

Li, 12 novembre 1996

I Consiglieri di amministrazione:  
Giurato Francesco - Guaraldo Sergio

S-24525 (A pagamento).

**D'AMATO ANTONINO - S.p.a.**

Santa Flavia, via Nazionale n. 1

Capitale sociale L. 268.200.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Palermo n. 18534 vol. 117/173

C.C.I.A.A. di Palermo n. 90763

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Clemente Diliberto sito in Palermo, via Notarbartolo, 38 alle ore 16 per il 18 dicembre 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carmelo D'Amato

S-24526 (A pagamento).

**P.A.L. - S.p.a.**

Pietrasanta, via Aurelia Km. 373

Capitale sociale L. 3.850.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lucca

Codice fiscale 00450810106

*Convocazione assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Viareggio (LU), piazza C. Battisti n. 15 c/o lo studio notarile F. Rizzo per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga durata prestito obbligazionario «Finaurora S.p.a. 17% - 1989/1999 di nominali L. 1.900.000.000»;
2. Proposta di adeguamento tasso di interesse; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Pietrasanta, 14 novembre 1996

P.A.L. S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Viti Francesco

S-24527 (A pagamento).

**P.A.L. - S.p.a.**

Pietrasanta, via Aurelia Km. 373  
Capitale sociale L. 3.850.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Lucca  
Codice fiscale 00450810106

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Viareggio (LU), via C. Battisti n. 15 presso lo studio Notaio F. Rizzo per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Proroga durata «Prestito obbligazionario Finaurora S.p.a. 1989/1999 di nominali L. 1.900.000.000»;
2. Adeguamento tasso di interesse;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Pietrasanta, 14 novembre 1996

P.A.L. S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Viti Francesco

S-24528 (A pagamento).

**WARM BOILER - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede: Carini (PA), Zona Industriale  
Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Palermo n. 15078  
Codice fiscale 00567850821

È convocata l'assemblea dei soci della società per giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11 in Roma, via del Serafico n. 200 presso la Gepi S.p.a. in prima convocazione, ed occorrendo per giorno 13 dicembre 1996 alle ore 19,30 in Catania, corso Sicilia n. 29 presso notaio Lazzara in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 1996.

**Parte straordinaria:**

Approvazione progetto di fusione della Warm Boiler S.p.a. in liquidazione, unitamente a Micromin S.r.l. in liquidazione, Schema S.p.a. in liquidazione, Nuova Italtec S.r.l. in liquidazione, Componenti Elettronici Italia S.p.a., nella Gamma Geri S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Carlo Juvara.

S-24529 (A pagamento).

**CE-TA PONTEGGI TUBOLARI - S.p.a.**

Sede sociale: Bergamo, via Grumello n. 47/49  
Capitale sociale L. 4.992.000.000 interamente versato  
R.I. (Registro Imprese) di Bergamo al n. 2589  
R.E.A. n. 53485  
Codice fiscale 00208460162

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea dei soci della Ce-Ta Ponteggi Tubolari S.p.a. viene indetta, in prima convocazione, per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 18, presso la sede sociale in Bergamo, via Grumello n. 47/49, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un nuovo consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi compensi;
2. Determinazione del compenso al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Revisione, modifiche, aggiornamento dello statuto sociale: abrogazione dell'obbligo di prestare cauzione da parte degli amministratori; altre modifiche ed integrazioni che verranno deliberate dall'assemblea degli azionisti.

Bergamo, 13 novembre 1996

Il presidente del Consiglio: geom. Ezio Maria Tacchio.

S-24530 (A pagamento).

**TRADIM - S.p.a.**

Sede Deso, via Garibaldi n. 6/c  
Capitale sociale L. 30.800.000.000  
Tribunale Monza n. 39736  
Codice fiscale 00429520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso Tradital S.p.a. in Milano, corso Matteotti n. 4/6, il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 10,30, medesimo luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996.

**Parte straordinaria:**

Delibere ex art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: rag. Antonio Aita.

S-24531 (A pagamento).

**EUROLEASE - S.p.a.**

Sede: Bolzano, via Marconi n. 13  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Reg. Imprese di Bolzano n. 7796

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bolzano, corso Italia n. 27 presso lo studio del notaio A. Finelli, il 16 dicembre 1996 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo il 17 dicembre 1996 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede.

Bolzano, 11 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Sandro Lazzari

S-24533 (A pagamento).

**SAINT JAMES - S.p.a.**

Vicenza, Contrà Carpagnon n. 11  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 N. 7116 Registro imprese di Vicenza

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Todescan di Bassano del Grappa per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Vicenza, 14 novembre 1996

Il presidente: dott. Andrea Campagnolo.

S-24535 (A pagamento).

**IBA CENTRO MERIDIONALE - S.p.a.**

Sede Calderara di Reno (BO), via Castagnini n. 21  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Bologna n. 55082  
 Codice fiscale n. 03988160374

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Iba Centro Meridionale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Fincoper S.c.r.l. in Bologna via Pietramellara n. 41, per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informazioni sulla controversia con il comune di Livorno;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 7 dicembre 1996 presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996 nel medesimo luogo, alle ore 18.

Calderara di Reno, 14 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Dott. Massimo Bandini

S-24534 (A pagamento).

**BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - S.s.p.a.**

Sede sociale Reggio Calabria, via Pio XI n. 337  
 Capitale sociale L. 11.320.800.000

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale sita in Reggio Calabria, via Pio XI n. 337, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione e/o ampliamento o riduzione componenti il Consiglio di amministrazione della società o nomina dell'amministratore unico;
2. Nomina componenti il Collegio sindacale;
3. Esame situazione e sviluppi richiesta di ammissione alla procedura dell'amministrazione controllata ed eventuali determinazioni conseguenti.

L'amministratore unico: Guglielmo Praticò.

S-24536 (A pagamento).

**UNITED COCONUT PLANTERS (UCPB) EUROPE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pecchio n. 1  
 Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato  
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 343703  
 Partita I.V.A. n. 11177890156

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea straordinaria è convocata per il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Enrico Lainati a Milano, via Cusani 1, in prima convocazione, e per il giorno 11 dicembre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Spostamento della sede sociale.

Cassa incaricata: sede sociale.

Milano, 18 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Antonella Terranova

S-24629 (A pagamento).

**CS FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati n. 9  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale, in Milano, via Turati n. 9, per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1996, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale.

## Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina di un consigliere.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Svizzero - Sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Georg Wullscheleger

S-24632 (A pagamento).

**SO.RE.C.S. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Vercelli

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Vercelli al n. reg. soc. 7193/91 - fasc. n. 7583/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vercelli, via Alessandro Manzoni n. 3, per il giorno 11 dicembre 1996, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 12 dicembre 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione di liquidazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., via San Cristoforo n. 7/9 - Vercelli ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Vercelli, 18 novembre 1996

Il liquidatore: dott. proc. Giorgio Malinverni.

S-24634 (A pagamento).

**I.S.O.A. - Società per azioni**

Sede in Bologna, via del Tappezziere n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 42.815

Codice fiscale e partita IVA 03511250379

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Giovanni De Socio in Bologna, via Ugo Bassi n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario della durata di cinque anni per L. 500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede della società in Anzola Dell'Emilia (Bologna) via Emilia n. 51/c.

Bologna, 15 novembre 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il presidente: ing. Giorgio Olimpì

S-24635 (A pagamento).

**BIOTECNICA INSTRUMENTS - S.p.a.**

Roma, via Licenza, 18

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2303/93 - R.E.A. Roma n. 462609

I signori azionisti della Biotecnica Instruments S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Giuseppe Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da lire 650 mil a lire 1.300 mil.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina Presidente.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 18 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Vincenzo Menchinelli

S-24636 (A pagamento).

**CISIT - S.p.a.****Consorzio Internazionale Servizi Informatici e Tecnologie**

Sede in Roma, via A. Cadamosto n. 14

Capitale sociale L. 210.000.000

Tribunale di Roma n. 9201/87

Codice fiscale 08045930586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 18,30 in Roma, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Paolo Di Raimondo

S-24637 (A pagamento).

**MODULO SEI - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via della Zecca n. 1  
 Capitale sociale di L. 1.032.000.000 Interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19971

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Vincenzi sito in Medolla (MO), via Roma n. 139 l'11 dicembre 1996 alle ore 9,30, per deliberare sui seguenti argomenti:

*Ordine del giorno:*

1. Proroga durata della società con conseguente modifica dell'art. 4 dei patti sociali;
2. Modifica degli art. 2, 3, 5, 8, 14 e 20 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianfranco Bassi

S-24638 (A pagamento).

**FINMET - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Valenza, 5  
 Capitale sociale L. 960.000.000 versato L. 480.000.000  
 Tribunale Milano n. 273706/7056/6  
 C.C.I.A.A Milano 1255077  
 Codice fiscale 08904230151

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Valenza, 5 per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

trasferimento della sede legale;  
 versamento del capitale sociale mediante conversione delle obbligazioni convertibili.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Enrico Morini

S-24639 (A pagamento).

**GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 18  
 Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 220085  
 Codice fiscale n. 00545470189

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Sant'Andrea n. 18, presso la sede sociale, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modificazioni dell'articolo 2 dello statuto sociale nella parte relativa alle attività strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale principale;
2. Modifica degli articoli 5, 14 e 17 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 18 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 arch. Gian Franco Ferré

S-24645 (A pagamento).

**MARABÙ - S.p.a.**

Sede sociale Reggio Emilia, via G.B. Vico n. 2  
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Reggio Emilia al n. 6761  
 Codice fiscale n. 00330260357

Convoco l'assemblea l'11 dicembre 1996 ore 16 c/o sede legale ed occorrendo il 17 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare affidamenti bancari ipotecari.

Il presidente: Ivo Callegari.

S-24646 (A pagamento).

**MARIN PROGET - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4  
 Registro società Tribunale di Bergamo n. 43706  
 Codice fiscale 01957400169

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Paribelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca del deliberato di fusione 6 settembre 1995;
2. Modifica di denominazione sociale;
3. Integrazione oggetto sociale;
4. Nuovo indirizzo della sede sociale sempre in Bergamo;
5. Aumento del capitale sociale fino a lire 5 miliardi in via gratuita;
6. Adozione nuovo testo statuto;
7. Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 15 novembre 1996

p. Marin Proget S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fausto Radici

S-24647 (A pagamento).

**TECNOLOGISTICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5  
 Capitale sociale L. 27.000.000.000  
 Codice fiscale n. 07729190152

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in San Giuliano Milanese, via Po, 3/5 alle ore 14 del 9 dicembre 1996 ed eventualmente in seconda convocazione il 10 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Liberazione dei soci e società ad essi collegate dalle garanzie a suo tempo prestate alla nostra società; deliberazioni relative.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais S.A. sedi di Milano e di Lugano.

San Giuliano Milanese, 12 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Alessandro Degiorgi

S-24648 (A pagamento).

**MOMO - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Decemviri n. 20  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano 172315/5048/15  
 Codice fiscale n. 00233480235  
 Partita I.V.A. 03121280154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano alle ore 15,30 del giorno 11 dicembre 1996, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame delle situazioni patrimoniali delle società Momo S.p.a. e Decemviri S.r.l. al 30 giugno 1996;
2. Esame dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione;
3. Progetto di fusione per incorporazione nella «Momo S.p.a.» della società «Decemviri S.r.l.» con sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28, capitale L. 20.000.000 interamente versato. Modalità relative;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni a termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Charles Joseph Speranzella Jr.

S-24675 (A pagamento).

**UOMINI E BUSINESS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giorgio Vasari, 15  
 Capitale sociale L. 1.820.000.000  
 Iscritta registro imprese di Milano n. 328.474  
 Partita I.V.A. 10729890151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Santambrogio in Milano, piazza Repubblica, 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile - Parziale abbattimento del capitale sociale;
2. Eventuale aumento del capitale sociale;
3. Regolamentazione statutaria raccolta finanziamenti fra soci.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Giuseppe Turani.

S-24688 (A pagamento).

**INTERLEASING - S.p.a.****Società Internazionale di Leasing**

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Sezione ordinaria del R.I. n. 8243- Tribunale di Varese  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00633100128

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Antonio Marzoli

S-24689 (A pagamento).

**PRO.BO. - S.p.a.**

Sede in Bologna  
 Capitale sociale di L. 4.000.000.000  
 Iscritta al n. 49638/Bo del Registro Imprese  
 REA di Bologna n. 315945

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 18, presso la sede legale in Bologna, via Sebastiano Serlio n. 24/2, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-24690 (A pagamento).

**CULLIGAN ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Cadriano di Granarolo Emilia  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 13508

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Culligan Italiana S.p.a. sono convocati presso la sede sociale il giorno 18 dicembre 1996, alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di nuovo consigliere;
2. Nomina del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Chiusura filiali in Italia;
4. Proposta vendita partecipazione in società estera;
5. Proposta acquisizione partecipazioni di maggioranza in Società con sede in Italia;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la Cassa sociale, oppure presso il Credito Italiano in via Montegrappa n. 3 Bologna.

Cadriano di Granarolo Emilia, 14 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Valente Gian Marco

B-1135 (A pagamento).

**DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Provaglia n. 5  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Bologna n. 22964

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Danisco Seed Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25, per il giorno 12 dicembre 1996 ad ore 17 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 13 dicembre 1996 ad ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adeguamento del compenso a un consigliere delegato.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Stefano Boccanegra

B-1137 (A pagamento).

**LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale Sociale L. 810.000.000  
 Iscritta al n. 15118 Registro Imprese Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Bologna, viale Aldini 190 per il giorno 17 dicembre 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 19 dicembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996, Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio consolidato al 30 giugno 1996 e relazioni relative;
3. Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione e conseguente delibera di nomina di cariche sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Attilio Candini

B-1143 (A pagamento).

**INTERFINANZIARIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede Legale: via G. Capponi n. 26 Firenze  
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Firenze: n. 224264  
 Partita IVA: 04707660488

*Avviso convocazione dei soci della società*

L'assemblea degli azionisti è convocata, presso la sede della liquidazione in Firenze, via dei Lamberti n. 2, in prima convocazione, per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile in relazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1996.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Firenze, 8 novembre 1996

Il liquidatore: rag. Piero Pratesi.

F-1094 (A pagamento).

**PRIAMUS TOSCANA - S.p.a.**

Sede in Prato alla via Targetti n. 26 presso il Consiag  
 Capitale sociale L. 200.000.000.  
 Iscritta al n. 661/1996 del Registro Imprese di Prato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per le ore 7 del giorno 18 dicembre 1996 presso la sede legale della società e occorrendo in seconda convocazione per le ore 15 del giorno 19 dicembre 1996 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica dello Statuto sociale vigente con l'adozione di un nuovo Statuto;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Compenso amministratori;
4. Piano di impresa;
5. Varie ed eventuali.

Prato, 15 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Daniele Panerati

F-1103 (A pagamento).

**F.LLI BOERO - INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI - S.p.a.**

Sede Genova, via Gelasio Adamoli n. 531

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Genova 32691  
Codice fiscale 00920020104

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via De Marini n. 1 per le ore 9 del 12 dicembre 1996 in prima convocazione ed, eventualmente, per la stessa ora e luogo del 13 dicembre 1996 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 12 novembre 1996

L'amministratore delegato: Stefano Servi.

G-915 (A pagamento).

**ALLIED DOMEQ SPIRIT & WINES ITALIA - S.p.a.***Società unipersonale*

Sede Genova, via De Marini n. 1 - San Benigno - Torre W.T.C.  
Capitale sociale L. 6.550.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Genova n. 61822  
Codice fiscale 01929850160

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via De Marini n. 1 per le ore 9,30 del 12 dicembre 1996 in prima convocazione ed eventualmente per la stessa ora e luogo del 13 dicembre 1996 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

## Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite e ricostituzione dello stesso alle originarie L. 6.550.000.000;  
Proposta di modifica dell'art. 19) dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 12 novembre 1996

L'amministratore unico: Prokopios Angelidis.

G-916 (A pagamento).

**SOFINCOOP - S.p.a.**

Sede legale in Genova, piazza San Matteo n. 17/7  
Capitale sociale L. 4.375.000.000  
Registro imprese n. 41483

Gli azionisti della società per azioni So.Fin.Coop. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Lega Nazionale Cooperative e Mutue, via XX settembre 29/4, Genova, per il giorno 15 dicembre 1996 alle ore 24 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria, ore 10:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1996, della nota integrativa, della relazione sulla gestione. Relazione del Collegio dei revisori;
2. Rinnovo cariche, nomina componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria, ore 11:

1. Aumento di capitale sociale da L. 4.375.000.000 a L. 6.500.000.000 e conseguente modifica dello statuto;
2. Modifica articolo n. 27 eliminazione Collegio dei probiviri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni o almeno cinque giorni prima presso la sede legale della società in Genova, piazza San Matteo n. 17/7.

I signori soci che desiderano una copia del bilancio e delle relazioni potranno ritirarle presso la sede legale.

Genova, 13 novembre 1996

L'amministratore delegato: avv. Danilo Femino.

G-920 (A pagamento).

**RIRI ITALIA - S.p.a.***(in concordato preventivo)*

Con sede in Casale Monferrato, via Diga n. 2  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Reg. soc. Tribunale Casale Monferrato n. 4951  
Codice fiscale 00263610107

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XXV Aprile n. 15/6 per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1996, stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, primo comma;
2. Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione della società in concordato preventivo.

Genova, 14 novembre 1996

Il liquidatore: dott. Giovanni Marciani.

G-921 (A pagamento).

**COSTA CROCIERE - S.p.a.**

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2  
 Capitale sociale L. 123.240.853.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593  
 Codice fiscale n. 02545900108

*Convocazione di assemblea speciale*

I signori obbligazionisti portatori dei certificati obbligazionari relativi al prestito obbligazionario «Costa Crociere S.p.a. 1996/2001 a tasso variabile» sono convocati in assemblea, ai sensi dell'articolo 2415 Codice civile, presso la sede sociale, in Genova, via XII Ottobre n. 2, per il giorno 19 dicembre 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti, determinazione del relativo compenso e conseguenti deliberazioni.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli obbligazionisti che abbiano depositato i certificati obbligazionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti:

Banca Commerciale Italiana, Banca Euromobiliare, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca di Roma, Banca Carige, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli (per i Titoli dalla stessa amministrati).

Genova, 12 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Nicola Costa

G-919 (A pagamento).

**IGINO MAZZOLA - S.p.a.**

Sede in Marano Lagunare (Udine)  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Udine n. 10900 registro società  
 Codice fiscale n. 02102550155

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Genova, piazza Borgo Pila n. 40, per il giorno 18 del mese di dicembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 del mese di dicembre 1996, stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di nomina a presidente onorario della società del dott. Silvio Mazzola.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Genova, 13 novembre 1996

Il presidente: dott. Igino Mazzola.

G-922 (A pagamento).

**SAIFOND - SIM S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Torino, via Carlo Marengo n. 25  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 7025/1985 Trib. Torino  
 Partita I.V.A. e codice fiscale 04966500011

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'articolo 3 (Oggetto) dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 8 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Attilio Lorusso

T-2460 (A pagamento).

**AURORA UNO - S.p.a.**

Torino, Strada Abbazia di Stura, 200  
 Capitale sociale L. 999.000.000  
 Tribunale di Torino n. 1483/85 soc. fasc.

È convocata per il 13 dicembre 1996, alle ore 11,30, presso lo Studio Pasteris Mignanego Desideri, in Torino, corso Vinzaglio n. 16, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 agosto 1996;  
 Cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 16 dicembre 1996, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Verona

T-2461 (A pagamento).

**LA CAMPANA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 76  
 Capitale L. 200.000.000 interamente versato  
 Ufficio del registro delle imprese - Trib. di Torino n. 2672/92

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Torino, via Beaulard n. 63 per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del triennio;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 dicembre 1996, nello stesso luogo, alle ore 15.

Torino, 13 novembre 1996

Il liquidatore: Sergio Avetta.

T-2471 (A pagamento).

**SRIBEG - Società per azioni**

Sede in Canelli, via Alfieri n. 3

Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle impr. di Asti al n. 1167/877

Iscritta nel R.E.A. di Asti al n. 20794

Codice fiscale e partita I.V.A. 00133250050

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1996 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in Genova, piazza Verdi n. 4/8, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Turrin Giuseppe.

T-2472 (A pagamento).

**UFFICI TECNICI ASSICURATIVI  
UTA WILLIS CORROON MILANO - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano  
al n. 274695, n. 7075 vol., n. 45 fasc.

Codice fiscale 08948580157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 17 presso gli uffici della Uta Willis Corroon S.p.a. in Torino, via Padova n. 55, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione in sette del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nuove nomine.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Lorenzo Boglione.

T-2475 (A pagamento).

**IMPREINVEST - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Ferruccio n. 112

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritto al registro imprese di Torino n. 2437/91

Codice fiscale 02396720589

Partita I.V.A. 06142620019

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 11,15 in Torino, corso Ferruccio n. 112 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e modifica delle norme relative al Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative;
3. Proposta di costituzione di sede secondaria all'estero; deliberazioni relative.

*Parte ordinaria:*

1. Dimissioni del presidente;
2. Proposta di ridefinizione del numero degli amministratori; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del presidente.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

L'amministratore delegato: Sergio Negri.

T-2477 (A pagamento).

**SEGEPARK - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 3948/95

Codice fiscale 00796790327

Partita IVA 07009880019

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 11 in Torino, corso Ferrucci n. 112 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente: Antonio Gatti.

T-2478 (A pagamento).

**FINECO LEASING - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 159  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino, fascicolo n. 2685/85  
 Partita IVA 04819240013

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 12, presso la sede legale, per le incombenze di cui all'art. 2453 Codice civile relative al bilancio finale di liquidazione.

Un liquidatore: Negro Giorgio.

T-2481 (A pagamento).

**VALEO - S.p.a.**

Sede in Santena (Torino), via Asti n. 89  
 Capitale sociale L. 27.240.000.000 versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 165/64 Tribunale di Torino  
 Codice fiscale n. 00504830019

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Valeo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale a Santena, via Asti n. 89, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996, stessi luogo ed ora, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione di dividendo mediante prelievo dal conto «Riserva di rivalutazione ex legge n. 413/91» e dal conto «Utili portati a nuovo».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società, nonché, presso l'Ufficio titoli c/o lo studio Segre, via Valeggio n. 41, Torino, e le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Santena, 14 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato - direttore generale:  
 ing. Luciano Redolfi

T-2479 (A pagamento).

**COMPENSATI TORO - S.p.a.**

Sede in Azeglio (Torino), via Piverone  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 982/1969 reg. imprese di Torino  
 Tribunale di Ivrea  
 Codice fiscale e partita IVA 00506540012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Azeglio, via Piverone, 2, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 18 dicembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina sindaci;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Maria Stella Belli.

T-2480 (A pagamento).

**GAMMASTAMP - S.p.a**

Torino, via Avogadro, 19  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000  
 Registro delle imprese di Torino n. 4075/86  
 Codice fiscale 0042 507 0026

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, via Mercantini, 5, Torino, per il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 10,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il Presidente del consiglio: Tiziana Ferraris.

T-2483 (A pagamento).

**UTIL - S.p.a**

Torino, via Avogadro, 19  
 Capitale sociale L. 3.100.000.000  
 Registro delle imprese di Torino n. 138/59  
 Codice fiscale 0050 700 0016

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Morone, via Mercantini, 5, Torino, per il giorno 12 dicembre 1996, alle ore 18, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

I. Provvedimenti ai sensi di legge n. 72/83 e legge n. 413/91; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge presso le casse sociali o presso le altre casse incaricate.

Il Presidente: dott. Mario Speranza.

T-2484 (A pagamento).

**MEMO - S.p.a.**

Torino, via Avogadro n. 19  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro delle Imprese di Torino n. 4631/87  
 Codice fiscale 05379740011

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5, Torino, per il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'oggetto sociale. Deliberazioni relative;
2. Proposta di aumento del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Piera Marchisio.

T-2485 (A pagamento).

**FRATELLI BERTERO & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Vinovo, via Chisola n. 6  
 Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 540276/1996 Torino  
 Codice fiscale n. 07212820158  
 Partita I.V.A. 07147210012

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso la casa di corso Vittorio Emanuele II, n. 95, per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 13.700.000.000 a L. 28.700.000.000 mediante conferimenti in denaro;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bernard Vossart

T-2486 (A pagamento).

**CO.MER.CAR - S.p.a.**

Sede: Borgaretto, fraz. di Beinasco (TO), via Rondò Bernardo n. 28  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 603/62  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00482220019

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata il 18 dicembre 1996 alle ore 10 presso lo studio del notaio Natale De Lorenzo in Torino, via San Tommaso n. 29 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Ampliamento oggetto sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 19 dicembre 1996 alle ore 16 stesso luogo.

Il presidente: Giovanni Ozello.

T-2488 (A pagamento).

**BERTOLOTI - S.p.a.**

Sede in Brescia, viale Venezia n. 20  
 Capitale L. 950.000.000 interamente versato  
 Regsitro imprese di Brescia n. 4267  
 Codice fiscale 00268510179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, nello studio del notaio Arrigo Staffieri di Brescia, per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 18 dicembre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 950.000.000 a L. 1.500.000.000;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Adeguamento dello Statuto sociale alla nuova normativa societaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Piccioli Pietro

C-31426 (A pagamento).

**I.C.I.E.S. - S.p.a.****INDUSTRIA COSTRUZIONI  
 INSTALLAZIONI ELETTRICHE SPECIALIZZATE**

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 6110 reg. soc.  
 Codice fiscale 00245540927

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, via XX Settembre n. 6, presso i locali sociali per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cagliari, 15 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Renato Pesce

C-31699 (A pagamento).

**GRAND HOTEL DELLE NAZIONI - S.p.a.**

Sede in Comacchio (FE), fraz. Lido delle Nazioni  
viale Unione Sovietica c.n. 1

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Registro imprese della Provincia di Ferrara n. 1996  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00139960389

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ferrara, corso Giovecca c.n. 135, presso la Sala «Biblioteca», per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1) Riferimenti del Collegio sindacale in ordine ai fatti denunziati dal dott. Paolo Montanari nell'assemblea del 27 settembre 1996.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 4 dicembre 1996 presso la sede sociale.

Comacchio, 11 novembre 1996

Il Collegio sindacale:

rag. Benedetto Milano - Nelly Buganza - Renato Pasetti

C-31708 (A pagamento).

**ADRIATICA PETROLI - S.p.a.**

Sede legale Matelica (MC) - via Umberto I n. 9  
Cap. soc. L. 300.000.000

Reg. Soc. Tribunale di Camerino n. 376

C.C.I.A.A. Macerata n. 78423

C.F.: 00257830430

*Convocazione assemblea straordinaria dei soci*

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Falconara, via Castellaraccia, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale;
2. Trasferimento della sede amministrativa;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Falconara, 14 novembre 1996.

Adriatica Petroli S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Paolo Mattei

C-31712 (A pagamento).

**C.L.E.U.P. - S.c.a.r.l.**

Sede sociale in Padova, via G. Prati, 19

Capitale sociale L. 20.490.000

Iscr. Trib. di Padova n. 5283/9696

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per l'11 dicembre 1996 alle ore 17,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 dicembre 1996 allo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio dei sindaci;
3. Nomina del Collegio dei Proviviri;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci regolarmente iscritti nel libro soci secondo lo statuto sociale.

Padova, 5 novembre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Ambrogio Fassina

C-31714 (A pagamento).

**SOCOTECH RIMINI - S.p.a.**

Sede: via San Mauro, 4 - Bellaria - Igea Marina (RN)

Capitale sociale lire 200.000.000 i.v.

Iscritta al registro Imprese di Rimini al n. 15578

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 21, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del programma d'intervento Legge 317/91 - art. 27, per gli anni 1997/1998/1999;

2. Ridefinizione del programma già presentato al Ministero dell'Industria in riferimento ai programmi non attuati;

3. Aumento dei membri del Consiglio di Amministrazione da n. 3 a n. 5, scelti nell'ambito dei rappresentanti PMI.

I signori soci sono convocati in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 17,30, stesso luogo, per discutere sugli argomenti all'ordine del giorno della prima convocazione. I signori soci possono farsi rappresentare per delega a norma di Statuto.

Il presidente: arch. Villiam Giorgetti.

S-24713 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SAN VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI  
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale S. Vito di Rimini, via Pareto, 1

Reg. imprese di Rimini n. 961

Codice fiscale e partita IVA 00125910406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con effetto dal 1° novembre 1996, sono stati ridotti i tassi passivi dello 0,75% rispetto ai tassi in vigore per effetto della delibera del 31 luglio 1996.

San Vito di Rimini, 12 novembre 1996

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-1134 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche  
Appartenente al Gruppo bancario B.N.L.  
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia  
Sede in Roma, Via Po nn. 29/32  
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato  
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39  
Codice fiscale n. 00697820587

**Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole**

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che nel mese di dicembre 1996 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

**Cedola a scadenza**

Prestito	Cod. UIC	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 93/98 I. . . . .	48805	7	16/12/96	4,25
9% 93/98 I. . . . .	50284	6	15/12/96	—
9,50% 93/98 II. . . . .	50428	3	21/12/96	—
Indic. 94/97 II. . . . .	53419	4	1/12/96	4,10%
Indic. 94/99 II. . . . .	53421	4	1/12/96	4,25%
Indic. 95/2000 IV. . . . .	55692	3	31/12/96	4,10%
12% 94/2000 I. . . . .	53417	2	16/12/96	—
Sub. 10% 93/2001. . . . .	50416	6	30/12/96	—

**Rimborso prestito obbligazionario**

Si avvertono i signori obbligazionisti che dal 22 dicembre 1996 sarà rimborsabile il prestito obbligazionario Zero Coupon 1989/1996 II Serie.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli Sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano S.p.A., Banca Regionale Europea S.p.A., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin e C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.A..

Roma, 13 novembre 1996

p. Efibanca S.p.a.  
Un direttore: Luigi Mattei

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-24431 (A pagamento).

**BANCA DEL FUCINO - S.p.a.**

Via Tomacelli, 139 - Roma  
Prestito obbligazionario Fucino, 5

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° maggio 1997) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 3,65%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

S-24458 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.**

Sede sociale, La Spezia, Corso Cavour, 86  
Capitale sociale L. 146.500.000.000  
Iscr. Uff. Registro imprese (SP) n. 12147  
Partita IVA 00057340119

La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., ai sensi dell'art. 6 della Legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla propria clientela che il Comitato esecutivo, preso atto della riduzione del Tasso Ufficiale di Sconto, ha disposto i seguenti provvedimenti:

**Finanziamenti in c/c:**

Con decorrenza 1° novembre 1996, riduzione del Prime rate aziendale di 0,25 p.p. con fissazione dello stesso al 10,75%.

Con decorrenza 11 novembre 1996, ulteriore riduzione del Prime rate aziendale di 0,50 p.p. con fissazione del medesimo al 10,25% e riduzione del Top rate aziendale di 0,50 p.p. con fissazione dello stesso al 18,00%.

**Con decorrenza 11 novembre 1996:**

riduzione di 0,75 punti dei tassi tabellari relativi ai conti correnti attivi delle categorie 17 (c/Club Universitario), 21 (c/Maturità), 26 (c/Futuro), 38 (c/Dip. Enti) e di 1,50 punti per le categorie 39 e 39/050 (SBF). Riduzione di 0,50 punti dei tassi standard di tabella per le categorie convenzionate, con esclusione dei rapporti ancorati a parametri di mercato;

riduzione generalizzata di 0,75 punti dei tassi tabellari su sconto commerciale di castelletto ed occasionale.

Riduzione generalizzata di 0,50 punti dei tassi su sconto portafoglio figlio finanziario.

Riduzione generalizzata di 0,25 punti dei tassi fissi applicati alle operazioni di mutuo.

Riduzione di 0,50 punti del tasso delle nuove «Sovvenzioni privati» e di quelle di altri soggetti il cui tasso di riferimento è ancorato al tasso base «riferimento privati» (RPV).

Riduzione di 0,50 punti del tasso relativo al credito pignoratorio.

**Depositi a risparmio e conti correnti passivi:****Con decorrenza 1° novembre 1996:**

riduzione generalizzata di 0,50 p.p. sui tassi creditori di tabella e di favore applicati ai conti correnti, fermo il limite minimo standard dell'1,00%;

riduzione di 0,50 punti sui tassi standard dei depositi a risparmio relativi alle categorie (c/Futuro), 52 (c/Zero-sei), 59 (c/più) e 68 (c/Lav. Italiani Estero.);

riduzione generalizzata di 0,375 punti sui tassi di favore applicati ai depositi a risparmio;

fissazione del tasso massimo sui depositi a risparmio e conti correnti al 6,50%.

Restano esclusi dal provvedimento i rapporti ancorati a parametri di mercato.

La Spezia, 12 novembre 1996

Il vice direttore generale: C. Bignoli.

S-24488 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 8 novembre 1996 i tassi passivi verranno ridotti dello 0,75 per cento in maniera generalizzata.

Lizzano in Belvedere, 8 novembre 1996

Il direttore: Valerio Masinara.

B-1136 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SARZANA E VAL DI MAGRA  
Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Sarzana, via Muccini n. 61/a  
Reg. Imprese La Spezia n. 12079  
Codice fiscale n. 00924910110

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica le seguenti variazioni, con decorrenza 1° novembre 1996:

i tassi di interesse attivi praticati alla clientela sono diminuiti dello 0,50%;

alla chiusura dei rapporti di conto corrente verrà applicata una commissione di L. 50.000;

la commissione per il pagamento delle utenze effettuato allo sportello viene elevato a L. 5.000; mentre per le singole richieste di addebito utenze sul conto corrente è elevata a L. 3.000.

Il direttore: Guido Biasci.

F-1095 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA VERSILIA - S.c.r.l.**

Sede in Pietrasanta (LU), via Mazzini n. 80  
Capitale e riserve L. 73.132.135.890  
Reg. soc. Tribunale di Lucca n. 2479  
Bankit 4489.10, codice Abi 8726.2  
Partita IVA n. 00174600460

*Variazione tassi di interesse*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 i tassi di interesse attivi (relativi a rapporti di conto corrente, portafoglio commerciale e finanziario, mutuo ipotecario) e i tassi passivi di questa Banca saranno diminuiti dello 0,50%.

Pietrasanta, 29 ottobre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo della Versilia  
Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi

F-1096 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLA MONTAGNA PISTOIESE-MARESCA - S.c.r.l.**

Sede in Maresca, via della Chiesa 5  
Iscritta al n. 219 del reg. imprese Tribunale di Pistoia  
Partita IVA n. 00145810479

Ai sensi della legge 154/1992, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 i tassi di interesse passivi e attivi applicati sui conti correnti, depositi a risparmio e mutui chirografari verranno diminuiti di 0,50 punto percentuale.

Banca di Credito Cooperativo della Montagna Pistoiese-Maresca  
p. Il presidente: Mascagni Paolo

F-1097 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45  
Capitale sociale L. 150.000.000.000  
Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777  
Codice fiscale e partita IVA n. 01217600509

Si comunica che con decorrenza 15 novembre 1996 i giorni di valuta sulle prestazioni di effetti al salvo buon fine (cartaceo ed elettronico) ed al dopo incasso, verranno considerati lavorativi e non più fissi.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-1098 (A pagamento).

**B.C.C. BASSO MOLISE**

Sede in Petacciato (CB)

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 24 ottobre 1996 è stata applicata una riduzione dell'1% sui tassi passivi e dello 0,75% sui tassi attivi riguardanti: conti correnti, depositi, mutui e certificati di deposito.

Petacciato, 7 novembre 1996

Il presidente: Errico Russo.

C-31389 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.**

Sede legale: Spoleto, via F. Cavallotti, 6  
Capitale sociale L. 60.000.000.000

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/92, comunica che, con decorrenza 24 ottobre 1996, verranno apportate le seguenti variazioni di tassi: diminuzioni del Prime Rate Aziendale dal 12% all'11,50% e del Top Rate Aziendale dal 18% al 17,75% e diminuzione generalizzata dei tassi passivi e attivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio, fino ad un massimo dello 0,50%.

Il direttore generale: Alberto Bizzarri.

C-31391 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI APPIDO LUCANO E RIPACANDIDA**

Oppido Lucano, via Roma, 67  
Partita IVA 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza 28 ottobre 1996, è stata disposta la riduzione dello 0,75% dei tassi passivi sui depositi a risparmio liberi e sul primo scaglione di quelli vincolati.

Il direttore: Orazio Perone.

C-31396 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESINA****Soc. Coop. a r.l.**

Capitale e riserve L. 2,685 miliardi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 18 novembre 1996, i tassi di interesse applicati ai rapporti passivi sono diminuiti nella seguente misura:

depositi a risparmio: meno 1,50%;

conti correnti: meno 1,00%.

Lesina, 11 novembre 1996

Il vice presidente: Saverio Caputo.

C-31397 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE****Società Cooperativa a r.l.**

Erchie (BR), via Roma, n. 89

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 11 novembre 1996 le condizioni praticate da questa Banca subiranno le seguenti variazioni: riduzione dello 0,75% annuo di tutti i tassi applicati sui depositi a risparmio e conti correnti.

Erchie, 11 novembre 1996

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-31398 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE****Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino 34

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 24 ottobre 1996 i tassi passivi per la Banca vengono diminuiti di 0,75% punti percentuali.

Il presidente: G. Casale.

C-31399 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
ALTO CASERTANO E BASSO FRUSINATE****S.c.a.r.l.**

Mignano Montelungo (CE), via Roma n. 41

Reg. soc. del Tribunale di Cassino n. 4/93

Capitale sociale e riserve L. 9.750.574.104

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 31 ottobre 1996, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conto corrente e depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,25%.

Mignano Montelungo, 6 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo Alto Casertano e Basso Frusinate  
Il presidente: dott. Vincenzo Bemonte

C-31421 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.**

Sede in Foligno, corso Cavour, 36

Capitale sociale L. 32.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23924 registro delle imprese Perugia

Partita IVA e codice fiscale 00152110540

Si rende noto ai portatori di obbligazioni convertibili «Cassa di Risparmio di Foligno - S.p.a 7%, 1994-1996 (Codice ABI 50216)» che, dal 1° al 31 dicembre dell'anno 1996 può essere presentata, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante presentazione agli sportelli della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., la richiesta di conversione in azioni privilegiate «Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a - godimento 1° gennaio 1997» del prestito obbligazionario convertibile come da prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della Consob in data 19 gennaio 1994 al n. 2765 a cui si fa rimando per ogni ulteriore dettaglio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Leonello Radi

C-31422 (A pagamento).

**SILVANO CARRARO - S.p.a.**

Cittadella (Padova), via Roma, 6

Capitale sociale L. 1.956.405.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle Imprese di Padova n. 35674

Codice fiscale e partita I.V.A. 02387130285

**FINLEASE - S.p.a.**

Vittorio Veneto (Treviso), piazza Medaglie d'Oro, 9

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle Imprese di Treviso n. 27788

Codice fiscale e partita I.V.A. 02136700263

*Estratto di delibere di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giorgio Merone di Camposampiero (Padova) rispettivamente in data 23 luglio 1996, di repertorio n. 89178/18977 per la «Finlease S.p.a.» ed in data 2 agosto 1996, di repertorio n. 89380/19041 per la «Silvano Carraro S.p.a.», hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda.

1. L'incorporazione non dà luogo ad alcun rapporto di concambio, essendo l'intero capitale sociale di Finlease S.p.a. direttamente posseduto dalla stessa incorporante Silvano Carraro S.p.a.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% non ha luogo alcuna assegnazione di azioni.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996.

4. Non sono previsti trattamenti differenziati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società incorporante o della società incorporata.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso i competenti Uffici del registro delle imprese come segue:

a) per la incorporante, Silvano Carraro S.p.a., la delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 14 novembre 1996 n. prot. 9600030639/CPD0407;

b) per la incorporata, Finlease S.p.a., la delibera è stata iscritta nel registro delle Imprese di Treviso in data 9 settembre 1996 n. prot. 9600022099/CTV0005.

Padova, 31 ottobre 1996

p. Silvano Carraro S.p.a.  
L'amministratore unico: Silvano Carraro

S-24416 (A pagamento).

## SOCIETÀ DEL TRAVERTINO ROMANO - S.p.a.

LIPPIELLO GESTIONI INDUSTRIALI - S.r.l.  
(o LI.GE.I. S.r.l.)

MARMI CECCHETTI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Incorporante: Società del Travertino Romano S.p.a., con sede in Roma, via De Viti De Marco n. 50, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 186/16, codice fiscale 00411960586, partita IVA 00886071000.

Incorporande:

Lippiello Gestioni Industriali S.r.l. (o più brevemente LI.GE.I. S.r.l.), con sede in Roma, via De Viti De Marco n. 50, capitale sociale L. 100.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 1658/84, codice fiscale 00709480602, partita IVA 02157851003;

Marmi Cecchetti S.r.l., con sede in Roma, via De Viti De Marco n. 50, capitale sociale L. 370.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8878/87, codice fiscale 08035250581, partita IVA 01941551002.

La fusione delle sopracitate tre società verrà effettuata mediante incorporazione della Marmi Cecchetti S.r.l. e della Lippiello Gestioni Industriali S.r.l. nella Società del Travertino Romano S.p.a., che possiede l'intero capitale sociale delle prime due. La fusione darà luogo all'annullamento delle quote per complessive nominali L. 370.000.000 costituenti l'intero capitale sociale della Marmi Cecchetti S.r.l. e per complessive nominali L. 100.000.000 (centomilioni) costituenti l'intero capitale sociale della Lippiello Gestioni Industriali S.r.l.

La fusione non comporterà alcuna variazione del capitale dell'incorporante né darà luogo ad emissione di nuove azioni della stessa da concambiarsi con le quote delle incorporande.

Ai sensi dell'art. 2504-bis comma terzo del Codice civile, le operazioni delle incorporande sono da imputarsi al bilancio dell'incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle tre società partecipanti all'operazione di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma il 15 novembre 1996 al n. 9600149387/CRM0713 per l'incorporante, al n. 9600149391/CRM0713 per la Marmi Cecchetti S.r.l. ed al n. 9600149394/CRM0713 per la LI.GE.I. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Filippo Lippiello

S-24417 (A pagamento).

## GAMMA GERI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Serafico, 200

## ORMAC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Villaricca (Napoli), Corso Europa, 420

*Estratto progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gamma Geri S.p.a., sede sociale in Roma, via del Serafico, 200;

società incorporanda: Ormac S.p.a. in liquidazione, sede sociale in Napoli, Corso Europa, 420.

1. La incorporante Gamma Geri S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda Ormac S.p.a. in liquidazione. La fusione avverrà sulla base della situazione economico - patrimoniale al 31 luglio 1996 per la società incorporante e per la società incorporanda con annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale della incorporanda;

2. il patrimonio netto dell'incorporante è sufficiente ad assorbire la perdita rinveniente dall'incorporazione della società incorporanda in quanto nel bilancio dell'incorporante è già stato imputato in conto capitale sociale un importo sufficiente ad assorbire perdita della incorporanda;

3. la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma, T.U.I.R., avrà efficacia retroattiva all'inizio del periodo di imposta in corso alla data di atto di fusione, pertanto, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio a decorrere da detta data;

4. non esistono per le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote o azioni;

5. l'operazione di fusione si inquadra nel programma di riorganizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione facenti capo alla Gamma Geri S.p.a.;

6. l'incorporazione della suddetta società consentirà alla Gamma Geri S.p.a. di gestire direttamente la procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere rendendo più spedite le operazioni di dismissione;

7. non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese:

Gamma Geri S.p.a., Tribunale di Roma in data 15 novembre 1996;

Ormac S.p.a. in liquidazione, Tribunale di Napoli in data 18 novembre 1996.

p. Gamma Geri S.p.a.  
Il presidente: Pietro Maria Tantalò

p. Ormac S.p.a.  
Il liquidatore: Andrea Rocchi

S-24449 (A pagamento).

**GAMMA GERI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Serafico, 200

**SAT SICILIA - S.r.l.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Palermo, via F. Crispi, 274

*Estratto progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gamma Geri S.p.a., sede sociale in Roma, via del Serafico, 200;

società incorporanda: Sat Sicilia S.r.l. in liquidazione, sede sociale in Palermo, via F. Crispi, 274.

1. La incorporante Gamma Geri S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda Sat Sicilia S.r.l. in liquidazione. La fusione avverrà sulla base della situazione economico - patrimoniale al 31 luglio 1996 per la società incorporante e per la società incorporanda con annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale della incorporanda;

2. il patrimonio netto dell'incorporante è sufficiente ad assorbire la perdita rinveniente dall'incorporazione della società incorporanda in quanto nel bilancio dell'incorporante è già stato imputato in conto capitale sociale un importo pari alla perdita della incorporanda;

3. la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, con riferimento a ciascun atto di fusione, dalla data dell'ultima iscrizione di ogni singolo atto di fusione, mentre ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma T.U.I.R., avrà efficacia retroattiva all'inizio del periodo di imposta in corso alla data di ogni singolo atto di fusione, pertanto, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio a decorrere da detta data;

4. non esistono per le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote o azioni;

5. l'operazione di fusione si inquadra nel programma di riorganizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione facenti capo alla Gamma Geri S.p.a.;

6. l'incorporazione della suddetta società consentirà alla Gamma Geri S.p.a. di gestire direttamente la procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere rendendo più spedite le operazioni di dismissione;

7. la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

8. non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese:

Gamma Geri S.p.a., Tribunale di Roma in data 15 novembre 1996;

Sat Sicilia S.r.l. in liquidazione, Tribunale di Palermo in data 1° agosto 1996.

p. Gamma Geri S.p.a.  
Il presidente: Pietro Maria Tantalo

p. Sat Sicilia S.r.l.  
Il liquidatore: Carlo Yuvara

S-24450 (A pagamento).

**GAMMA GERI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Serafico, 200

**TEMESA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in San Gregorio (RC), via delle Industrie, 6

*Estratto progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gamma Geri S.p.a., sede sociale in Roma, via del Serafico, 200;

società incorporanda: Temesa S.p.a. in liquidazione, sede sociale in San Gregorio (RC), via delle Industrie, 6.

1. La incorporante Gamma Geri S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda Temesa S.p.a. in liquidazione. La fusione avverrà sulla base della situazione economico - patrimoniale al 31 luglio 1996 per la società incorporante e per la società incorporanda con annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale della incorporanda;

2. il patrimonio netto dell'incorporante è sufficiente ad assorbire la perdita rinveniente dall'incorporazione della società incorporanda in quanto nel bilancio dell'incorporante è già stato imputato in conto capitale sociale un importo sufficiente ad assorbire perdita della incorporanda;

3. la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione, mentre ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma, T.U.I.R., avrà efficacia retroattiva all'inizio del periodo di imposta in corso alla data dell'atto di fusione, pertanto, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio a decorrere da detta data;

4. non esistono per le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote o azioni;

5. l'operazione di fusione si inquadra nel programma di riorganizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione facenti capo alla Gamma Geri S.p.a.;

6. l'incorporazione della suddetta società consentirà alla Gamma Geri S.p.a. di gestire direttamente la procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere rendendo più spedite le operazioni di dismissione;

7. non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese:

Gamma Geri S.p.a., Tribunale di Roma in data 15 novembre 1996;

Temesa S.p.a. in liquidazione, Tribunale di Reggio Calabria in data 12 novembre 1996.

p. Gamma Geri S.p.a.  
Il presidente: Pietro Maria Tantalo

p. Temesa S.p.a.  
Il liquidatore: Francesco Martire

S-24451 (A pagamento).

**GAMMA GERI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Serafico, 200

**TESSILE DI CETRARO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Cetraro Marina (CS), via Donato Faini, 29

*Estratto progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gamma Geri S.p.a., sede sociale in Roma, via del Serafico, 200;

società incorporanda: Tessile di Cetraro S.p.a. in liquidazione, sede sociale in Cetraro Marina (CS), via Donato Faini, 29.

1. La incorporante Gamma Geri S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda Tessile di Cetraro S.p.a. in liquidazione. La fusione avverrà sulla base della situazione economico-patrimoniale al 31 luglio 1996 per la società incorporante e per la società incorporanda con annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale della incorporanda;

2. il patrimonio netto dell'incorporante è sufficiente ad assorbire la perdita rinveniente dall'incorporazione della società incorporanda in quanto nel bilancio dell'incorporante è già stato imputato in conto capitale sociale un importo sufficiente ad assorbire perdita della incorporanda;

3. la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma, T.U.I.R., avrà efficacia retroattiva all'inizio del periodo di imposta in corso alla data di atto di fusione, pertanto, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio a decorrere da detta data;

4. non esistono per le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote o azioni;

5. l'operazione di fusione si inquadra nel programma di riorganizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione facenti capo alla Gamma Geri S.p.a.;

6. l'incorporazione della suddetta società consentirà alla Gamma Geri S.p.a. di gestire direttamente la procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere rendendo più spedite le operazioni di dismissione;

7. non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese:

Gamma Geri S.p.a., Tribunale di Roma in data 15 novembre 1996;

Tessile di Cetraro S.p.a. in liquidazione, Tribunale di Paola (Cosenza) in data 15 novembre 1996.

p. Gamma Geri S.p.a.  
Il presidente: Pietro Maria Tantalòp. Tessile di Cetraro S.p.a.  
Il liquidatore: Ciro Filippi

S-24452 (A pagamento).

**IGR - S.r.l.**Sede in Puianello di Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio, 53  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Reggio Emilia n. 4638  
R.E.A. di Reggio Emilia n. 97572*Estratto del progetto di scissione della società IGR S.r.l. a favore della costituenda società Il Carpino S.r.l. (Redatto a sensi e per gli effetti dell'art. 2504-octies del Codice civile).*

Gli amministratori di Igr S.r.l. suintestata, corrente in Puianello di Quattro Castella (RE) nelle persone dei signori Arduini Giuseppe, Zoboli Renza Tiziana, Arduini Maria Giulia ed Arduini Silvia, presentano ex art. 2504-octies del Codice civile il seguente progetto di scissione, in base al quale la società IGR S.r.l. apporterà nella costituenda società Il Carpino S.r.l. parte del proprio patrimonio costituente il ramo aziendale, come identificato nel prosieguo del presente progetto.

La scissione viene proposta sulla base dei benefici gestionali conseguenti ad una gestione separata dei patrimoni delle società interessate, patrimoni destinati ad attività commerciale nel settore acciaio per quanto riguarda la società IGR S.r.l., e ad attività immobiliare-finanziaria per quanto riguarda il patrimonio oggetto di apporto nella costituenda società Il Carpino S.r.l.

Gli aspetti giuridici della proposta operazione, la cui utilità è di per se stessa evidente, sono di seguito analiticamente descritti a sensi della norma di legge richiamata in epigrafe.

A sensi dell'art. 2504-octies e del richiamato art. 2501-bis si precisa:

## 1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: IGR S.r.l., con sede in Puianello di Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio, 53, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato - Registro imprese di Reggio Emilia n. 4638 - R.E.A. di Reggio Emilia n. 97572, avente per oggetto principale il commercio di barre in acciaio

b) società beneficiaria di futura costituzione: Il Carpino S.r.l., con sede in Puianello di Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio, 53, capitale sociale L. 100.000.000 avente per oggetto principale attività immobiliare-finanziaria.

## 2. (Omissis).

3. Trattasi di scissione parziale con assegnazione ai soci della costituenda società beneficiaria di quote della stessa proporzionali alle rispettive quote di partecipazione nella società scissa. I soci della società scissa parteciperanno quindi, al capitale sociale della società beneficiaria, nella stessa identica percentuale con cui essi parteciperanno, al momento della scissione, al capitale sociale della società Igr S.r.l.

4. Le quote di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci al momento della costituzione della stessa.

5. Le quote della costituenda società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione come stabilito al seguente punto 6.

6. La scissione avrà efficacia, sia giuridicamente che contabilmente, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono e saranno iscritte la società scissa e quella beneficiaria.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta scissione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla scissione.

La progettata scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società beneficiaria IGR S.r.l. riferita alla data del 31 agosto 1996, che viene depositata dagli amministratori, presso la sede sociale della società IGR S.r.l.

La situazione patrimoniale che viene depositata presso la sede sociale di Igr S.r.l. è redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio a norma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

9. Ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile è trasferito alla società beneficiaria Il Carpino S.r.l. il ramo aziendale costituito dai seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi, la cui sommatoria, sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1996, è pari a L. 1.543.299.970:

**Attività:**

capannone ad uso industriale sito in Puianello di Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio, 53 censito al NCEU al foglio 20 mappale 72 - sub 1;

terreno di ha 1.60.42 sito in Puianello di Quattro Castella (RE) censito al Catasto Terreni Foglio n. 19 mappale n. 274 e foglio n. 20 Mappali 65, 347, 349;

partecipazione nella società Tubex S.r.l., con sede in Puianello di Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio, 53, capitale sociale di L. 106.000.000 rappresentata da una quota corrispondente al 30,2% del capitale sociale;

partecipazione nella società Eurocromo S.r.l. con sede in Bernate Ticino (MI), via dell'Artigianato, 1, capitale sociale L. 280.000.000 rappresentata da una quota corrispondente al 10,5% del capitale sociale;

partecipazione nella società Immobiliare San Felice S.r.l., con sede in Puianello di Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio, 53, capitale sociale di L. 500.000.000 rappresentata da una quota corrispondente al 95% del capitale sociale;

credito v/ia società Tubex S.r.l., con sede in Puianello di Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio, 53, capitale sociale di L.106.000.000;

Passività: debiti derivanti dalle seguenti passività a carico della società IGR S.r.l.;

1° mutuo ipotecario Carisbo contratto n. 113453 - Atto notaio Stame-Zerbini (BO) in data 20 giugno 1991 - Rep. n. 32298/12132;

2° mutuo ipotecario Carisbo contratto n. 106633 - Atto notaio Vico (BO) in data 23 giugno 1988 - Rep. n. 3094514469;

mutuo ipotecario Banca Popolare di Verona - BSGSP - Atto notaio Scafa (RE) in data 12 dicembre 1995 - Rep. n. 88513/4428;

mutuo ipotecario Credito Emiliano - Atto notaio Scafa (RE) in data 12 dicembre 1995 - Rep. n. 88511/4426;

mutuo ipotecario Cassa Risparmio RE - Atto notaio Scafa (RE) in data 12 dicembre 1995 - Rep. n. 88512/4427;

mutuo ipotecario Popolare Emilia Romagna - Atto notaio Scafa (RE) in data 12 dicembre 1995 - Rep. n. 88510/4425.

La società IGR S.r.l., non ridurrà il proprio capitale sociale avendo riserve superiori all'entità del patrimonio netto del ramo di azienda oggetto della scissione.

10. I soci della società beneficiaria riceveranno quote esattamente proporzionali alle rispettive quote di partecipazione attualmente possedute nella società scissa IGR S.r.l.

La progettata scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società beneficiaria Igr S.r.l. riferita alla data del 31 agosto 1996, che viene depositata dagli amministratori, presso la sede sociale della società IGR S.r.l.

La situazione patrimoniale che viene depositata presso la sede sociale di IGR S.r.l. è redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio a norma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Il progetto di scissione qui riportato per estratto è stato depositato nella sua versione integrale e con gli allegati, presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 4 novembre 1996 protocollo 20815.

Puianello di Quattro Castella, 12 novembre 1996

p. IGR S.r.l.

Il presidente: Arduini Giuseppe

S-24493 (A pagamento).

**TONI FASSINA - S.p.a.**

**ZAJA IMMOBILIARE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*

La Toni Fassina S.p.a. (incorporante), con sede in Vittorio Veneto, via Dante, 65, n. 11660 registro imprese di Treviso, propone di procedere alla fusione per incorporazione della Zaja Immobiliare S.r.l. (incorporanda), con sede in Vittorio Veneto, via Dante, 67, n. 11522 registro imprese di Treviso.

Il rapporto di cambio, senza conguagli in denaro, è di sette azioni da nominali L. 1.000.000 della incorporante per ciascun milione di valore nominale delle quote del capitale sociale della incorporanda, appartenenti a soci diversi dalla incorporante.

L'assegnazione delle azioni avverrà mediante aumento del capitale sociale della incorporante per L. 147.000.000 e con attribuzione proporzionale ai soci della incorporanda, diversi dalla incorporante.

Le azioni assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

Ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Treviso in data 28 giugno 1996.

Vittorio Veneto, 14 novembre 1996

L'amministratore delegato della società incorporanda:  
Dina Zaja

S-24495 (A pagamento).

**MARIO BUCCIARELLI & C. - S.r.l.**

Sede in Siena, viale Toselli n. 82/90

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3760/5439 del registro imprese di Siena

Partita IVA n. 09529119520

*Approvazione del progetto di scissione (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 14 maggio 1996, foglio delle inserzioni 111, pagina 23).*

Ai sensi dell'art. 2502-bis, si porta a conoscenza che con verbale in data 25 luglio 1996, a rogito notaio Pisapia di Montevarchi, rep. n. 19.071, registrato a Montevarchi il 1° agosto 1996, al n. 788, vol. 105, serie I, omologato dal Tribunale di Siena in data 21 agosto 1996 e depositato presso il registro delle imprese di Siena in data 17 settembre 1996, l'assemblea dei soci ha deliberato:

1. la scissione della società Mario Bucciarelli & C. S.r.l., mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato

ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione sociale Immobiliare Tabaccaia S.r.l. con sede in Montevarchi, via Fonte Moschetta n. 39 e sarà disciplinata dallo statuto sociale, già risultante dall'allegato progetto di scissione.

Il capitale della nuova società Immobiliare Tabaccaia S.r.l. sarà di L. 90.000.000, diviso in numero 9.000 quote di L. 10.000 cadauna, che verranno assegnate agli attuali soci della società Mario Bucciarelli & C. S.r.l. nella stessa proporzione con cui gli stessi soci oggi partecipano al capitale della società scissa e precisamente: Bucciarelli Mario pari al 47.5%, Norci Sergio pari al 47.5%, Nidasio Fausto pari al 5%.

Alla società beneficiaria, la Mario Bucciarelli & C. S.r.l. trasferirà gli immobili posti in Montevarchi e costituiti da fabbricato sito tra le vie Gramsci, Fonte Moschetta e Puccini con annessi resedi, oltre ad appezzamento di terreno posto lungo il viale Cadorna ed a denaro in cassa, il tutto secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire, contenuti nel progetto di scissione già allegato sotto lettera «A», con la precisa avvertenza, richiamato il disposto dell'art. 2504-octies, che eventuali elementi dell'attivo non citati nell'allegato progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente ed eventuali elementi del passivo, la cui destinazione non fosse altresì desumibile dall'allegato progetto, resteranno in solido a carico della società trasferente e della società beneficiaria.

La nuova società (Immobiliare Tabaccaia S.r.l.), sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica un triennio e sarà rieleggibile.

Per il primo triennio, con effetto dall'atto di scissione, l'assemblea all'unanimità nomina i signori:

Bucciarelli Mario, nato a Montevarchi (AR) il 4 luglio 1940;

Norci Sergio, nato a Bucine l'8 agosto 1944.

2. Di precisare che lo statuto sociale della società conferente (Mario Bucciarelli & C. S.r.l.) resta invariato rispetto a quello ora vigente, ivi incluso l'art. 5, relativo al capitale sociale per quanto constatato in precedenza dall'assemblea.

I soci della società beneficiaria, inoltre, sono gli stessi soci della società conferente e le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci in proporzione alle loro partecipazioni nella società conferente.

Il notaio rogante: dott. Roberto Pisapia.

S-24633 (A pagamento).

#### **VILLA SALETTA HOLDINGS - S.r.l.**

Sede legale in Firenze, corso Italia n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Firenze n. 228950/96

R.E.A. n. 473753

Codice fiscale n. 01578170464

Partita IVA n. 04725240487

#### **FATTORIA VILLA SALETTA - S.r.l.**

Sede legale in Pontedera (PI), via G. Verdi n. 20

Capitale sociale L. 120.900.000

Iscritta al registro imprese di Pisa n. 15319

R.E.A. n. 106716

Codice fiscale e partita IVA n. 01196220501

#### *Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Fattoria Villa Saletta S.r.l.» nella «Villa Saletta Holdings - S.r.l.», depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Firenze il 20 novembre 1996 al n. 9600040995 per la società «Villa Saletta Holdings S.r.l.» e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pisa il 20 novembre 1996 n. 9600012276 per la società «Fattoria Villa Saletta S.r.l.», in adempimento del disposto dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile.

1. La società «Villa Saletta Holdings S.r.l.», incorporante, con attività finanziaria esercitata non nei confronti del pubblico, coordinamento amministrativo, tecnico e finanziario delle società nelle quali partecipa; la società «Fattoria Villa Saletta S.r.l.», incorporata, con attività agricola di allevamento, gestione di boschi e riserve di caccia, trasformazione di prodotti agricoli propri e di terzi; costruzione, acquisto, vendita, locazione, gestione e amministrazione di beni immobili; costruzione, acquisto, vendita, locazione, affitto e gestione di campi da golf e strutture collegate di maneggi, strutture per la salute, lo sport ed il tempo libero, di immobili adibiti all'esercizio dell'attività alberghiera e di aziende alberghiere, di immobili adibiti all'esercizio di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di aziende di ristorazione.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997 o dell'esercizio in corso alla stipula dell'atto di fusione.

3. Non sussistono categorie di soci cui viene riservato un trattamento particolare o privilegiato.

4. Non si intendono proporre benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Villa Saletta Holdings S.r.l.

L'amministratore unico: Jeremy Priestley

Fattoria Villa Saletta S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Jeremy Priestley

S-24640 (A pagamento).

#### **FRATELLI POGGIOLO - Carpenteria Metallica - S.n.c. di Poggioli Abramo e Franco**

Sede legale a Spezzano di Fiorano Modenese, via Della Fisica n. 15

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 162390

Codice fiscale e partita IVA n. 00354300360

*Estratto del progetto di scissione parziale della società F.lli Poggioli S.n.c. a favore della costituenda società Carpenterie Metalliche Poggioli S.r.l. per incorporare il ramo di attività di produzione e commercializzazione di carpenteria metallica.*

Come disposto dall'art. 2504-octies del Codice civile, che rinvia al 2501-bis del Codice civile, in data 15 novembre 1996 è stato depositato presso al C.C.I.A.A. di Modena il progetto di scissione parziale della società F.lli Poggioli S.n.c. ed iscritto nel registro delle imprese al n. 9600034877/CM00105.

In ordine al contenuto di cui all'art. 2501-octies del Codice civile che rinvia al 2501-bis, si riepiloga quanto contenuto nel progetto di scissione.

1. Le società coinvolte nell'operazione sono:

la società da scindere attuale F.lli Poggioli - Carpenteria Metallica S.n.c. di Poggioli Abramo e Franco, con sede in Spezzano di Fiorano (MO), via della Fisica, 15;

la società beneficiaria costituenda Carpenterie Metalliche Poggioli S.r.l., con sede in Spezzano di Fiorano (MO), via Della Fisica, 15.

2. L'atto costitutivo e statuto della società beneficiaria costituenda è allegato al progetto di scissione.

3-4. Il rapporto di cambio e assegnazione delle quote: i soci parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria costituenda con le stesse percentuali di partecipazione al capitale sociale della società scissa; ne consegue che le quote della società costituenda saranno assegnate in modo tale che il capitale sociale della beneficiaria costituenda di L. 20.000.000 risulti ripartito nella stessa proporzione della società scissa.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: sarà quella del momento della sua costituzione, vale a dire dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

6. La data dalla quale inizieranno a decorrere gli effetti dell'operazione di scissione: sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non si riserva nessun trattamento particolare ad alcun socio.

8. Non si riservano vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Spezzano di Fiorano, 18 novembre 1996

p. F.lli Poggioli S.n.c.  
Il legale rappresentante: Abramo Poggioli

S-24641 (A pagamento).

**AGOSTINIS VETRO - S.r.l.**  
(società incorporante)

**AGOSTINIS ADELCHI & C. - S.r.l.**  
(società incorporata)

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Agostinis Adelchi & C. S.r.l. nella Agostinis Vetro S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: Agostinis Vetro S.r.l., con sede in Zuglio (UD), frazione Formeaso, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine n. 2780 Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 01648160305.

Società incorporanda: Agostinis Adelchi & C. S.r.l., con sede in Zuglio (UD), frazione Formeaso, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Udine n. 1074 Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 00248980302. La Società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Agostinis Vetro S.r.l. della incorporanda Agostinis Adelchi & C. S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 50.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Agostinis Adelchi & C. S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Udine il 18 ottobre 1996 cronologico n. 14769 per l'incorporante Agostinis Vetro S.r.l., ed il 18 ottobre 1996 cronologico n. 14770 per l'incorporanda Agostinis Adelchi & C. S.r.l.

p. Agostinis Vetro S.r.l.  
L'amministratore unico: Agostinis Adelchi

p. Agostinis Adelchi & C. S.r.l.  
L'amministratore unico: Agostinis Adelchi

S-24642 (A pagamento).

**MEETING POINT - S.r.l.**

Sede in Parma, via Affò n. 1  
Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9995 reg. imprese di Parma

L'assemblea del 28 ottobre 1996 della società Meeting Point S.r.l. ha deliberato la scissione parziale della società.

Scissa: Meeting Point S.r.l. - Parma, via Affò n. 1, capitale sociale 65.000.000, durata 31 dicembre 2100;

Beneficiarie:

Jet Delivery S.r.l. - Parma, via Paradigna n. 19, capitale sociale 20.000.000, durata 31 dicembre 2001;  
Jamm Bar S.r.l. - Parma, via Paradigna n. 19, capitale sociale 20.000.000, durata 31 dicembre 2050;  
Edilcarra S.r.l. - Parma, via Paradigna n. 19, capitale sociale 25.000.000, durata 31 dicembre 2050.

A seguito scissione, in tutte le beneficiarie: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori. Decorrenza: ex art. 2504-decies Codice civile.

La delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Parma in data 6 novembre 1996 al n. 2700/96, è stata depositata presso il registro imprese di Parma in data 19 novembre 1996 al prot. n. 17599.

Parma, 19 novembre 1996

L'amministratore unico: Giorgio Alassa.

S-24686 (A pagamento).

**SPRING - S.p.a.**

**SPRING - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: «Spring S.p.a.», con sede in Sassuolo (MO) - Via XXIII Aprile n. 7/a, C.F. e P.I. 02070330366, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al n. 35617 Registro delle Imprese di Modena;

Società incorporanda: «Spring S.r.l.», con sede in Sassuolo (MO) - Via XXIII Aprile n. 7/a, C.F. e P.I. 01809860362, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al n. 28275 Registro delle Imprese di Modena.

Conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per L. 603.000.000 (seicentotremilioni) e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione, dell'art. 5 dello statuto della società incorporante.

Annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione, ai soci diversi dalla società incorporante, di n. 150 azioni di nuova emissione da nominali L. 1.000 cadauna della Società Spring S.p.a. per ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna annullata, per concambio, della società Spring S.r.l.; non esistono conguagli in denaro.

L'Organo amministrativo della società incorporante provvederà a comunicare ai soci della società incorporanda l'avvenuto perfezionamento dell'iter di fusione entro 30 giorni dalla stipula del relativo atto di fusione, comunicando altresì il numero delle azioni assegnate in concambio. L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni risultanti dal libro soci della società incorporanda.

Le azioni di nuova emissione della società Spring S.p.a. in concambio della incorporazione parteciperanno agli utili della società risultante dalla fusione con decorrenza 1° dicembre 1996.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° dicembre 1996 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La Società Spring S.p.a. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 6 novembre 1996 con ricevuta n. 9600033959/CM00084, iscritto l'11 novembre 1996.

La Società Spring S.r.l. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 6 novembre 1996 con ricevuta n. 9600033960/CM00084, iscritto l'11 novembre 1996.

Sassuolo, 18 novembre 1996

p. Spring S.p.a.  
L'amministratore unico: Pagliani Claudia

p. Spring S.r.l.  
L'amministratore unico: Gibertini Amedea

S-24643 (A pagamento).

### UNITRANS

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

(incorporante)

Sede in Medolla (MO), via degli Artigiani n. 41  
Iscritta al n. 8529 del registro delle imprese di Modena  
Codice fiscale 00572280360

### TRANSCAR

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

(incorporata)

Sede in Medolla (MO), via degli Artigiani n. 41  
Iscritta al n. 32547 del registro delle imprese di Modena  
Codice fiscale 01964430365

### COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI SAN FELICE SUL PANARO

(incorporata)

Sede in San Felice sul Panaro (MO), via Casarino n. 20  
Iscritta al n. 8829 del registro delle imprese di Modena  
Codice fiscale 00637060369

*Estratto delle delibere di fusione*  
(art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee delle suddette società in data 14 settembre 1996:

«Cooperativa Autotrasportatori San Felice sul Panaro» verbale a ministero notaio Vellani di Cavezzo in data 14 settembre 1996 repertorio n. 6075/2025, registrato a Mirandola il 2 ottobre 1996, al n. 938, depositata presso il Registro Imprese di Modena in data 11 ottobre 1996 al n. 31620 d'ordine;

«Transcar - Società cooperativa a responsabilità limitata»: verbale a ministero notaio Vellani di Cavezzo in data 14 settembre 1996 repertorio n. 6076/2026, registrato a Mirandola il 2 ottobre 1996 al n. 939 depositata presso il Registro Imprese di Modena in data 8 novembre 1996 al n. 34251 d'ordine;

«Unitrans - Società cooperativa a responsabilità limitata»: verbale a ministero notaio Vellani di Cavezzo in data 14 settembre 1996 repertorio n. 6077/2027, registrato a Mirandola il 2 ottobre 1996 al n. 940 depositata presso il Registro Imprese di Modena in data 25 ottobre 1996 al n. 32652 d'ordine,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Transcar - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Medolla (MO) e «Cooperativa Autotrasportatori San Felice sul Panaro» con sede in San Felice sul Panaro (MO), nella società «Unitrans - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Medolla (MO), sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1995, con effetti giuridici dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, e con effetti fiscali dal 10 gennaio 1997, ferme restando le disposizioni di legge inderogabili al riguardo.

Dalla medesima data del 1° gennaio 1997 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante. Ai soci titolari di quote di partecipazione alle società cooperative incorporate verranno assegnate dalla e nella società cooperativa incorporante quote sociali di altrettanto valore nominale in sostituzione delle quote da essi già possedute nelle cooperative incorporate, che verranno annullate con l'osservanza delle disposizioni di legge al riguardo, in ossequio ai principi mutualistici che regolano le società in oggetto, anche ai sensi dell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577. Per tutte le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Unitrans Soc. coop. a r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pontiroli Paolo

Transcar Soc. coop. a r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Polastri Giuseppe

Cooperativa Autotrasportatori San Felice s/P. a r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Silvestri Marino

S-24644 (A pagamento).

### GENERAL RISTORO - S.r.l.

Sede sociale Roma, via di Trigoria n. 86  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Roma n. 5438 Tribunale di Roma  
C.C.I.A.A. Roma 521004  
Codice fiscale 01483450365  
Partita I.V.A. 00865701007

*Progetto di fusione per incorporazione  
della General Ristoro S.r.l. nella Ristochef S.p.a*

L'amministratore unico della General Ristoro S.r.l. in data 8 novembre 1996 ha approvato, ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione nella controllante Ristochef S.p.a. della società interamente posseduta General Ristoro S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 30 settembre 1996, progetto da sottoporre alle assemblee dei soci.

Progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ristochef S.p.a., sede sociale: Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, capitale sociale: L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano n. 334053 - Tribunale di Milano, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1106714, codice fiscale: 03766470581, partita I.V.A.: 10691490154;

società incorporanda: General Ristoro S.r.l., sede sociale: Roma, via di Trigoria n. 86, capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro Imprese di Roma n. 5438 - Tribunale di Roma, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 521004, codice fiscale: 01483450365, partita I.V.A.: 00865701007.

2. Atto costitutivo: la società incorporante Ristocheff S.p.a. è stata costituita in data 2 gennaio 1980 con atto notaio Giovanni Colangelo di Roma rep. n. 1081/324.

La società è retta dallo statuto che si allega al presente prospetto precisandosi che non sono previste modifiche dello stesso derivanti dalla fusione.

3. Modalità di esecuzione: per effetto della stipula dell'atto di fusione il capitale sociale della incorporanda verrà interamente azzerato, in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997, ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, che richiama l'art. 2501-bis, numeri 5 e 6 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società incorporante e incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. General Ristoro S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Delfino

S-24684 (A pagamento).

### **RISTOCHEFF - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Venezia Giulia n. 5/a

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Roma n. 334053 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano 1106714

Codice fiscale 03766470581

Partita I.V.A. 10691490154

*Progetto di fusione per incorporazione  
della General Ristoro S.r.l. nella Ristocheff S.p.a*

Il Consiglio di amministrazione della Ristocheff S.p.a. in data 8 novembre 1996 ha approvato, ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione nella controllante Ristocheff S.p.a. della società interamente posseduta General Ristoro S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 30 settembre 1996, progetto da sottoporre alle assemblee dei soci.

Progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ristocheff S.p.a., sede sociale: Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, capitale sociale: L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano n. 334053 - Tribunale di Milano, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1106714, codice fiscale: 03766470581, partita I.V.A.: 10691490154;

società incorporanda: General Ristoro S.r.l., sede sociale: Roma, via di Trigoria n. 86, capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro Imprese di Roma n. 5438 - Tribunale di Roma, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 521004, codice fiscale: 01483450365, partita I.V.A.: 00865701007.

2. Atto costitutivo: la società incorporante Ristocheff S.p.a. è stata costituita in data 2 gennaio 1980 con atto notaio Giovanni Colangelo di Roma rep. n. 1081/324.

La società è retta dallo statuto che si allega al presente prospetto precisandosi che non sono previste modifiche dello stesso derivanti dalla fusione.

3. Modalità di esecuzione: per effetto della stipula dell'atto di fusione il capitale sociale della incorporanda verrà interamente azzerato, in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997, ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, che richiama l'art. 2501-bis, numeri 5 e 6 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società incorporante e incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Ristocheff S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Michele Mezzatesta

S-24685 (A pagamento).

### **SILICON GRAPHICS - S.p.a.**

Rozzano, Centro Direzionale Milanofiori, strada 6, palazzo n. 3

Capitale sociale L. 6.000.000.000 (versato L. 3.000.000.000)

Iscritta presso il registro imprese di Milano n. 279331

### **CRAY RESEARCH - S.r.l.**

Milano, via Vivaio, 11

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Milano n. 233409

*Estratto delle delibere di fusione  
(art. 2502-bis Codice civile)*

1. Società incorporante: Silicon Graphics S.p.a. con sede legale in Rozzano, Centro Direzionale Milanofiori, strada 6, palazzo n. 3, capitale sociale di L. 6.000.000.000, di cui versate L. 3.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 279331, R.E.A. di Milano n. 1270246, codice fiscale 09005060158.

Società incorporanda: Cray Research S.r.l. con sede legale in Milano, via Vivaio, 11, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 233409, R.E.A. di Milano n. 1158395, codice fiscale 7430000153.

2. La società Cray Research S.r.l. è posseduta, in ragione del 100%, dalla incorporante Silicon Graphics S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Cray Research S.r.l.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 23 del giorno 30 novembre 1996, sempre che, a tale data, siano stati completati tutti gli adempimenti richiesti dalla legge per l'efficacia della fusione. Qualora tale obiettivo temporale non venga, per qualsiasi motivo raggiunto la fusione avrà comunque effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile; ai fini delle imposte e contabilmente gli effetti della fusione retroagiranno alla data più recente tra quelle in cui si sono chiusi gli esercizi fiscali delle società partecipanti alla fusione.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli Amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione in data 13 settembre 1996 delle quali quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 19 novembre 1996 al n. 9600217376 protocollo, con riferimento alla incorporante e al n. 9600217515 protocollo, con riferimento alla incorporanda.

Il notaio:

dott. Luigi Prinetti - dott. Pierluigi Scalamogna

S-24691 (A pagamento).

### CITTÀ FUTURA

**Società Cooperativa Edificatrice a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Lame, 28  
Registro società al Tribunale di Bologna  
e registro imprese di Bologna al n. 30307  
Codice fiscale e partita I.V.A. 03100080377

### IL QUADRATO - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Fioravanti n. 57  
Capitale Sociale L. 20.000.00 interamente versato  
Registro società al Tribunale di Bologna  
e registro delle imprese di Bologna al n. 58436  
Codice fiscale e partita I.V.A. 04099290373

Con atto di fusione per ministero del notaio dott. Luigi Moruzzi in Bologna, in data 18 ottobre 1996 repertorio 96115/14619, registrato a Bologna il 4 novembre 1996 al n. 13713, depositato al registro delle imprese al n. 9600043160/GB00239 in data 8 novembre 1996 per la Società Cooperativa Edificatrice a r.l. Città Futura e al n. 9600043387/CB0037 in data 11 novembre 1996 per il Quadrato S.r.l., le citate Società si sono dichiarate fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994, senza aumento di capitale sociale in quanto la Società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata, con conseguente subentro della società incorporante in tutte le attività e passività della incorporata, con effetto dal 1° gennaio 1996 ai sensi dell'articolo 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile; pertanto la Società incorporante riceverà saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica della società incorporata alla data 31 dicembre 1995.

I legali rappresentanti delle società interessate alla fusione dichiarano che tutti i creditori ora esistenti hanno manifestato il loro assenso senza alcuna riserva alla fusione attuata.

Restano confermate di pieno diritto le cariche sociali della società incorporante, mentre decadono quelle della società incorporata.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la Società Cooperativa Edificatrice a r.l.

Città Futura

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
Lindoro Graziani

p. Il Quadrato S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Manunza

B-1141 (A pagamento).

### BENTIVOGLI ALBERTO RAPPRESENTANZE - S.r.l.

**ALIAS CLUB - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione*

Con rogito notaio Pier Paolo Padovani di Porretta Terme, in data 18 ottobre 1996, rep. 24.606, la società Bentivogli Alberto Rappresentanze S.r.l. con sede a Bologna in via Cesare Battisti n. 26, capitale sociale L. 29.100.000, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 30.726, è stata incorporata nella società Alias Club S.r.l. con sede a Bologna via Cesare Battisti n. 26, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 39.063.

Lo statuto della società incorporante non ha subito modificazione, ad eccezione della denominazione che è divenuta Bentivogli S.r.l.

La fusione è stata realizzata senza aumento del capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa era già proprietaria dell'intero capitale dell'incorporata.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna dalla società Bentivogli Alberto Rappresentanze S.r.l. il 24 ottobre 1996 e dalla società Alias Club S.r.l. in Bologna il 25 ottobre 1996.

p. Bentivogli Alberto Rappresentanze S.r.l.  
e Alias Club S.r.l.

L'amministratore delegato: Dott. Alberto Bentivogli

B-1133 (A pagamento).

### FINCAER - S.p.a.

*Gruppo Finanziario Casse Emiliano Romagnole*

### CONFILEASING - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione*

1. Le Società partecipanti alla fusione sono:

a) Gruppo Finanziario Casse Emiliano Romagnole - Fincaer S.p.a., con sede in Bologna, via Farini, 22, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 60283, codice fiscale e partita IVA n. 04132420375;

b) Confileasing S.p.a., con sede in Bologna, via Farini n. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 38866, codice fiscale e partita IVA n. 03417940370,

entrambe appartenenti al Gruppo CAER S.p.a. - Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013.

2. Con atto notaio dott. Michele Zerbini rep. n. 28590 del 28 ottobre 1996, la Confileasing S.p.a. è stata fusa, per incorporazione, nella Fincaer S.p.a.

3. Lo Statuto della incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione.

4. Il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1996.

6. Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese, Tribunale di Bologna in data 31 ottobre 1996.

Bologna, 11 novembre 1996

p. Fincaer S.p.a.

Il presidente: Furio Bosello

B-1142 (A pagamento).

### B.T.A. ITALIA - S.r.l.

Milano, via Messina, 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 333 562

### FADIN BORGHI - S.r.l.

Torino, Lungo Dora Colletta, 85/D

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino al n. 724/76

#### *Estratto delibera di fusione*

1. Società incorporante: B.T.A. Italia S.r.l. con sede in Milano, via Messina, 17 che con la presente delibera muta la propria denominazione sociale in «B.F.B. S.r.l.» e trasferisce la propria sede sociale in Torino, Lungo Dora Colletta, 85/D; società incorporanda: Fadini Borghi S.r.l., con sede in Torino, Lungo Dora Colletta, 85/1D.

2. La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporata e l'incorporazione avverrà per semplice annullamento delle quote dell'incorporata senza concambio.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non vi sono trattamenti differenziati per soci ed amministratori delle società.

Entrambe le delibere sono state verbalizzate dal notaio Placido Astore di Torino in data 24 settembre 1996 rep. n. 332133/40005 per la Società B.T.A. Italia S.r.l. e rep. n. 332134/40006 per la Società Fadini Borghi S.r.l. e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 28 ottobre 1996 per la società B.T.A. Italia S.r.l. e di Torino il 30 ottobre 1996 per la società Fadini Borghi S.r.l.

Torino, 13 novembre 1996

p. B.T.A. Italia S.r.l.

Il consigliere delegato: De Alcubierre Giacomo

p. Fadin Borghi S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. Fadini Paolo

T-2476 (A pagamento).

### TRIMALCIONE - S.r.l.

Sede in Venezia - Dorsoduro 2826

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione n. 27083 registro società Tribunale di Venezia

Codice fiscale e partita IVA n. 02064140276

*Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Trimalcione S.r.l. nella società Sedar S.r.l. in data 18 giugno 1996 per atto notaio Vittoria Piardi n. 85358/12629 rep. depositato il 7 novembre 1996 al n. 9600023274/CVE0112 presso l'ufficio del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Venezia (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Sedar S.r.l. - con sede in Villa Carcina (BS), via Italia n. 76 - Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato - Codice fiscale 01670270980 (incorporante);

Trimalcione S.r.l. - con sede in Venezia Dorsoduro 2826 - Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 02064140276 (incorporanda).

2. Data effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1996.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guido Sussi

C-31429 (A pagamento).

### CEDRAFLEX - S.p.a.

### EUROLANE HOLDING - S.r.l.

### FATELLI BERTERO & C. - S.p.a.

#### *Avviso di rettifica*

Nell'avviso T-2216 riguardante l'estratto dell'atto di fusione delle società «CEDRAFLEX - S.p.A.», «EUROLANE HOLDING - S.r.l.» e «FRATELLI BERTERO & C. - S.p.A.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 17 ottobre 1996 pagina 18, risulta errata la data di iscrizione dell'atto al Registro Imprese che è avvenuta il 1° ottobre 1996 e non, come riportato alla 5ª riga, il 1° settembre 1996.

Invariato il resto.

Silvana Castiglione, notaio.

T-2487 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I signori Morelli Antonia (detta Antonietta) residente in Firenze, via della Scala n. 67 e Dell'Agnello Giancarlo, residente in Scandicci, via Banti n. 2 hanno convenuto in giudizio avanti il Pretore di Montepulciano, con il patrocinio del proprio difensore avv. Marino Vulpitta del Foro di Firenze, gli eredi dei signori Ermenegildo Hartel e Caterina Zancolich per l'udienza del 31 gennaio 1997 al fine di ottenere sentenza declaratoria di usucapione a loro favore della quota di 2/16 del fondo posto in Sarteano e ubicato in via dei Solitari n. 11, piano terreno e rappresentato oggi al N.C.E.U. partita n. 375, foglio 49, part. 91, sub. 2, Cat. C2, CL1, Rend. Cat. 58.800 e della casa di abitazione posta in Sarteano e ubicata in via dei Solitari n. 3, piano 1-2, rappresentata al N.C.E.U. partita 375, foglio 49, part. 94 sub. 2, Cat. A5, CL. 2, Rend. Cat. 207.500, intestati al signor Hartel Ermenegildo, salvo se altri.

Avv. Marino Vulpitta.

F-1102 (A pagamento).

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione distaccata di Susa

Con ricorso presentato dal signor Cállet Clemente veniva richiesta ex legge 10 maggio 1976 n. 364 la declaratoria di usucapione dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Oulx (Savoulx): Partita n. 533, foglio 11 n. 253 studio I fabbricato rurale; Partita n. 598 foglio 11 n. 252 C n. 253 foglio 11 studio I fabbricato rurale e seminativo, in danno a: Pourcel Giuseppe Massimino, Garambois Maria Giulia, Garambois Giulia e Suspize Francesco.

I suddetti intestatari risultavano emigrati all'estero o deceduti, per tale motivo veniva concessa dal Presidente del Tribunale di Torino la notifica ex art. 150 C.P.C. Da ultimo viene fatta espressa avvertenza che può essere proposta apparizione da parte di coloro che ne hanno interesse entro il termine di giorni novanta dalla pubblicazione o dalla notifica del presente estatto.

Dott. Olaf Oddenino - Dott. Proc. Roberto Kraüter

T-2468 (A pagamento).

**PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA**

*Atto di citazione*

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore della signora Contri Mirella nata a Foza l'8 marzo 1945, con citazione 30 luglio 1996 conviene avanti la Pretura di Bassano del Grappa - Sezione Staccata di Asiago, per l'udienza del 3 mazo 1997 ore 9 tra gli altri, gli eredi di Contri Domenica nata a Foza l'11 luglio 1878, eredi di Contri Lucia nata a Foza l'8 maggio 1876, nonché Marcolongo Caterina, Oro Lucia, Ora Angela nata il 30 ottobre 1908, Contri Giulia, Lunardi Angela, Lunardi Domenica, Lunardi Maria o loro rispettivi eredi al fine di sentire dichiarare l'attrice unica ed esclusiva proprietaria dei seguenti beni immobili: «Comune di Foza NCEU partita 235 Sez. U fg. 7 mapp. 375 sub 3 via Trolli pt. 1° e 2°, e li invita a comparire alla sopra indicata udienza e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Bassano del Grappa, 30 luglio 1996

Avv. G. Renzo Villanova.

C-31388 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE**

Con decreto di data 28 ottobre 1996 il Presidente del Tribunale di Udine, su parere conforme del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Nigrisin Ida nonché degli eventuali eredi di Nigrisin Gisella e Franco Giuseppe, con il quale Sava Dionella e Franco Giuliano da Terzo d'Aquileia, chiedono che sia dichiarata a loro favore l'usucapione dei terreni siti in Comune di Terzo d'Aquileia (UD) contraddistinti dalle p.c. 197, C.T. 1°, p.c. 886/1 e p.c. 888/1. La prossima udienza è fissata avanti la Pretura Circondariale di Udine - Sezione distaccata di Cervignano del Friuli per il 4 febbraio 1997, ore 9.

Cervignano del Friuli, 7 novembre 1996

Dott. proc. Massimo Vittor.

C-31410 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI**

**Ammortamento assegni**

Con decreto del 10 ottobre 1996 il pretore di Imola ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto, autorizzandone il pagamento salvo opposizione:

1) n. 436212677-04 di L. 12.347.050, tratto sul c/c n. 4961.46 presso il Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Messina intestato Bellinghieri Santo - Via Nazionale n. 126 - Briga Marina (ME) emesso a Messina il 15 novembre 1995 all'ordine Ditta Coop. Cer. d'Imola;

2) n. 9200778908 di L. 5.000.000, tratto sul c/c n. 6500311-32 presso la Banca di Roma - Filiale di Castel S. Pietro Terme intestato Scarpato Luigi - Via dell'Industria n. 56 - Ozzano Emilia (BO) emesso a Imola il 15 novembre 1995 all'ordine Coop. Ceramica Imola S.r.l.;

3) n. 154543929-07 di L. 18.565.029, tratto sul c/c n. 66/827206 presso Banca Fideuram S.p.a. - Filiale di Roma intestato Ferranti Giuseppe - Via della Pineta n. 83 - Punta Marina emesso a Roma il 15 novembre 1995 all'ordine Cooperativa Ceramica Imola S.r.l.;

4) n. 587585821-04 di L. 16.761.411, tratto sul c/c n. 281/1 presso Cariplo S.p.a. - Filiale di Sarzana intestato So.Co.Gen. S.r.l. - Viale Italia n. 84 - La Spezia emesso a Arcola il 15 novembre 1995 all'ordine Coop. Ceramica Imola;

5) n. 336126897-02 di L. 1.400.000, tratto sul c/c n. 27/001905 presso il Banco di Napoli - Filiale di Villa San Giovanni intestato Favano Umberto - Via Roma n. 25 - Solano Superiore (RC) emesso a Imola il 15 novembre 1995 all'ordine Coop. Ceramica Imola S.r.l.

Bologna, 13 novembre 1996

Soc. Cooperativa Ceramica d'Imola a r.l.:  
Mondini Giampietro

B-1144 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Mestre con decreto del 5 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0259714267 di L. 2.000.000 (duemilioni) rilasciato da Favaretto Roberto il 2 febbraio 1996 sulla banca Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Mirano all'ordine della ditta F.lli Cuomo S.n.c.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 28 giugno 1996

p. F.lli Cuomo S.n.c.: (firma illeggibile).

C-31406 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova con decreto 6 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 206758008 per L. 2.800.000 emesso in data 31 ottobre 1996 della Banca di Credito Cooperativo di Cartura, sede di Cartura, intestato a Brigo Fabio.

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

Brigo Fabio.

C-31411 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore della Pretura circondariale di Treviso, con decreto in data 14 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 101485412, tratto sul c/c n. 923070/E della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ag. n. 1, sede di Treviso, dell'importo di L. 11.000.000 emesso da Pizzolato Stefano a favore di Novauto S.r.l.;

2) n. 0227883581-03, tratto sulla Banca Popolare di Novara, filiale di Treviso, dell'importo di L. 743.658 emesso da Dezza Stefania a favore di Novauto S.r.l.

Treviso, 7 novembre 1996

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-31413 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Verona, con decreto in data 7 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0351407190 di L. 2.693.035 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Agropoli, e n. 0108303000, di L. 460.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Ariano Irpino, autorizzando il pagamento dell'importo degli assegni ammortati, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuliano Castellini.

C-31416 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Salò, con decreto del 25 luglio 1996 n. 175/N, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0646449412 di L. 6.000.000, emesso da Tagliani Lucia e tratto sul c/c n. 4405 c/o Cariplo di Milano, filiale di Villanuova S/C.

Ne ha autorizzato il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dellavilla Gianbattista.

C-31428 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore del Tribunale di Roma, con decreto in data 2 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale per L. 1.800.000 con scadenza al 31 ottobre 1996 a firma Piero Coluzzi.

Per opposizione nei termini di legge.

Stefania Tracucci.

S-24434 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore della Pretura di Treviso, con decreto n. 34444 del 18 ottobre 1996 dichiara l'ammortamento di 5 cambiali ipotecarie tutte di L. 2.317.500 scad. 14 luglio, 14 agosto, 14 settembre, 14 ottobre 1985 e 14 giugno 1986 a c/Gollin Irma-Gollin Ezio a favore «Finance S.p.a. Milano».

Termine opposizione: trenta giorni.

Marcello Sovereigo.

C-31414 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 1° marzo 1993 il presidente del Tribunale di Cagliari ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 3442 del Banco di Sardegna con deposito di L. 36.500.000, smarrito da Longu Emanuele, residente in S. Antioco, Vico Manno 23, autorizzando il rilascio del duplicato dopo la pubblicazione del decreto per novanta giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione, con obbligo del Longu di notifica al Banco di Sardegna e di quest'ultimo di affiggerlo per novanta giorni nei suoi locali aperti al pubblico.

Avv. Bruno Mura, procuratore di Longu Emanuele.

C-31417 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 14 ottobre 1996 il presidente del Tribunale di Cremona ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cariplo S.p.a. dipendenza di Isola Dovarese (CR) identificato con il n. AB013127924,9 per il valore nominale di lire 65 milioni, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Cremona, 4 novembre 1996

Avv. Alfeo Garini.

S-24537 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 23 settembre 1996 il presidente del Tribunale di Palmi ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 63/408277/56 di L. 55.000.000 emesso dalla Cariplo S.p.a., agenzia di Polistena, in data 11 ottobre 1995, autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi cento giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Silvana Nasso.

C-31403 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rossano ha dichiarato, in data 29 ottobre 1996, proc. n. 232/96 R.N.C., Cron. 1350, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Corigliano Scalo (CS), in data 19 settembre 1988; serie 15 n. 9886811233-07, dell'importo di L. 9.940.000, autorizzando l'emissione di un duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Perri Francesco.

C-31412 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il signor Del Beato Fabio Marco, nato a L'Aquila il 27 ottobre 1967, e residente in Castelbellino Stazione, via Curiel n. 23, ha chiesto di cambiare il cognome del proprio figlio adottivo Matteo, minore di età, «Del Beato D'Angelo», in quello di «Del Beato», ed è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia in data 16 ottobre 1996 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi di cui all'art. 156 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, nell'ordinamento dello stato civile.

Del Beato Fabio Marco.

S-24506 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Polato Alberto e Tagliapietra Manuela, genitori esercenti la patria potestà sulla minore Polato Viale Deborah, nata a Thiene il 21 aprile 1979 e residente a Chiuppano (Vicenza) via Dante n. 27, hanno chiesto di cambiare il cognome della minore Deborah, abbandonando il cognome «Viale» (conservando solo quello Polato) e sono stati autorizzati ad eseguire le prescritte pubblicazioni con decreto 22 maggio 1995 del Ministro di grazia e giustizia.

Si invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine dei sessanta giorni dalla data della inserzione.

Alberto Polato - Manuela Tagliapietra.

C-31401 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 24 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della istanza con la quale si chiede che Rachiele Figliuzzi Domenico, nato a Trujillo (Perù) il 28 maggio 1982 (atto trascritto nel comune di Serra San Bruno al n. 7 p. II S.B del 1996) residente in Serra San Bruno sia autorizzato ad abbandonare il cognome di «Figliuzzi» per conservare solo quello di «Rachiele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Serra San Bruno, 19 ottobre 1996

Rachiele Bruno.

C-31415 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 30 luglio 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Massa Anna Giovanna, Ginevra, nata a Roma il 26 luglio 1967 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Anna, Giovanna, Ginevra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Massa Anna Giovanna.

S-24414 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rafati Morteza e Traversi Franca hanno chiesto, per conto del figlio minore «Jam» nato a Firenze il 26 aprile 1994 residente in via Pisana, 1048/D, Firenze, il cambiamento del nome in quello di «Jami».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 14 novembre 1996

Rafati Morteza - Traversi Franca.

F-1101 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Cinconze Maria nata a Randazzo il 13 aprile 1965 residente in La Loggia, via Rimini n. 15/6, rende noto che il procuratore generale di Catania con decreto in data 11 settembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Angela» nel nome unico composito «Maria Angela» in modo da risultare «Maria Angela Cinconze».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

La Loggia, 12 novembre 1996

Cinconze Maria.

T-2458 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Sinicropi Antonio e Cocco Maria Maddalena rendono noto che il Procuratore generale di Torino con decreto in data 24 ottobre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore Sinicropi Kuei-Tze nata a Taipei il 1° aprile 1989 residente in Torino via Oslavia 11, di cambiamento del nome in quello di «Stefania» in modo da risultare «Sinicropi Stefania».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 13 novembre 1996

Sinicropi Antonio - Cocco Maria Maddalena.

T-2467 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Borghi Maria Teresa Lia nata a Venezia il 18 novembre 1936, residente in Torino, corso Montecucco 86/A, rende noto che il procuratore generale di Venezia con decreto n. 3/96S.C. del 23 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della richiesta del cambiamento del nome «Maria Teresa Lia» in quello di «Maria Teresa» in modo da risultare «Borghi Maria Teresa».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Li, 13 novembre 1996

Borghi Maria.

T-2470 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino con decreto 7 ottobre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome di «Bona Maria Pia» nata ad Asti il 13 dicembre 1970 residente in Santo Stefano Belbo, via Oberdan Guglielmo n. 19, con la soppressione del segno di interpunzione della virgola, nel nome unico composito «Maria Pia», in modo da risultare «Bona Maria Pia». Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni.

Torino, 13 novembre 1996

Avv. Sergio Franco.

T-2473 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 4 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Morgana Antonino e Di Rosa Angela, entrambi residenti in Palma di Montechiaro, via Fiorentino n. 187, chiedono il cambiamento di nome del loro figlio adottivo Morgana Alexandru Eugen nato a Bucarest il 6 ottobre 1989 da «Alexandru Eugen» a «Giuseppe Alessandro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

I coniugi: Morgana Antonino - Di Rosa Angela.

C-31402 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 9 ottobre 1996 Maria Miniussi nata a Fogliano-Redipuglia (GO) il 17 luglio 1947 residente a Trieste in via de Jenner 12 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Maria» a quello unico composito di «Maria Elisabetta».

Opposizioni ai sensi di legge.

Maria Miniussi.

C-31407 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari, Sezione Staccata di Sassari, con decreto in data 27 settembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pala Francesca Iria Maria, nata a Sassari il 24 dicembre 1960 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i propri nomi nel nome unico «Francesca Iria Maria», in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge entro trenta giorni dall'inserzione.

Sassari, 23 ottobre 1996

Avv. Franco Sciarra.

C-31409 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Brescia con decreto 30 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Amenta Vasilica Constanta, nata a Bucarest il 2 settembre 1987 e residente a Brescia, via Slataper, 7 venga autorizzata a cambiare il nome in «Costanza».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Brescia, 8 novembre 1996

Amenta Salvatore.

C-31427 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA GRAFICI RIUNITI  
Soc. Coop. a r.l.**

In data 22 gennaio 1996 è stato depositato presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Grafici Riuniti Soc. coop. a r.l. di Cividale del Friuli, in liquidazione coatta amministrativa.

Entro venti giorni dalla presente pubblicazione gli interessati possono proporre opposizione con ricorso al Tribunale.

Udine, 6 novembre 1996

Il commissario liquidatore: avv. Alessandra Pascolo.

C-31404 (A pagamento).

**COOPERATIVA GRUPPO ARTIGIANO ARREDAMENTI  
Soc. Coop. a r.l.**

In data 18 ottobre 1995 è stato depositato presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Gruppo Artigiano Arredamenti Soc. coop. a r.l. di Castions di Strada, in liquidazione coatta amministrativa.

Entro venti giorni dalla presente pubblicazione gli interessati possono proporre opposizione con ricorso al Tribunale.

Udine, 6 novembre 1996

Il commissario liquidatore: avv. Alessandra Pascolo.

C-31405 (A pagamento).

**SOC. COOPERATIVA DI CONSUMO «PUGNANO»**

*In liquidazione coatta amministrativa*  
(ex art. 2540 Codice civile)

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con nota n. 4120 del 22 ottobre 1996, ha autorizzato il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Pisa del bilancio finale di liquidazione, conto di gestione e piano di riparto, riguardanti la Soc. Cooperativa di Consumo «Pugnano», con sede in Pugnano di S. Giuliano Terme, a norma dell'art. 213 della L.F.

Il deposito è avvenuto l'11 novembre 1966 alla C.C.I.A.A.

Il commissario liquidatore: Francesco Drago.

C-31408 (A pagamento).

**COOPERATIVA PESATORI PUBBLICI DEL PORTO**

*(In liquidazione coatta amministrativa)*  
Ancona - Molo S. Maria

Si comunica, ai sensi dell'art. 213 del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, che in data 30 ottobre 1996 sono stati depositati presso il Tribunale di Ancona il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori della cooperativa suindicata.

Il commissario liquidatore: dott. rag. Daniele Gigli.

C-31420 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI CARTURA (Provincia di Padova)

*Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di un fabbricato di proprietà comunale «ex scuole elementari di Cartura»*

Il sindaco in esecuzione della delibera di C.C. n. 36 del 7 ottobre 1996, (Co.Re.Co. n. 6788/96) esecutiva, rende noto che il 15 gennaio 1997 nella sede comunale, con la presidenza del Segretario Comunale, si terrà la pubblica asta per l'alienazione di un fabbricato di proprietà comunale «ex scuole elementari di Cartura» sito in via Roma n. 5 a Cartura e così catastalmente identificato: l'immobile risulta identificato al N.C.E.U. al fg. 18° mappale 154 cat. B/5.

Superficie: il terreno ha forma trapezoidale con fronte di ml. 72 circa ed una superficie di mq. 4140 così suddivisa: area coperta da fabbricati esistenti mq. 758 - area scoperta mq. 3382.

Provenienze: l'appezzamento è pervenuto al Comune di Cartura, con atto del Notaio Giuseppe Salce di Padova assunto al repertorio al numero rep. 26751 e registrato a Padova il 16 gennaio 1961 reg. gen. e numero 461 reg. part.

Edificabilità: secondo il vigente Piano Regolatore Generale l'area è individuata parte a zona «S» destinata a parcheggio (fronte strada), parte a zona «B» per mq. 2900 circa.

La zona consente destinazioni d'uso residenziali e di servizio. L'indice fondiario è di mq. 3 mc./mq. e pertanto consente una edificabilità di circa  $2900 \times 3 =$  mc. 8700.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.358.080.000. Il pagamento del prezzo di aggiudicazione potrà essere frazionato nella seguente misura:

a) 30% al momento della stipula dell'atto di compravendita (da convenirsi entro sessanta giorni dall'aggiudicazione);

b) 40% entro un anno dalla data di stipulazione;

c) il saldo pari al 30% entro due anni dalla predetta data.

Sull'immobile compravenduto, a garanzia degli obblighi assunti, verrà costituita ipoteca legale fino al pagamento dell'intero prezzo pattuito, con oneri e spese di iscrizione e cancellazione a carico della parte acquirente. L'perimento avverrà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso ai sensi art. 73 lett. C) R.D. 28 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente; l'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere il prezzo complessivo, in cifre ed in lettere, con il quale il concorrente si impegna ad acquistare l'immobile: nello stesso atto l'offerente dovrà dichiarare di essere a conoscenza dello stato e dell'ubicazione dell'unità immobiliare per cui concorre e di accettare le condizioni tutte del presente bando con firma leggibile e per esteso ed l'indicazione del luogo e data di nascita; dovrà essere accompagnata dalla quietanza rilasciata dal Tesoriere Comunale - Banca Popolare Veneta di Conselve, dell'avvenuto deposito della cauzione/caparra del 10% dell'importo a base d'asta pari a L. 135.808.000; essa dovrà pervenire esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. in apposito plico sigillato con ceralacca e contro firmato su tutti i lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara recante all'esterno il nome del mittente e la seguente dicitura: Offerta per l'asta pubblica «ex scuole elementari di Cartura» per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 10,30.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta anche una sola offerta; l'alienazione viene effettuata nello stato di diritto e di fatto in cui l'immobile si trova con ogni annesso e pertinenza, diritti e ragioni, servitù attive e passive anche non appartenenti; la vendita viene fatta a corpo; il bene oggetto della presente asta è libero da ipoteche e gravami, e pertanto l'aggiudicatario dovrà corrispondere le pubbliche imposte dal giorno della stipula del contratto; l'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, dimostrando di avere versato l'importo corrispondente presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare Veneta di Conselve; sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di compravendita nonché quelle di trascrizione e volturazione; il deposito cauzionale sarà restituito al termine della gara fatta eccezione per quello versato dall'aggiudicatario: le cauzioni sono comunque infruttifere; per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed alla normativa vigente in materia; per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (049/9555612) o nei giorni di apertura al pubblico (martedì e giovedì 9/13).

Cartura, 12 novembre 1996

Il segretario comunale: dott.ssa Paola Peraro.

C-31709 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

**ACEA**  
**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

*Bando di gara di pubblico incanto P.A. 1112/MR*  
(ai sensi del D.L.vo 158 del 17 marzo 1995)

1. ACEA Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Servizio Acquisti - Sez. Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Tel. (06)39.6.57993910, Fax 39.6.57993504, Telex 39.6.622653, telegrafo ACEA - Roma.

2. Pubblico incanto per la conclusione di un accordo quadro avente ad oggetto la scelta di tre contraenti per la fornitura in opera di cavi EPR 150 kV terrestri, di cavi a fibre ottiche e relativi accessori.

3. In cantiere.

4. Fornitura e messa in opera di circa 36,5 Km complessivi di collegamento tripolare:

n. 3 cavi EPR RG7 LE -  $1 \times 1000$  mm<sup>2</sup>;

n. 1 cavo a fibra ottica a 24 fibre;

accessori come da allegato 3 del Capitolato Speciale A.C.E.A. e da tab. 2 delle «Condizioni di fornitura in opera e tabelle prezzi»;

messa in opera cavi ed accessori come da allegato n. 3 del Capitolato Speciale A.C.E.A. e da tab. 5 delle «Condizioni di fornitura in opera e tabelle prezzi».

5. Non operante.

6. Non attuale.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee, salvo il rispetto della normativa vigente in materia.

8. Durata dell'accordo-quadro 1997-1998-1999.

9. Norme di gara, condizioni generali e modalità di fornitura ritirabili presso il Servizio Acquisti - Sezione Acquisti, all'indirizzo di cui al punto 1.

10.a) Entro le ore 13 del 15 gennaio 1997;

b) all'A.C.E.A., p.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) lingua italiana.

11. a) Seduta pubblica;

b) il giorno 16 gennaio 1997, ore 9 presso sede A.C.E.A., p.le Ostiense n. 2 - 9° piano, Roma.

12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 500.000.000. Cauzione definitiva: 10% dell'importo affidato al singolo contraente.

13. Non attuale.

14. Associazione Temporanea di Imprese (ATI) non compatibile. È ammesso il subappalto all'atto dell'affidamento dei singoli appalti con singoli imprenditori o con A.T.I. regolarmente iscritti all'A.N.C. per importo e categoria adeguati per i lavori di posa in opera di cavi.

15. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

dichiarazione, con firma autenticata ed ai sensi e per gli effetti della legge 15/1968, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo alle aggiudicatrici:

a) da cui risulti l'insussistenza delle cause di esclusione, previste dall'art. 24, Dir. CEE 93/37;

b) da cui risulti che il fornitore abbia avuto, negli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale (fatturato) non inferiore a 200 miliardi di lire;

c) da cui risulti che la ditta abbia eseguito nell'ultimo quinquennio almeno tre contratti di fornitura e posa in opera di cavi ad isolamento solido 150 kV terrestri, di cavi a fibre ottiche e relativi accessori per un importo non inferiore a 6 miliardi di lire;

d) da cui risulti che la ditta è attrezzata per eseguire ed effettivamente esegue in proprio la costruzione di cavi a 150 kV isolati in EPR rispondenti ai requisiti tecnici di cui alle «Prescrizioni per le prove di tipo dei cavi AT»;

e) da cui risultino le misure adottate per garantire la qualità, anche con riferimento ad eventuali sistemi specifici adottati ed eventualmente certificati, con l'indicazione dei tecnici e/o degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

certificato di iscrizione del fornitore nel Registro della C.C.I.A.A., oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel Registro Professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari applicati a quantità assolutamente ipotetiche da valere soltanto ai fini della comparazione dei prezzi offerti dai singoli concorrenti e che non costituisce impegno dell'A.C.E.A. a far eseguire a ciascuno dei contraenti lavori per gli importi risultanti nelle tabelle-prezzi, con esclusione di offerte in aumento e con conseguente e necessario allineamento automatico della seconda e terza aggiudicataria al prezzo offerto dalla prima.

18. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali; i prezzi fissi ed invariabili saranno determinati all'atto dell'affidamento dei contratti attuativi in conformità alle condizioni di fornitura.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1), Servizio Acquisti; se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, Settore Sviluppo Energia, ing. Norberto Tibaldi, tel. (06)39.6.57993579.

19. Non operante.

20. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. 18 novembre 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Galgani.

A-1230 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Servizio Autoparco**

Roma, via S. Teodoro n. 74

*Bando di gara per pubblico incanto*  
*Appalto di fornitura di carburante pr autotrazione*

1. Indirizzo: Comune di Roma - Servizio Autoparco - Via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma - Telefono: 06/6794527 - Telefax: 06/67103649.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. Importo complessivo fornitura di L. 5.192.756.134 al netto di IVA. Anni 1997/98.

3.a) Luogo di consegna: presso distributori stradali della rete commerciale della società aggiudicataria e presso autorimesse dell'Amministrazione comunale;

b) prodotti da fornire carburanti per autotrazione nelle seguenti quantità previste sull'intero periodo:

- benzina super 1.595.000 litri;
- benzina super senza Pb 484.000 litri;
- gasolio 1.425.000 litri;

c) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali;

d) deroga all'utilizzazione di norme: non sono previste deroghe.

4. Termini consegna presso autorimesse: tre giorni.

5.a) Richiesta informazioni copie capitolati Comune di Roma - Servizio Autoparco - Via di San Teodoro 74 - 00186 Roma - Tel. 06/6794527 - Telefax 06/67103649.

6.a) Termine ricezione offerta: entro le ore 10,30 del giorno 16 gennaio 1997;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: l'offerta redatta su carta legale in plico sigillato, dovrà pervenire pena l'esclusione, mediante raccomandata A.R. o a mezzo Agenzia di recapito autorizzata al Comune di Roma - Segretariato Generale Ufficio Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno:

le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

una busta sigillata con l'offerta economica;

Tutte le buste dovranno essere chiuse, sigillate e con l'indicazione del relativo contenuto. Sui plichi dovranno essere trascritte con precisione, pena l'esclusione, denominazione della società, oggetto e ora della gara;

c) redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in italiano.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) per ognuno dei tre carburanti l'indicazione dei ribassi percentuali offerti (R) rispetto al proprio prezzo di listino (P) al netto degli oneri fiscali (IVA e imposta di fabbricazione). Il listino di riferimento da allegare all'offerta sarà quello in vigore al momento della presentazione dell'offerta;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato particolare d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, congrui e remunerativi e tali da consentire la propria offerta.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio-Campidoglio) del Comune di Roma il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di L. 259.638.000 da effettuarsi, pena l'esclusione in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di un'azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantiva presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata sulla parte corrente del bilancio comunale. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 10 del capitolato particolare.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. Le associazioni temporanee di impresa oltre agli altri documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna impresa una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare qual'è la ditta che sarà la capogruppo dell'associazione. Per tali associazioni la documentazione dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandati; i requisiti di cui ai punti E) e F) del successivo punto 11) dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

11. Condizioni minime di carattere tecnico - economico: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare a pena di esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara:

A) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

B) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. Ufficio Registro delle Imprese Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, o da analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta dal quale risulti:

2.a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

2.b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

2.c) la denominazione dell'impresa;

2.d) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

2.e) l'attività economica svolta che dovrà essere attinente all'oggetto della fornitura.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 2.d) e 2.e), l'Impresa partecipante dovrà produrre certificato della Camera di Commercio e della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 1501/68, n. 15.

C) Idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

Inoltre le ditte dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti D) E) F) G) I) e L) in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 attestanti il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli artt. 11, 13 e 14 del D.L. n. 358/92. La mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione della gara.

Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Servizio Autoparco entro venti giorni da eventuale specifica richiesta in tal senso;

D) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

E) dichiarazione che l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno 5.000.000.000 di lire all'anno nell'ultimo triennio 1993/1995 nell'area della distribuzione di carburanti per autotrazione;

F) dichiarazione che l'impresa abbia la disponibilità nel territorio del Comune di Roma di almeno quarantadistributori stradali gestiti direttamente o dati in gestione con il proprio marchio; la denominazione dovrà essere comprensiva dell'elenco dei distributori con il relativo indirizzo e numero di telefono;

G) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per tutta la durata dell'appalto;

H) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

I) dichiarazione che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo, determina in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

L) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

*N.B.:* Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti richiesti ai punti A, B, C, D, H, I, L debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui ai punti E, F si intendono cumulabili nel caso di associazione temporanea d'impresе. La dichiarazione di cui alla lettera G dovrà essere resa dalla capogruppo.

Per i concorrenti non italiani i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui al D.L. n. 358/92. Tutti i documenti menzionati, se firmati da una autorità estera debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera dovrà esservi allegata una traduzione, certificata conforme a testo straniero della medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

12. Validità dell'offerta: per l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso a norma dell'art. 16 comma 1, lett. a) del D.L. n. 358/92 in presenza di almeno n. 2 offerte valide. Il prezzo di aggiudicazione Pm sarà calcolato con la seguente formula:

$$Pm = \frac{1.595.000 \text{ Ps } (1-Rs/100) + 484.000 \text{ Pv } (1-Rv/100) + 1.425.000 \text{ pg } (1Rg/100)}{1.595.000 + 484.000 + 1.425.000}$$

dove i pedici s, v, g indicano rispettivamente benzina super, benzina super senza piombo e gasolio;

Il ribasso d'asta quale ottenuto in sede di gara verrà applicato sui singoli prezzi a litro in sede di liquidazione delle fatture, mentre la spesa presunta rimarrà fissata in L. 5.192.756.134 IVA esclusa.

14. 15. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 18 novembre 1996.

16. Data di ricezione del bando presso la CEE: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 18 novembre 1996.

Roma, 18 novembre 1996

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-24425 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Centro Carni**

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma - Servizio Centro Carni - indice un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera a).

Le informazioni di cui all'appalto, potranno essere acquisite presso il Centro Carni - Viale Palmiro Togliatti n. 1206, Roma 00155 - Tel. 21.55.241.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del servizio.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto frigorifero ad ammoniaca del Centro Carni. Periodo: gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Importo complessivo del servizio a base d'asta: L. 1.442.700.000.

Il Capitolato Speciale d'appalto e la Tariffa Prezzi sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica del Centro Carni ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 10.000 (ogni giorno feriali; sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12).

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

A/1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

A/2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

A/3) la denominazione dell'Impresa;

A/4) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

A/5) l'attività economica svolta.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto A/4) e A/5), l'Impresa partecipante dovrà produrre certificato della Camera di Commercio e della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 15 gennaio 1968 n. 15.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

B) Con riferimento al punto c) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del Consiglio:

per le Società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai Direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e all/i Direttore/i tecnico/i;

C) Una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) art. 29 della direttiva CEE n. 92/50, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse;

D) I concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta, di L. 72.135.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette polizze la seguente condizione particolare: «L'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C. ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale».

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Alla gara possono partecipare Associazioni Temporanee di Impresa, le quali, oltre agli altri documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna Impresa una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare quale è la Ditta che sarà Capogruppo dell'Associazione.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Le Associazioni Temporanee di Impresa e di Consorzi, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare la documentazione di cui sopra, riferita a ciascuna Impresa Associata o consorzata compresa la certificazione di cui al punto A).

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre il documento di cui al punto A) potrà essere presentato con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi di ciascun certificato.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

d) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 5 della legge n. 46/1990 per gli impianti di cui all'art. 1 punti a) e c) della citata legge;

e) di avere già avuto in affidamento o condotto per conto terzi, negli ultimi tre anni, servizi di conduzione o manutenzione di impianti frigoriferi, nonché di aver avuto in detto periodo un fatturato globale di almeno L. 1.500.000.000 di cui almeno L. 500.000.000, riferito specificatamente al servizio sopra indicato;

f) di essere in possesso di almeno due referenze di primari istituti bancari;

g) di avere alle proprie dipendenze maestranze autorizzate alla manipolazione di gas tossici ed in numero sufficiente a coprire il servizio.

Tutti i documenti fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, e contenente la partita I.V.A. ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Offerta: L'offerta, redatta su carta legale dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — sull'importo a base d'asta del servizio — non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione e, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 16 gennaio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 9,20.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante giudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'appalto verrà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'avviso di gara è stato spedito al G.U.C.E. il 18 novembre 1996.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Il direttore del Centro Carni: dott. Paolo Olivieri.

S-24426 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Circoscrizione XVIII**

**Unità Programmatoria Tecnica**

P.zza S. Giovanni B. De La Salle, civ. 12

*Bando di asta pubblica - Manutenzioni ordinarie*

Il Comune di Roma, Circoscrizione XVIII, P.zza S.G.B. De La Salle, 12, Tel. 06/6621192 Telefax 06/6629882 indice una asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la U.O.T. Servizio manutenzione strade.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto dei lavori di manutenzione periodica delle strade, manufatti stradali, gallerie pp.ss., delle fognature comunali e dei fossi locali sul territorio della Circoscrizione XVIII - Lotto B) - Anni 1997/1998/1999.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. pari a L. 2.880.597.984.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: 6 (sei).

Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Circoscrizione XVIII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 13.30).

Termine esecuzione appalto entro il 31 dicembre 1999.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore di 3 mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i Direttore/i Tecnico/i dell'impresa.

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i.

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 57.612.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita Iva ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un va lore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

**N.B.** — Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 gg. dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di avere preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua Italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 21 dicembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala Commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 11,30.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o in completi non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Roma, 23 novembre 1996

Il dirigente tecnico superiore reggente  
della XVIII Circoscrizione: ing. Marcello Lefevre

S-24427 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

*Bando di gara concernente l'affidamento, previa procedura ristretta della licitazione privata - recepita con Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - in conformità della direttiva CEE 92/50, dei servizi di ricognizione, regolarizzazione e gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare comunale. (Delibera Giunta comunale n. 3614 del 18 ottobre 1996).*

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XII - Patrimonio e Casa - in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 3614 del 18 ottobre 1996; Lungotevere de' Cenci 5, tel. 6878820 fax. 68801216.

2. Categoria di servizio e descrizione: Numeri cat. 14, 7, 9, 1 dell'allegato 1A alla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992. CPC n. 874, da 82201 a 82206; 84; 862; 6112, 6122, 633, 886. Affidamento, sulla base di specifico capitolato d'onere, dei servizi di ricognizione, regolarizzazione e gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare del Comune di Roma costituito complessivamente da 32.955 unità ad uso residenziale e non.

L'importo complessivo presunto a base della gara e di L. 82.850.000.000 esclusa IVA per l'intero periodo contrattuale.

Per il dettaglio delle prestazioni di servizio oggetto dell'affidamento si farà riferimento al capitolato d'onere che ne costituisce parte integrante che potrà dai concorrenti essere preso in visione presso il Dipartimento XII - Patrimonio e Casa - richiedendone eventualmente copia.

3. Luogo di esecuzione: il patrimonio immobiliare di riferimento, prevalentemente localizzato nel Comune di Roma, e parzialmente distribuito sul territorio della Provincia di Roma.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: D.L.vo 77/95; Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, recepita con D.L.vo 157/95; D.L.vo 358/92.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero degli invitati: Saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti che risulteranno ammessi sulla base della capacità tecnico-economica risultante dalla documentazione pervenuta.

7. Non sono ammesse offerte in variante.

8. Durata del contratto: l'appalto dei servizi avrà durata sette anni a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto.

9. Raggruppamenti di Imprese: è ammessa la partecipazione alla gara anche di imprese riunite in temporaneo raggruppamento di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e di consorzi di imprese. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento o consorzio non possono presentarsi né come singole né come partecipanti ad un altro Raggruppamento o consorzio.

10.a) Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire per raccomandata A.R. oppure consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12 del 30 dicembre 1996;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Comune di Roma Dipartimento XII Patrimonio e Casa Lungotevere de' Cenci 5 - Roma;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Cauzioni: all'atto della domanda di partecipazione l'impresa concorrente dovrà produrre cauzione sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa nella misura del 5% dell'importo presunto a base d'asta valida fino al centottantesimo giorno successivo all'aggiudicazione che verrà comunque restituita anticipatamente in caso di mancata aggiudicazione da parte del contraente.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare gli offerenti: la domanda di partecipazione redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, inviata in plico sigillato recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento concessione dei servizi di ricognizione, regolarizzazione e gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare comunale», dovrà contenere i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., con elenco degli Amministratori, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/95 (art. 29 Direttiva CEE 92/50) resa nelle forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15 art. 4;

c) Copia autentica dello statuto dell'offerente e/o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale dell'offerente esplicitamente preveda servizi di ricognizione, valutazione e gestione di beni immobili per conto terzi;

d) attestazione concernente l'eventuale autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria ai sensi della legge n. 1966 del 23 novembre 1939;

e) dichiarazione giurata del legale rappresentante (in caso di R.T.I. del legale rappresentante dell'impresa mandataria), ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante nel triennio precedente all'anno di pubblicazione del bando, un fatturato complessivo non inferiore a Lit. 24.000.000.000;

f) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, contenente:

1) il fatturato e l'elenco delle relative commesse per servizi di ricognizione e/o regolarizzazione e/o gestione di patrimoni immobiliari, eseguite per conto terzi nel complesso del triennio precedente all'anno di pubblicazione del bando per un importo globale non inferiore a Lit. 8.000.000.000 (per corrispettivi di servizio esclusa la realizzazione di interventi manutentivi, le forniture e le altre spese inerenti la gestione) e dal quale si evinca che tali attività sono state svolte con continuità nell'arco del suddetto triennio, con l'indicazione, per ciascuna commessa, dei seguenti dati:

committente;

importo commessa specificato per ciascuno dei tre anni;

consistenza del patrimonio gestito ed indicazione se trattasi o meno di patrimonio immobiliare di Enti Pubblici con l'indicazione specifica della dimensione in unità immobiliari dei suddetti diversi segmenti patrimoniali;

breve descrizione del contenuto della prestazione svolta;

periodo di esecuzione della prestazione;

2) descrizione della struttura operativa dell'offerente, esistente alla data di presentazione dell'offerta, con l'indicazione della dislocazione territoriale e consistenza delle sedi operative; con i curricula degli Amministratori, dei Dirigenti, dei Quadri Direttivi e del personale specializzato dell'impresa, nonché con l'elencazione delle attrezzature tecniche possedute, attestando, ove esistenti, l'eventuale proprietà o disponibilità di licenza d'uso permanente di applicativi software specializzati già utilizzati per il supporto di attività di ricognizione e gestione amministrativa e tecnica di patrimoni immobiliari.

g) Almeno due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica dell'offerente.

In caso di partecipazione di R.T.I. (Raggruppamenti Temporanei di Imprese) o consorzi:

la documentazione di cui alle lettere a), b), c), e), f) e g) dovrà essere presentata, da ogni impresa raggruppata o consorziata, e dal consorzio se già costituito, anche quando non siano rispettati per ogni partecipante i requisiti minimi di cui alle lettere c), e) ed f):

i requisiti di cui alle lettere c), e) ed f) dovranno essere posseduti:

in caso di R.T.I. dall'insieme del raggruppamento e comunque in misura prevalente dall'impresa cui è stato conferito mandato speciale;

in caso di consorzio, costituito o costituendo, dal consorzio stesso nel suo insieme e comunque in misura prevalente da almeno una delle imprese consorziate o consorziande.

In caso di R.T.I. dovrà essere presentata in allegato alla domanda di partecipazione copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero, ove ancora non costituiti, una dichiarazione sottoscritta e autenticata dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione a favore con l'indicazione della capogruppo ai fini della sussistenza dei requisiti predetti e la ripartizione delle prestazioni rese da ciascuna impresa.

In caso di consorzio dovrà essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio, ovvero, ove non ancora costituito, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese consorziate, contenente l'impegno a costituire il consorzio in caso di aggiudicazione a favore e la ripartizione delle prestazioni rese da ciascuna impresa consorziata.

Nel valutare l'idoneità e completezza della richiesta documentazione, l'Amministrazione terrà nel debito conto gli interessi legittimi dei prestatori di servizi per quanto riguarda la tutela dei loro segreti tecnici o commerciali.

13. Criteri per l'aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione della gara avverrà sulla base del criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico economico ai sensi della lettera b), comma 1, dell'articolo 23 del D.Lgs n. 157/95 (art. 36 della direttiva CEE 92/50) rispettando le specifiche di cui al Capitolato d'oneri che potrà essere preso in visione presso il Dipartimento XII - Patrimonio e Casa.

Preliminarmente saranno esclusi dalla gara gli offerenti che abbiano ommesso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità previste nel bando, ovvero che abbiano reso dichiarazioni false.

Per gli offerenti ammessi alla gara si procederà all'attribuzione dei punteggi parziali, in riferimento a ciascuno dei parametri sottoindicati.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che avrà riportato il maggior punteggio complessivo.

I parametri di riferimento sono quelli elencati di seguito, in ordine decrescente di importanza:

A) Corrispettivo richiesto: il punteggio da assegnare a tale parametro potrà assumere il valore massimo di 35 punti che saranno riconosciuti all'offerente che abbia offerto lo sconto massimo sull'importo a base d'asta; a ciascun altro offerente sarà assegnato un punteggio proporzionalmente inferiore ottenuto dalla seguente formula:

$$\frac{\text{Sconto dell'offerente} \times \text{punteggio massimo}}{\text{Sconto massimo}}$$

B) Efficacia e qualità dell'azione tecnico-amministrativa da porre in essere, risultante da un progetto nel quale, tra l'altro, oltre alle soluzioni tecniche siano evidenziate le relative strutture operative: il punteggio da assegnare a tale parametro potrà assumere il valore massimo di 35 punti derivabile dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori:

B1) completezza e qualità dei servizi proposti: a tale fattore sarà assegnato un massimo di 18 punti valutato in base alla articolazione e specificazione dei servizi proposti in attuazione delle prescrizioni capitolari e in relazione alle specifiche problematiche gestionali del patrimonio immobiliare comunale;

B2) standards operativi e manualistiche procedurali: a tale fattore sarà assegnato un massimo di 10 punti valutato in base alla presentazione ed alla esaustività nell'ambito del progetto tecnico di manuali operativi inerenti le procedure di attuazione dei servizi da svolgere (e di rendicontazione) nonché i relativi controlli di qualità che definiscano le modalità attuative dei servizi in termini prescrittivi permettendone una standardizzazione qualitativa di alto livello;

B3) interfaccia con l'Amministrazione e prestazioni del sistema informativo automatizzato: a tale fattore verrà assegnato un massimo di 7 punti valutato in relazione al grado di integrazione proposto per le basi informative alfanumerica e vettoriale, alla tempestività con cui sarà garantita al sistema informativo dell'Amministrazione la fedele riproduzione delle informazioni in possesso dell'appaltatore (in qualsiasi forma esso le gestisca), alla completezza ed alla frequenza della reportistica prodotta, al livello di controllo analitico degli elementi contabili ed amministrativi offerto all'Amministrazione.

C) Esperienza ed Affidabilità dell'impresa: il punteggio da assegnare a tale parametro, valutato attraverso l'esperienza e la specializzazione tecnica dell'offerente, potrà assumere il valore massimo di 20 punti derivabile dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori:

C1) esperienza di servizi di gestione: a tale fattore sarà assegnato fino ad un massimo di 10 punti in relazione alla consistenza degli incarichi (misurata in termini di quantità e qualità delle unità patrimoniali gestite e di fatturato per corrispettivi di servizi - escluso spese di forniture, somministrazioni e manutenzioni - maturato e attestato dai committenti per il triennio precedente il bando), eseguiti o in corso, di servizi di tipologia e contenuto analoghi o assimilabili a quelli oggetto dell'affidamento inerenti la gestione per conto terzi di patrimoni immobiliari residenziali e non; la Commissione al riguardo terrà conto anche della specifica esperienza nella gestione di patrimonio immobiliare pubblico;

C2) qualità dello staff operativo: a tale fattore sarà assegnato un massimo di 5 punti valutato sulla base dei curricula e dei titoli di studio e professionali del personale e dei dirigenti dell'impresa (ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione di servizi da realizzare);

C3) informatizzazione dei servizi di gestione: a tale fattore sarà assegnato un massimo di 5 punti valutato sul livello di automazione attuato dall'impresa nell'espletamento dei pregressi servizi di gestione analoghi a quelli in affidamento. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi inerenti l'affidabilità, la Commissione dovrà svolgere sopralluoghi e accertamenti.

D) Tempi di attivazione: il punteggio da assegnare a tale parametro potrà assumere il valore massimo di 10 punti valutato in relazione ai tempi proposti per la progressiva e definitiva messa a regime dei servizi da affidare all'interno dei tempi limite definiti nell'ambito del capitolato ed alle relative garanzie tecniche, procedurali e metodologiche.

L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare prima della stipula del contratto la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati ivi incluso il bilancio certificato da Società autorizzata per legge.

Qualora l'impresa aggiudicataria non si presenti per qualunque motivo nel termine fissato per la stipulazione del contratto si riterrà rinunciataria.

In caso di offerte anormalmente basse l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 157/95 (dell'art. 37 della direttiva CEE 92/50).

La valutazione dei requisiti di cui sopra avverrà a cura di una Commissione appositamente costituita, che procederà anche all'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione verificherà l'eventuale anomalia del prezzo offerto, richiedendo le necessarie precisazioni circa gli elementi costitutivi dell'offerta valutandone anche il carattere di credibilità.

In particolare, la Commissione terrà conto delle giustificazioni riguardanti l'economicità del metodo di prestazione del servizio e, infine, dell'originalità delle soluzioni tecniche adottate.

L'aggiudicazione della gara non potrà avvenire qualora il numero delle offerte sia inferiore a due.

La percentuale di ribasso proposta dall'offerente dovrà riguardare l'importo totale a base d'asta e non le singole voci componenti del corrispettivo.

#### 14. Altre informazioni:

a) non è consentito il subappalto; l'impresa appaltatrice potrà però avvalersi, secondo le previsioni di cui al capitolato d'onori, di imprese esterne per lo svolgimento delle attività di cui alle categorie 6112, 6122, 633, 886 riguardanti i servizi di manutenzione e riparazione;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) l'amministrazione si riserva il diritto di non procedere alla aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere alla aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ritenute valide;

d) l'amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per le offerte presentate;

e) il termine per la presentazione dell'offerta è fissato in quaranta giorni successivi alla data di invio dell'invito;

f) le modalità di svolgimento della gara, di aggiudicazione e di esecuzione dei servizi affidati in appalto, nonché i termini di pagamento dei corrispettivi sono indicati nel capitolato d'onori;

g) il capitolato d'onori contiene in allegato un elenco sintetico dei beni comunali.

15. Data di invio del bando alla CEE: 18 novembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 18 novembre 1996.

Il direttore: dott.ssa Luisa Zambrini.

S-24428 (A pagamento).

## CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

Ripartizione Ecologia e Ambiente

Piazza Municipio - C.A.P. 80038

Tel. 081-5217111 / 081-5217215 / Fax 081-5217206

### Bando gara appalto servizi igiene urbana

Questo Ente indice l'appalto per la esecuzione dei servizi di igiene urbana per l'importo a base di gara di L. 3.378.768.679.

I servizi in parte interessano una estesa zona del territorio indicata come «Zona B» ed in parte l'intero territorio. In linea indicativa sono:

1) servizi per la zona «B»: spazzamento, innaffiamento, raccolta e trasporto dei R.S.U.;

2) servizi per intero territorio: fornitura 20 cassonetti R.S.U., 30 contenitori per bulbi e tubi fluorescenti e 100 cestini porta rifiuti, diserbo, dicespugliamento, espurgo caditoie fognarie, lavaggi cassonetti, raccolta-trasporto e smaltimento R.U.P., raccolta-trasporto e smaltimento di corpi di animali morti, di materiali di scavi e demolizione e di ogni rifiuto assimilabili ai R.S.U. comunque depositati su aree pubbliche, raccolta, trasporto e smaltimento dei bulbi e tubi fluorescenti. I servizi sono della categoria 16 - C.P.C. 94.

Il luogo di esecuzione è nel comune di Pomigliano d'Arco.

La durata dell'appalto è di dodici mesi.

Per l'aggiudicazione dell'appalto è adottata la procedura ristretta a mezzo di licitazione privata con il criterio del prezzo più basso previsto al comma 1, lettera a), dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Si farà ricorso ai termini abbreviati di cui all'8° comma dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95 e saranno valutate le offerte anormalmente basse come previste all'art. 25 dello stesso decreto.

Il ricorso alla procedura ristretta ed ai termini abbreviati è giustificato dalla natura specifica dei servizi per quali va garantita la continuità di esecuzione.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese, con il conferimento del mandato speciale con rappresentanza all'impresa designata capogruppo e con l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

È ammesso il sub appalto limitatamente al servizio di raccolta e trasporto dei R.U.P.

Le domande di partecipazione, prodotte in carta legale e scritte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: «Comune di Pomigliano d'Arco - Ripartizione Ecologia e ambiente - Piazza Municipio - 80038 Pomigliano d'Arco (Napoli)».

L'invito alle imprese a presentare le offerte sarà rivolto entro venti giorni successivi alla data di ricevimento delle domande di partecipazione. La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante con firma autenticata o, se trattasi di cittadino straniero di altro stato C.E.E., secondo quanto previsto dalla legislazione straniera. Nella domanda, oltre alla richiesta di partecipazione l'aspirante dovrà dichiarare quanto segue:

1) la qualifica del soggetto partecipante alla gara;

2) di essere iscritto all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento per la categoria 1 - classe «C», la categoria 2 - classe «D» e la categoria 3 - classe «D».

In sostituzione della dichiarazione del precedente punto 2) potrà dichiarare:

a) di aver presentato la domanda di iscrizione all'Albo Nazionale;

b) di essere iscritta da almeno tre anni alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per i servizi oggetto dell'appalto;

c) di possedere le autorizzazioni Regionali per l'esercizio dei servizi in oggetto.

Si informa che per la valutazione delle capacità economiche e finanziarie per partecipare alla gara sarà richiesto di dimostrare:

1) di aver effettuato negli ultimi tre anni servizi per un importo globale almeno pari a sei volte quello dell'appalto;

2) di aver effettuato nello stesso periodo servizi identici a quello dell'appalto: a) di importo per ciascun anno almeno pari a quello dell'appalto b) per una popolazione complessiva non inferiore a 200.000 abitanti c) per 12 mesi continuativi in un comune con almeno 40.000 abitanti;

3) di possedere personale, mezzi ed automezzi per numero doppio al minimo previsto nel capitolato;

4) di possedere le certificazioni di qualità di cui alla UNI EM 29000/ISO 9000 oppure il manuale di qualità ambientale.

Il bando è stato inviato a mezzo telefax all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 14 novembre 1996 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il dirigente: geom. Perna Antonio

Il sindaco: Michele Caiazzo

S-24460 (A pagamento).

### COMUNE DI APRILIA (Provincia di Latina)

#### Bando di gara di appalto a pubblico incanto

Questa Amministrazione, in esecuzione delle deliberazioni nn. 1016, 1018 e 1019, adottate in data 2 novembre 1996, indice tre distinte gare, mediante la procedura del pubblico incanto, per gli appalti delle seguenti opere pubbliche:

1) Rete idrica principale zona industriale Campodiarne e zone limitrofe - Importo lavori a base d'asta L. 4.105.000.000.

2) Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione sito in traversa via Cagliari - Importo dei lavori a base d'asta L. 2.056.843.088.

3) Rete idrica e fognante per la zona industriale «Caffarelli» e limitrofe - Importo lavori a base d'asta L. 3.637.023.900.

A) Le gare avranno luogo, in questa sede comunale, secondo il seguente calendario:

1) rete idrica principale zona industriale Campodiarne e zone limitrofe, il giorno 14 dicembre 1996 alle ore 9,30;

2) adeguamento ed ampliamento impianto depurazione traversa via Cagliari, il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 9,30;

3) rete idrica e fognante zona industriale «Caffarelli» e limitrofe, il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 9,30.

B) Le imprese interessate per prendere parte alle singole gare dovranno far pervenire, entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello fissato per ciascuna gara, in plichi, distinti per ogni singolo appalto, debitamente sigillati, con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, da inviare esclusivamente per mezzo raccomandata del

Servizio postale di Stato, alla Segreteria generale di questo comune, piazza Roma 1 - 04011 Aprilia (LT), a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta legale, contenente l'indicazione della misura, così in cifre come in lettere, dovrà essere espressa in percentuale di ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita, contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta dovrà, altresì, essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 con modifiche introdotte dal D.L. 3 marzo 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Nella busta contenente l'offerta e la cauzione non dovranno essere inclusi altri documenti.

2) una dichiarazione in carta legale, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal/i titolare/i o legale/i rappresentante/i dell'impresa, società e consorzi, nella quale, a pena di esclusione, si attesti:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato il prezzo d'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

c) che a carico dell'imprenditore o dei legali rappresentanti dell'impresa, nonché del direttore tecnico della stessa, non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, né di provvedimenti indicati all'art. 10 commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quarter comma 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche;

d) che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile italiano;

e) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato speciale di appalto;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981 n. 689;

g) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

h) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

i) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

l) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dall'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, per i piani di sicurezza;

m) di possedere il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per l'installazione degli impianti di cui all'art. 1 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

3) Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

3a) Per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

I) per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

II) per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

III) per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

4) Per le imprese individuali, società commerciali, cooperative o consorzi: certificazione del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico della ditta, società o consorzi:

non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni.

4a) Per le società commerciali, cooperative o consorzi: certificazione della Camera di commercio industria agricoltura artigianato - Ufficio registro delle imprese - (D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare giuridicamente la società;

che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che a carico della stessa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara.

In sostituzione delle suddette certificazioni 4) e 4a) può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, di data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tale caso le certificazioni dovranno essere presentate in sede di stipulazione del contratto d'appalto.

5) Certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'Albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche, per le categorie, di cui alla nuova tabella del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770, e per gli importi indicati al successivo punto d), tenuto conto dell'art. 5 della legge stessa.

Per le imprese straniere aventi sede in uno stato della CEE, non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., le stesse in ogni caso dovranno presentare la documentazione prevista dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della medesima legge.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le società, cooperative e consorzi, l'indicazione del direttore tecnico. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà comunque essere presentato prima della stipulazione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la relativa copia in bollo dovrà essere debitamente autenticata, a pena di esclusione, da un notaio o da Pubblico ufficiale autorizzato per legge.

Il certificato, oppure la dichiarazione sostitutiva, dovranno attestare l'avvenuta iscrizione all'Albo dei costruttori e riferirsi solo al concorrente con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura ecc.).

Per quanto concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3, 3a), 4 4a).

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del precitato decreto legislativo n. 406/91;

b) la procura, in originale o in copia autenticata da un notaio o da pubblico ufficiale autorizzato per legge, relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico. Per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria richiesta al punto 5) e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori;

c) le imprese riunite devono, inoltre, ottemperare a quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, con modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

Le imprese partecipanti ad una associazione temporanea o ad un consorzio non potranno far parte di altri raggruppamenti, né partecipare in proprio alla gara, pena l'esclusione.

Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto: "Offerta per la gara del giorno corrispondente a quello riportato al punto «A» e l'oggetto della gara stessa».

Ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e successive modifiche ed integrazioni si specifica:

a) ente appaltante: comune di Aprilia (Latina), piazza Roma 1 - Tel. 06/9275881 - Telefax 06/922062;

c) criterio di aggiudicazione: ogni singolo appalto sarà aggiudicato mediante la procedura del pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del D.L. 3 aprile, 1995, n. 101, e con le applicazioni degli artt. 73 lett. c) e 76, comma 1-2-3, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo. Il prezzo convenuto è fisso ed invariabile per dare l'opera finita e funzionante in ogni sua parte, in conformità al progetto senza alcun aumento del prezzo a corpo contrattuale ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1965, n. 2248 allegato «F»;

d) caratteristiche generali - Luogo di esecuzione - Importo a base d'asta - Categoria A.N.C. richiesta - Termine esecuzione appalto:

rete idrica - Zona industriale Campodicarne e zone limitrofe - L. 4.105.000.000 - Cat. 2a con classifica L. 3.000.000.000, Cat. 10a con classifica L. 1.500.000.000 - 18 mesi;

adeguamento ed ampliamento impianto depurazione - Traversa via Cagliari - L. 2.056.843.088 - Cat. 12a con classifica L. 3.000.000.000, - 18 mesi;

rete idrica e fognante - Zona industriale «Caffarelli» e limitrofe - L. 3.637.023.900 - Cat. 10a con classifica L. 6.000.000.000 - 18 mesi.

Tutti gli importi sopra indicati si intendono al netto di I.V.A.

Capitolato d'oneri e documenti: potranno richiedersi all'Economo comunale di questo comune - Piazza Roma 1, previo pagamento delle spese vive di riproduzione. Il ritiro della predetta documentazione potrà avvenire decorsi cinque giorni dalla richiesta;

g) termine di ricezione delle offerte: il plico, per ogni singolo appalto, contenente l'offerta, redatta in carta legale e in lingua italiana, nonché la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, nei termini indicati al punto B) al seguente indirizzo: Segreteria generale del comune di Aprilia (Latina) - Piazza Roma n. 1;

j) modalità di finanziamento e pagamento: ogni singola opera sarà finanziata nella misura dell'80% dell'importo di progetto con i benefici per gli interventi nelle aree a declino industriale del Lazio finanziati per il conseguimento del DOCUP - Ob. 2 - Reg. (CEE) 2052/88, e per la restante quota del 20% con mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti o altro Istituto di Credito, pertanto, l'Amministrazione comunale, si riserva, nel caso in cui non si dovessero ottenere sia il menzionato beneficio che il mutuo, la facoltà dell'annullamento delle gare, ancorché aggiudicate provvisoriamente dal Presidente di gara, senza che le ditte offerenti nulla possano pretendere o vantare dall'Amministrazione stessa. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di tardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

Per quanto riguarda la disciplina economica dell'esecuzione di ogni singolo appalto si procederà per come previsto dall'art. 26 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, con modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

I pagamenti saranno regolati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'importo netto dei lavori raggiungerà la cifra prevista nel capitolato speciale di ogni singola opera;

k) associazioni e/o raggruppamenti: sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati nell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

m) svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 (sei) mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data fissata per la gara d'appalto;

n) subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, compresi gli impianti e lavori speciali, sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, già sostituito dall'art. 34 del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, così come modificato e sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo (ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Categoria prevalente/i importo - Opere - Altre categorie importo opere:

rete idrica - Zona industriale Campodiarne e zone limitrofe - 2a per L. 1.596.986.987, 10a a) per L. 857.710.000 - 1a per L. 527.240.684, 5a h) per L. 218.729.170, 5a c) per L. 80.311.200, 12a a) per L. 291.227.959, 6a per L. 118.442.000, 5a f1) per L. 152.032.000, 5a d) per L. 22.700.000, 19a f) per L. 239.620.000;

adeguamento ed ampliamento impianto depurazione - Traversa via Cagliari - 12a a) per L. 1.243.806.000 e 2a per L. 332.130.552 - 1a per L. 158.710.558, 5a h) L. 50.774.800, 16a per L. 103.546.900, 17a per L. 167.874.278;

rete idrica e fognante - Zona industriale «Caffarelli» e limitrofe - 10a a) per L. 3.265.703.962 - 6a per L. 273.633.750, 19a f) per L. 97.686.188.

Tutti gli importi sopra indicati si intendono al netto d'IVA;

p) unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida;

q) ammissione imprese straniere: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

s) esclusione dalla gara: questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo capoverso della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come da ultimo modificata della legge n. 216 del 2 giugno 1995 all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Saranno, inoltre, escluse dalla gara eventuali offerte in aumento.

Resta inteso che:

il recapito del plico, per ogni singolo appalto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il ribasso in cifra e quello indicato in lettera, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 741/1981;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e/o dichiarazioni richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura o la mancata dichiarazione in ordine ai piani di sicurezza.

Il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

In caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (sorteggio).

L'aggiudicazione del Presidente di gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata all'ottenimento dei finanziamenti per come esplicitato al punto j) «Modalità di finanziamento e pagamento».

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data nei giorni successivi, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

I documenti delle ditte non aggiudicatarie saranno restituiti presso l'Ufficio comunale LL.PP. e non a mezzo del servizio postale, mentre quelli della ditta aggiudicataria saranno trattenuti.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a:

1) costituire le specifiche garanzie e coperture assicurative per come disposto dall'art. 30 della legge dell'11 febbraio 1994, n. 109 con modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Nel caso in cui la cauzione venga costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa il testo della polizza dovrà contenere la specifica clausola che la fidejussione viene presentata con esplicita rinuncia di avvalersi delle condizioni contenute nel 1° comma dell'art. 1957 del Codice civile o la banca o società assicurativa si impegna a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante senza riserva alcuna e non dovrà inoltre contenere alcun termine di scadenza e dovrà avere efficacia fino al momento della sua liberazione che potrà avvenire solo con un atto deliberativo della giunta comunale;

2) depositare presso l'Ufficio economato comunale le spese di contratto, di registro e accessori che, a norma dell'art. 9 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, sono a carico dell'impresa aggiudicataria;

3) produrre la scheda GAP/2 debitamente compilata e sottoscritta e l'eventuale necessaria documentazione di rito, riferita all'attestazione prefettizia antimafia;

4) trasmettere all'Amministrazione, prima della stipula del contratto di appalto, formandone parte integrante ai sensi del 2° comma dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori così come previsto dall'8° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito, l'impresa non abbia prodotto la garanzia prevista dal 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94, il comune procederà alla revoca dell'affidamento e all'acquisizione della cauzione nonché all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia, ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di società, l'impresa, prima della stipula del contratto, dovrà presentare la dichiarazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso, si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e le contabilità dello Stato 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e a quelle della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. n. 101/95.

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;

2) l'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione con cadenza quadrimestrale a partire dalla data di consegna dei lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa si obbliga, altresì ad applicare le norme anzidette anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

Le suddette norme vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui ai precedenti punti sub 1) e 2) e ciò senza pregiudizio dagli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel precedente punto 1 accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli enti interessati, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli enti interessati suddetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori siano in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori siano ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dagli enti interessati non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

È a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere apposito cartello predisposto in conformità di quanto prescritto dalla circolare del ministero dei LL.PP. 1° giugno 1990 n. 1729/UL e dall'art. 18, commi 6 e 12, della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri, vedasi l'art. 22 della legge n. 846/1982 e la circolare 9 marzo 1983 n. 477/UL del ministero dei LL.PP.

Si specifica che, per il presente appalto, l'Amministrazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, intende avvalersi della facoltà dell'utilizzazione del programma dei lavori, che risulta allegato agli elaborati di progetto ed ai quali si rimanda per ogni puntuale cognizione.

Il sindaco: Gianni Cosmi.

S-24469 (A pagamento).

### BENEVENTANA SERVIZI - S.p.a. Concessione del Comune di Benevento

#### Avviso di asta pubblica per estratto

1. Ente appaltante: Beneventana Servizi S.p.a. concessionaria per i servizi idrici del Comune di Benevento, indirizzo: del Pomerio n. 27/35 - 82100 Benevento, telefono: 0824/54733 - 54228 - fax 0824/47115.

2. Natura ed entità dei lavori: Comune di Benevento; lavori di riabilitazione della rete idrica consistenti in 3 lotti.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 4.000.528.425 IVA esclusa.

4. Sistema di gara: pubblico incanto, con il criterio di cui all'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e gli articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 con offerte solo in ribasso. Il contratto sarà parte a corpo, parte a misura. Il ribasso offerto sull'importo a base d'asta sarà unico.

5. Visione e ritiro della documentazione: il bando di gara è ottenibile per fax o presso la sede della Beneventana Servizi S.p.a. dalle ore 9 alle ore 13, dei giorni feriali escluso il sabato. La richiesta della documentazione dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della data di presentazione delle offerte.

Il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare tecnico, i progetti e gli altri documenti potranno essere visionati presso la sede dalle ore 9 alle ore 13, dei giorni feriali escluso il sabato, previo appuntamento.

Potrà altresì essere richiesta copia degli elaborati sopradetti esibendo ricevuta di versamento di L. 300.000 (trecentomila) a favore della B.S. S.p.a. almeno cinque giorni prima della data di presentazione dell'offerta.

6. Categoria A.N.C. prevalente: 10A classifica 7. Si precisa inoltre che ciascuna delle imprese mandanti deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo a base d'appalto, mentre la Società mandataria dovrà possedere almeno il 60% di detto requisito, fermo restando che tutti i requisiti di cui al bando integrale dovranno essere soddisfatti cumulativamente dal raggruppamento.

7. Termine di consegna lavori: ottocentoventuno giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

8. Finanziamento: fondi del programma operativo FESR P.O.P. Regione Campania per l'annualità 95/96.

9. Cauzione definitiva: 10% dell'importo a base d'asta.

10. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

11. Termine di presentazione delle offerte: 14 dicembre 1996 ore 9, mezzo servizio postale raccomandata a.r. o posta celere con ricevuta di ritorno, presso Segreteria Beneventana Servizi S.p.a., via del Pomerio, 27/35 - 82100 Benevento.

12. Giorno e luogo della gara: 14 dicembre 1996 ore 10, sede via del Pomerio, 27/35, Benevento, davanti a Commissione all'uopo nominata.

13. Condizioni e documenti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale, visionabile come indicato al par. 5.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno stato membro della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

16. Le spese per l'espletamento della gara e la registrazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Benevento, 18 novembre 1996

L'amministratore delegato: ing. Renzo Vittur.

S-24532 (A pagamento).

## PREFETTURA DI BOLOGNA

### Bando di gara - Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Bologna, via IV Novembre, n. 24, c.a.p. 40100, telefono: 051/6401409, telefax 051/236980.

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento CPC 874: appalto per il servizio di pulizia dei locali e delle caserme dell'Arma dei Carabinieri di Bologna e provincia. Anno 1997.

Luogo di esecuzione: caserme dei Carabinieri di Bologna e provincia. Superficie coperta mq 35.671 scoperta mq 45.553.

Riferimenti normativi: applicazione direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria conterrà la clausola che consente l'applicazione dell'art. 7, comma 2, lettera F, del decreto legislativo n. 157/1995 concernente il ricorso alla trattativa privata per il successivo triennio.

Si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sul raggruppamento di imprese.

Si applica, inoltre, la normativa sulla revisione dei prezzi.

Durata del contratto: periodo 1° gennaio 1997/31 dicembre 1997.

Non è previsto il tacito rinnovo.

*Procedura accelerata:* si fa ricorso alla procedura accelerata ex articolo 10, punto 8, del decreto legislativo n. 157/1995 attesa la necessità di definire la procedura di appalto, con conseguente approvazione del contratto sottoscritto con la ditta aggiudicataria, entro il 31 dicembre 1996.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione alle quali dovrà essere allegata la sottocitata documentazione: 4 dicembre 1996.

Indirizzo al quale le suddette domande debbono essere inviate: Prefettura di Bologna.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

Termine entro il quale l'Amministrazione trasmetterà gli inviti a presentare l'offerta: entro quindici giorni dalla data del termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Cauzione e garanzie richieste: previste con la lettera di invito a presentare l'offerta.

Informazioni riguardanti le imprese: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 15 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché quella indicata dall'articolo 12 del decreto stesso in ordine all'esclusione dalle gare (e richiamante l'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in materia di forniture) oltre a quella sulla regolarità della posizione per ciò che concerne la normativa antimafia.

Le stesse imprese, sempre a pena di esclusione, devono esibire, come previsto dall'articolo 13 del citato decreto n. 157/1995, idonea documentazione bancaria a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica e devono altresì esibire una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (anno 1993, 1994 e 1995), per l'importo pari ad almeno L. 1.190.000.000 (unmiliardocentonovantamiloni).

Detto limite di importo dovrà essere riferito a ciascuno dei tre ultimi anni dell'esercizio finanziario, sempre a pena d'esclusione dalla gara.

Dovrà essere prodotta infine, sempre a pena d'esclusione, la documentazione espressamente indicata dall'articolo 14, 1° comma, punto a), del decreto legislativo n. 157/1995 in ordine alla capacità tecnica delle imprese.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta di L. 1.000.000.000, al netto dell'I.V.A., fissato dall'Ufficio tecnico erariale.

Si fa presente che, nel caso venissero presentate offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni d'appalto, questa Prefettura esperirà la procedura prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta aggiudicataria dovrà avere, o impegnarsi ad avere, un ufficio di rappresentanza in questa provincia.

Altre informazioni: le modalità di effettuazione del servizio e quelle concernenti il finanziamento ed il pagamento del corrispettivo sono quelle riportate nello schema di contratto che verrà inviato unitamente alla lettera di invito a presentare l'offerta.

Si precisa sin d'ora che i pagamenti (mensili) verranno effettuati previa dichiarazione di regolarità della prestazione da parte degli organismi interessati e dopo che il contratto sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Data invio del bando: il presente bando viene in data odierna inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo per i successivi adempimenti di competenza.

Successivamente a tali adempimenti si provvederà alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Bologna, 13 novembre 1996

Il prefetto: Mosino.

B-1138 (A pagamento).

**PREFETTURA DI BOLOGNA***Bando di gara - Procedura ristretta*

Ente appaltante: Prefettura di Bologna, via IV Novembre, n. 24, c.a.p. 40100, telefono: 051/6401409, telefax 051/236980.

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento CPC 874: appalto per il servizio di pulizia dei reparti della Polizia di Stato di Bologna e provincia. Anno 1997.

Luogo di esecuzione: organismi della Polizia di Stato di Bologna e provincia. Superficie coperta mq 31.797 scoperta mq 21.169.

Riferimenti normativi: applicazione direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria conterrà la clausola che consente l'applicazione dell'art. 7, comma 2, lettera F, del decreto legislativo n. 157/1995 concernente il ricorso alla trattativa privata per il successivo triennio.

Si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sul raggruppamento di imprese.

Si applica, inoltre, la normativa sulla revisione dei prezzi.

Durata del contratto: periodo 1° gennaio 1997/31 dicembre 1997.

Non è previsto il tacito rinnovo.

*Procedura accelerata:* si fa ricorso alla procedura accelerata ex articolo 10, punto 8, del decreto legislativo n. 157/1995 attesa la necessità di definire la procedura di appalto, con conseguente approvazione del contratto sottoscritto con la ditta aggiudicataria, entro il 31 dicembre 1996.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione alle quali dovrà essere allegata la sottocitata documentazione: 4 dicembre 1996.

Indirizzo al quale le suddette domande debbono essere inviate: Prefettura di Bologna.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

Termine entro il quale l'Amministrazione trasmetterà gli inviti a presentare l'offerta: entro quindici giorni dalla data del termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Cauzione e garanzie richieste: previste con la lettera di invito a presentare l'offerta.

Informazioni riguardanti le imprese: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 15 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché quella indicata dall'articolo 12 del decreto stesso in ordine all'esclusione dalle gare (e richiamante l'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in materia di forniture) oltre a quella sulla regolarità della posizione per ciò che concerne la normativa antimafia.

Le stesse imprese, sempre a pena di esclusione, devono esibire, come previsto dall'articolo 13 del citato decreto n. 157/1995, idonea documentazione bancaria a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica e devono altresì esibire una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (anno 1993, 1994 e 1995), per l'importo pari ad almeno L. 1.035.300.000 (unmiliardotrentacinquemilioneitrentomila).

Detto limite di importo dovrà essere riferito a ciascuno dei tre ultimi anni dell'esercizio finanziario, sempre a pena d'esclusione dalla gara.

Dovrà essere prodotta infine, sempre a pena d'esclusione, la documentazione espressamente indicata dall'articolo 14, 1° comma, punto a), del decreto legislativo n. 157/1995 in ordine alla capacità tecnica delle imprese.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta di L. 870.000.000, al netto dell'I.V.A., fissato dall'Ufficio tecnico erariale.

Si fa presente che, nel caso venissero presentate offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni d'appalto, questa Prefettura esperirà la procedura prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta aggiudicataria dovrà avere, o impegnarsi ad avere, un ufficio di rappresentanza in questa provincia.

Altre informazioni: le modalità di effettuazione del servizio e quelle concernenti il finanziamento ed il pagamento del corrispettivo sono quelle riportate nello schema di contratto che verrà inviato unitamente alla lettera di invito a presentare l'offerta.

Si precisa sin d'ora che i pagamenti (mensili) verranno effettuati previa dichiarazione di regolarità della prestazione da parte degli organismi interessati e dopo che il contratto sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Data invio del bando: il presente bando viene in data odierna inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo per i successivi adempimenti di competenza.

Successivamente a tali adempimenti si provvederà alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Bologna, 13 novembre 1996

Il prefetto: Mosino.

B-1139 (A pagamento).

**ISTITUTO GIANNINA GASLINI**

Genova-Quarto

*Bando di gara a licitazione privata*

In esecuzione del provvedimento n. 1035 del 31 ottobre 1996 si dà avviso della indizione della gara a licitazione privata per la fornitura di:

albumina umana: n. 4.500 flaconi al 20% da ml 10, n. 4.000 flaconi al 20% da ml 50, per un importo base d'appalto di L. 318.500.000 Iva 4% esclusa per il periodo gennaio-dicembre 1997.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera b) della L.R. 8 febbraio 1995, n. 10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996 alla Direzione generale dell'Istituto Giannina Gaslini, ufficio protocollo, largo Gerolamo Gaslini n. 5, 16148 Genova, per mezzo del servizio postale o in corso particolare, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1. Certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre ove risulti l'iscrizione alla specifica categoria oggetto della presente gara;

2. specifica dichiarazione in carta bollata a firma del legale rappresentante rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si precisi:

a) che la ditta si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti in quanto non fallita né in liquidazione, né sottoposta alle procedure del concordato preventivo e dell'amministrazione controllata;

che nell'ultimo quinquennio non si sono mai verificate tali circostanze;

che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

che non si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le suddette informazioni;

b) idonee certificazioni bancarie;

c) la descrizione del potenziale tecnico ed organizzativo della ditta.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Per la visione del regolamento concernente le procedure per l'acquisizione di beni e servizi e l'esecuzione di lavori pubblici nonché del capitolato speciale di fornitura, o per eventuali informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini n. 5, telefono 010-5636565-5636566.

Genova, 11 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-917 (A pagamento).

## ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

### Bando di gara a licitazione privata

In conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 ed in esecuzione al provvedimento n. 1034 del 31 ottobre 1996 si dà avviso della indizione di gara a licitazione privata per l'anno 1997 di:

grammi 10.500 di immunoglobuline umane EV, così suddivise:

grammi 7.350 al primo aggiudicatario: 70% della fornitura;

grammi 3.150 al secondo aggiudicatario: 30% della fornitura.

Importo complessivo annuo base d'asta: lire 682.500.000 Iva esclusa.

1) Istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini n. 5, 16148 Genova - Direzione generale - Ufficio protocollo - Tel. 010/56351 - Fax 010/3771448.

2) a) Licitazione privata - procedura ristretta;

b) secondo i termini della procedura normale.

3) a) Istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini n. 5, 16148 Genova, Servizio farmacia interna;

b) natura del prodotto: immunoglobuline umane EV. Fabbisogno annuo: complessivi grammi 10.500;

c) le ditte potranno partecipare solo se in grado di presentare offerta relativamente a tutta la fornitura richiesta;

d) nessuna deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4) Tre/cinque giorni dalla richiesta. 12/24 ore per eventuali urgenze.

5) Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 comma quarto del D.Lgs. 358/92.

6) a) entro trentasette giorni dalla spedizione del bando di gara;

b) indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua italiana.

7) Entro sessanta giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

8) La domanda di partecipazione in carta legale dovrà, pena l'esclusione, essere corredata dai seguenti documenti:

certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità finanziaria ed economica, di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), c), del 24 luglio 1992 n. 358;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità tecnica, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), e), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni sostitutive, pena l'esclusione, devono essere rilasciate secondo la legge 15/1968 per le ditte italiane, per quelle straniere con analogha formalità vigente nella nazione di provenienza.

9) Secondo art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10) È ammessa la presentazione di offerte da raggruppamenti di imprese secondo l'art. 10 comma 1, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso le certificazioni e le dichiarazioni di cui al punto 8) devono essere presentate da tutte le imprese temporaneamente raggruppate. Non sono ammesse offerte di fornitori singoli componenti il raggruppamento.

Si precisa inoltre quanto segue: a causa degli effetti collaterali, frequenti nelle somministrazioni di emoderivati, si ritiene indispensabile per raggiungere i dosaggi necessari avere lo stesso prodotto (nome commerciale, produzione, decontaminazione ecc.) per consentire le opportune miscelazioni.

11) 11 novembre 1996.

12) 11 novembre 1996.

Genova, 11 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-918 (A pagamento).

## PIA OPERA GLAUDO PIETRO E MADDALENA DI RUEGLIO

### Estratto avviso d'asta pubblica

Asta pubblica indetta per il 14 dicembre 1996 alle ore 11,30.

Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'attuale struttura della Pia Opera.

Importo a base d'asta: L. 242.951.600.

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo art. 73 lett. c) ed art. 76 commi 1, 2, 3 del R.D. 827/24.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Opera finanziata con stanziamenti a bilancio al titolo II articolo 17.

Requisiti richiesti: Iscrizione all'A.N.C., categoria 10A.

Scadenza presentazione offerte: il 13 dicembre 1996 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio di questa Pia Opera.

Li, 12 novembre 1996

Il presidente: don Peller Bartolomeo.

T-2457 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI**  
(Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto del recupero funzionale del Cascinotto Miscarlino - Lotto A.

Ditte partecipanti: n. 14.

Aggiudicatario: Ditta Eurocostruzioni S.a.s. di Torino con il ribasso del 10,22%.

Metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo.

Verbale di gara pubblicato all'Albo pretorio del Comune per dieci giorni.

Li, 6 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Eligio Alasonatti.

Il dirigente Settore LL.PP.: ing. Dario Boccardo

T-2462 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI**  
(Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto del ripristino degli accessi e percorsi della collina morenica.

Ditte partecipanti: n. 38.

Aggiudicatario: Impresa Bitux S.r.l. di Aosta con il ribasso del 12,45%.

Metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo.

Verbale di gara pubblicato all'Albo pretorio del Comune per dieci giorni.

Li, 6 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Eligio Alasonatti.

Il dirigente Settore LL.PP.: ing. Dario Boccardo

T-2463 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI**  
(Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di trasformazione funzionale e recupero architettonico del mattatoio comunale di Rivoli.

Ditte partecipanti: n. 46.

Aggiudicatario: Impresa Ferrara geom. Tommaso di Torino con il ribasso del 14,85%.

Metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo.

Verbale di gara pubblicato all'Albo pretorio del Comune per dieci giorni.

Li, 6 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Eligio Alasonatti.

Il dirigente Settore LL.PP.: ing. Dario Boccardo

T-2465 (A pagamento).

**COMUNE DI CAVAGNOLO**  
(Provincia di Torino)

*Estratto bando di gara*

Si rende noto che all'albo pretorio C.le è pubblicato il bando di gara integrale per l'appalto dei lavori di edificazione palestra comunale.

L'asta si terrà il 19 dicembre 1996 alle ore 10 presso il Palazzo Comunale.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.530.135.896.

Modalità di gara: aggiudicazione a norma dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. modif. con precedenza del pubblico incanto lett. c) art. 73 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con l'ammissione di offerte solo in ribasso.

Termine di presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Non si inviano bandi a mezzo fax.

Cavagnolo, 8 novembre 1996

Il sindaco: Corsato Mario.

T-2466 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA REGIONALE U.S.L. 4**  
Torino

*Avviso di gare indicativo (ex art. 6 D.L.G. n. 573/94)*

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 4, Str. dell'Arrivore 25/a, 10154 - Torino, intende procedere per l'anno 1997 all'espletamento delle gare per l'acquisizione del seguente materiale:

Materiale non sanitario:

1) stampati; 2) buste; 3) carta per fotocopiatrici e stampanti; 4) etichette; 5) materiale di cancelleria; 6) vestiario e calzature; 7) telerie; 8) materassi e cuscini; 9) rotoli di carta monouso; 10) sacchi in PVC; 11) materiale vario di pulizia; 12) articoli tecnici per manutenzione; 13) arredi non sanitari; 14) arredi sanitari; 15) apparecchiature informatiche.

**Materiale sanitario:**

16) aghi e set per biopsia; 17) apparecchi ex all. C) D.M.S. 28 dicembre 1992 e presidi monouso per fibrosi cistica; 18) guanti per uso sanitario; 19) cateteri stimolatori e introduttori per pace makers; 20) materiale di consumo per ECG/EEG; 21) materiale di consumo per strumenti ed apparecchiature elettromedicali varie; 22) materiale di consumo vario per laboratorio analisi ed anatomia patologica; 23) materiale monouso per drenaggio; 24) materiale monouso per anestesia; 25) materiale monouso per infusione e monitoraggio; 26) materiale monouso per intubazione e ossigenoterapia; 27) materiale monouso vario; 28) materiale sanitario per urologia; 29) mezzi di sintesi; 30) protesi ortopediche; 31) prodotti sanificanti; 32) protesi vascolari; 33) provette per prelievo sottovuoto; 34) sacche per raccolta di materiali organici; 35) sonde e cateteri; 36) strumentario vario; 37) materiale per sterilizzazione.

Servizi: 38) disinfezione e deblatizzazione; 39) gas tecnici e terapeutici.

**Altre informazioni:**

a) la procedura di aggiudicazione di ogni singola gara sarà negoziata;

b) le Ditte interessate a partecipare alle singole gare devono inoltrare richiesta di invito, con specifica indicazione della categoria di prodotti che intendono fornire, come sopra elencate, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 4, Str. dell'Arrivore, 25/a, 10154 - Torino, Servizio Provveditorato - Economato, entro e non oltre il giorno 16 dicembre 1996.

Le categorie indicate possono essere più di una;

c) i criteri di aggiudicazione per ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera di invito o nel capitolato speciale.

Il commissario: dott. G. Rissone.

T-2469 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLARBASSE**  
(Provincia di Torino)

*Estratto avviso di asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e differenziati - Biennio 1997/98*

Importo complessivo presunto L. 294.940.000.

Scadenza presentazione offerte 10 dicembre 1996, ore 12.

Per informazioni e copia integrale bando rivolgersi ufficio segreteria - tel. 011/952.84.84.

Il segretario comunale: d.ssa Laura Lauria.

T-2490 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide**

Torino, via Zuretti n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06817560011

Tel. 011/6933.299-338 - Fax 011/6636542

*Bando di gara appalto-concorso*

In esecuzione alla deliberazione n. 376 del 22 ottobre 1996, è indetta gara ad appalto-concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di sistema di angiografia digitale computerizzata, presso il servizio di radiologia del presidio C.T.O.

Importo presunto complessivo della fornitura: L. 1.700.000.000, I.V.A. compresa, in lotto unico ed indivisibile, comprendente:

apparecchiatura e installazione;

opere edili e impiantistiche.

La gara avverrà secondo le norme di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché secondo quelle in materia di Contabilità generale dello Stato, per quanto applicabili. La procedura di aggiudicazione prescelta, a lotto unico, è quella prevista dall'art. 16, comma 1, lett. b), del detto decreto legislativo, in base alla valutazione dei seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-funzionali e qualità delle opere, 45 punti;

qualità tecnica rilevata su valutazioni dirette, 5 punti;

prezzo complessivo, 45 punti;

tempi di consegna, 5 punti.

Conformemente all'art. 10 del detto decreto, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione. L'invito a presentare le offerte, verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - ufficio protocollo, via Zuretti, 29 - 10126 Torino, e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale, la ditta, attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b) d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione;

3) almeno una idonea dichiarazione bancaria, prevista dall'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) documentazione e dimostrazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) le imprese interessate ad eseguire le opere edili ed impiantistiche dell'appalto, dovranno allegare certificato di iscrizione all'ANC, rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, per le categorie e gli importi minimi sottodescritti:

cat. 2, importo L. 150.000.000;

cat. 5a, importo L. 150.000.000;

cat. 5c, importo L. 150.000.000.

Il termine di ricevimento delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentasettesimo giorno non festivo, a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta l'8 novembre 1996 e ricevuta dall'ufficio l'8 novembre 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio, tel. 011/6933299.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Ospedaliera appaltante.

Il commissario: dott. Carlo Manacorda.

T-2492 (A pagamento).

**CITTA' DI TEGGIANO**  
(Provincia di Salerno)

Piazza Municipio, Tel. 0975/79001, Fax 0975/79052

*Appalto pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione*

Si rende noto l'esito dell'appalto del giorno 2 ottobre 1996 relativo al Servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ingombranti assimilabili e servizio di bonifica dei cassonetti Cat. di servizio 16 - CPC 94 mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le ditte invitate alla gara sono state: n. 6.

Le ditte partecipanti alla gara n. 3.

La ditta risultata vincitrice e quindi aggiudicataria del servizio, è stata la seguente, con il prezzo di L. 215.387.088 (annuo), General Enterprise S.r.l. di Teggiano (SA).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. n data 31 ottobre 1996.

Teggiano, 31 ottobre 1996

Il coordinatore U.T.C.: ing. Michele De Paola.

C-31387 (A pagamento).

**COMUNE DI CARAVAGGIO**  
(Provincia di Bergamo)

*Esito asta pubblica per lavori di rifacimento sottoservizi e manto stradale delle vie Folcero, Roma, Ghisone, Vicinato e relativi vicoli laterali*

L'Amministrazione Comunale comunica che all'asta pubblica di cui all'oggetto sono pervenute n. 35 offerte.

L'asta è stata aggiudicata alla Ditta Con.Ar.Ed. di Napoli con il ribasso del 10,75% sul prezzo a base d'asta, per un totale netto di L. 706.341.100.

Caravaggio, 11 novembre 1996

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-31390 (A pagamento).

**COMUNE DI CAVA DÈ TIRRENI**  
(Provincia di Salerno)

Piazza Roma

Il capo ripartizione LL.PP. in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 1253 del 25 ottobre 1996, rende noto che l'Amministrazione comunale intende appaltare, mediante appalto concorso con il sistema di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, l'affidamento della realizzazione del progetto M.E.Tr.O. Comune (managerialità e trasparenza nell'organizzazione del Comune). L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri:

- a) valore tecnico: p. 45;
- b) costo della fornitura: p. 25;
- c) costo di manutenzione relativo ai primi tre anni: p. 5;
- d) certificazioni di qualità, l'assistenza tecnica, l'ingegneria dei sistemi e gli stabilimenti di produzione: p. 10;
- e) referenze progettuali su comuni di cl. 1A o 1B: p. 10;
- f) tempi di realizzazione: punti 5.

L'importo complessivo presunto della fornitura è fissato in L. 415.966.000 + I.V.A.

Il termine di consegna della fornitura e installazione non potrà essere superiore a 10 mesi consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordine.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla gara, dovranno far pervenire le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, entro il giorno 19 dicembre 1996 a quest'Amministrazione, piazza Roma, tel. n. 089-682169, fax n. 089-443629, che spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Sono ammesse a presentare offerte anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Alla domanda le ditte dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, o ad analogo Registro di Stato aderente alla CEE;

2) dichiarazione, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di disporre di capacità economico finanziaria necessaria ad affrontare la fornitura.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali CEE l'11 novembre 1996.

Li, 11 novembre 1996

Il Capo ripartizione LL.PP.:  
ing. Aniello Casola

C-31392 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA**

Venezia, Cannaregio, 461/462, tel. 041/5217011, telefax 041/5217873

*Asta pubblica (ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995) per l'affidamento del servizio di movimentazione rifiuti presso la Stazione di Travaso di Fusina e loro conferimento in discarica per il periodo 1 gennaio 1997-31 dicembre 1999.*

L'appalto deve intendersi indivisibile e non sono ammesse varianti.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V. - Cannaregio, 461/462, Venezia.

Le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistervi.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia, Cannaregio 461/462, Venezia alle ore 9,30 del giorno 17 del mese di dicembre del 1996; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'azienda (sede di Venezia - Cannaregio 461/462) entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1996.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 80.000.000.

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture mensili a 60 giorni data fattura fine mese.

Sono ammesse a partecipare le A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti:

essere iscritti alla C.C.I.A.A. da almeno 5 anni;

non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

avere la disponibilità delle seguenti attrezzature:

n. 1 escavatore idraulico con benna e polipo da 1 mc con uno sbraccio di 13 mc dal centro ralla al perno d'attacco della benna potenza minima 250 HP;

n. 2 escavatore idraulico con benna e polipo da 1 mc con uno sbraccio di 9 mc dal centro ralla al perno d'attacco della benna potenza minima 160 HP;

n. 2 pala gommata per la pulizia del piazzale con potenza minima 140 HP;

n. 2 terna con benna di scavo;

n. 2 motocarro con cassone aperto per carico rifiuti;

n. 1 spazzatrice meccanica;

n. 1 natante spazzamare con attrezzatura adeguata alla raccolta di rifiuti galleggianti di piccole dimensioni, potenza motore minima 15 HP;

20 trattori per il trasporto dei semirimorchi;

7 semirimorchi per il trasporto r.s.u.

L'offerta vincolerà la ditta per 120 giorni dalla data di scrutinio.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea l'8 novembre 1996.

Il direttore a.s.g.: L. Bertagnolli.

C-31393 (A pagamento).

### COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

*Esito asta pubblica per lavori di realizzazione rete fognaria a servizio della zona nord-est del capoluogo terzo lotto, secondo stralcio.*

L'amministrazione comunale comunica che all'asta pubblica di cui all'oggetto sono pervenute n. 20 offerte.

L'asta è stata aggiudicata alla ditta CO.I.P. - S.a.s. di Martorana Rocco & C. di Belmonte Mezzagno (PA) con il ribasso del 9,456% sul prezzo a base d'asta, per un totale netto di L. 1.056.070.070.

Caravaggio, 11 novembre 1996

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-31394 (A pagamento).

### COMUNE DI BIELLA

*Fornitura gasolio da riscaldamento*

1. Ente appaltante: Comune di Biella, via Battistero n. 4 13051 Biella (BI) Telef. 015/3507335 telefax 015/3507385.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: vedi punto 1;

b) Oggetto dell'appalto: gasolio da riscaldamento per una fornitura frazionata presunta annua di 15.000 hl. per tre anni dall'1 marzo 1997;

c) Divisione in lotti: lotto unico;

4. Termine di consegna: 36 mesi a far data dal 1° marzo 1997.

5.a) Richiesta dei documenti pertinenti: vedi punto 1, Ufficio Economato;

b) Termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del 30 dicembre 1996;

c) Modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 17 dell'8 gennaio 1997;

b) indirizzo a cui inviare le offerte: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo.

Il plico contenente l'offerta dovrà recare ben visibile la seguente dicitura: offerta Pubblico Incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento e contenere l'indicazione della ditta offerente.

Esso dovrà essere firmato sui lembi dal rappresentante della ditta e dovrà contenere due distinte buste a loro volta singolarmente firmate nel modo di cui sopra, e recanti all'esterno le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

a) contiene i documenti per la partecipazione alla gara;

b) contiene l'offerta economica. L'offerta economica dovrà essere formulata secondo quanto previsto nel relativo capitolato speciale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, aventi capacità di impegnare la ditta;

b) data, ora e luogo: 10 gennaio 1997 ore 9,30 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva di ammontare pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento fatture a 60 giorni dalla data di ricevimento.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara dovranno essere prodotti, inseriti nella busta A i seguenti documenti:

una dichiarazione resa in carta legale in conformità della legge n. 15/68, del rappresentante legale della ditta offerente, successivamente verificabile, che la ditta:

1) non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/92;

2) è iscritta alla C.C.I.A.A., o al corrispondente registro straniero;

3) ha effettuato forniture identiche a quella in gara per un importo annuo lordo negli anni 1993-94-95 di L. 10 miliardi, per anno, di cui almeno una di importo superiore a 1.500 milioni negli ultimi tre anni a Enti del Comune, del S.S.N. o altri Enti Pubblici;

4) di aver preso esatta conoscenza del capitolato e delle condizioni di fornitura;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la tempestività della fornitura;

certificato generale del casellario giudiziale in originale, del titolare o del rappresentante della ditta data non anteriore a tre mesi;

copia conforme all'originale della licenza UTIF o documento equipollente;

copia del decreto prefettizio (o ministeriale) in originale o copia autenticata che certifica che certifica la capacità totale del deposito;

scheda tecnica del prodotto dalla quale risultino le caratteristiche di quello offerto;

copia del capitolato, sottoscritto dal legale rappresentante legale della ditta offerente, in ogni pagina, per accettazione;

ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari a L. 50.000.000 (cinquanta milioni) elenco dei documenti prodotti.

Tutti i documenti dovranno essere in regola con le normative urgenti in materia di bollo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a.).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Altre informazioni: per ogni eventuale informazione le ditte interessate possono rivolgersi presso l'Ufficio Economato del Comune di Biella, via Battistero n. 4, Biella (BI), telefono 015/3507335-323.

15. Data di invio del bando: 5 novembre 1996.

Il sindaco: Susta Gianluca.

C-31395 (A pagamento).

#### A.T.I. - TERMOMECCANICA - S.p.a.

(Mandataria)

#### FURLANIS SICI - S.p.a.

(Concessionaria del comune di Napoli)

#### Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.T.I. Termomeccanica - S.p.a. (Mandataria), Furlanis SICI - S.p.a., via del Molo, 1, 19100 La Spezia, tel. 0187/552111, fax 0187/552215. Concessionaria del comune di Napoli.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 novembre 1996.

3.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4.a) Luogo di esecuzione: Coroglio, Napoli;

b) Oggetto dell'appalto: sistemazione idraulica degli scarichi a mare area Coroglio:

opere a mare: n. 2 condotte sottomarine per c.a. 1.000 ml. ciascuna del DN 1.200 mill. in vetroresina, opere di protezione, sistemazione arenile;

opere a terra: fognatura a speco rettangolare in cls armato (ml. 400), pozzo a vortice e minitunnel (ml. 100).

Importo lavori a base d'appalto: L. 17.155.900.275, di cui L. 10.368.592.110 nella categoria, 13/A e L. 6.787.308.165 nella categoria 10/A;

c) lotto unico;

d) iscrizione A.N.C.: categorie prevalenti: 13/A per 9.000.000.000 (novemiliardi) e 10/a per 6.000.000.000 (seimiliardi).

5. Termine di esecuzione: 14 (quattordici) mesi a decorrere dalla data di consegna lavori.

6. Possono chiedere di essere invitate alla licitazione privata imprese singole, italiane o di paesi membri della CEE, nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione ai sensi degli artt. 2 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e consorzi di imprese.

L'impresa singola o che faccia parte di associazione o Consorzio non può far parte di altre associazioni o consorzi.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea di cui al punto 2;

b) Indirizzo: vedi punto 1, a mezzo raccomandata A.R. del servizio Postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, in busta sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto di cui al punto 4.b) e la dicitura «Qualificazione». Domande sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa in caso di associazione, con firme autenticate;

c) lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto; cauzione definitiva: nella misura prevista dal 2° comma dell'art. 30 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 sull'importo netto di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con finanziamento FERS e con mezzi propri del bilancio del Comune di Napoli. I pagamenti avverranno: anticipazione nella misura percentuale prevista dalle vigenti disposizioni di legge sull'importo netto di aggiudicazione e rate di acconto di importo netto non inferiore a L. 1.000.000.000.

11. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 13/A per l'importo minimo di L. 9.000 milioni (novemilamiloni) e per la categoria 10/a) per l'importo minimo di L. 6.000 milioni (seimilamiloni). Possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno dello Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991. Dichiarazione con sottoscrizione autenticata con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti pubblici previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società comunque costituite la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici. In caso di associazione o consorzi di imprese le dichiarazioni dovranno essere prodotte per ciascuna impresa.

Le risorse economiche e finanziarie dei candidati verranno valutate sulla base di: referenze bancarie in busta sigillata; copia autenticata di bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi; copia autentica denuncia annuale I.V.A. ultimi tre esercizi; dichiarazione autenticata della cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Le risorse tecniche dei candidati verranno valutate sulla base di: elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nelle categorie 13/A e 10/A corredato da idonea documentazione; idonea certificazione attestante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie 13/A e 10/A; dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'appalto; dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori; dichiarazione autenticata concernente il costo per il personale dipendente degli ultimi tre esercizi.

I requisiti minimi per la valutazione delle risorse economiche e finanziarie e risorse tecniche di cui sopra sono fissati nelle misure massime previste dall'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

In caso di riunione temporanea d'impresa o Consorzi d'impresa i documenti di cui al punto 11. del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentati da tutte le imprese riunite o consorziate; i requisiti tecnici, economici e finanziari, in caso di associazione temporanea, devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura non inferiore al 60% e dalle imprese mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto in totale.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante gara di licitazione privata effettuata secondo l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Sarà valutata l'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE, che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Non è stata data comunicazione di preinformazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

14. Altre informazioni: le imprese hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni naturali e consecutivi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità di una sola dichiarazione o documentazione sarà motivo di esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la Società appaltante che si riserva di valutare discrezionalmente le indicazioni fornite dalle imprese richiedenti.

La Società appaltante si riserva la facoltà discrezionale di procedere all'aggiudicazione dell'appalto o di aggiudicare la gara anche in presenza di un solo partecipante.

L'appalto e l'esecuzione dei lavori sono subordinati al rapporto di concessione esistente tra la società appaltante ed il Comune di Napoli.

p. La Società concessionaria:  
ing. Roberto Cuscito

C-31400 (A pagamento).

#### COMUNE DI SARNICO (Provincia di Bergamo)

*Esito della gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della palestra comunale.*

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 26 settembre 1996 è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

che alla gara ha partecipato la sola impresa Costruzioni Edili Ghirardelli Giovanni & C. - S.n.c., con sede in Predore (Bergamo);

che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa suddetta che ha offerto il ribasso del 4.20%.

Sarnico, 30 ottobre 1996

Il sindaco: Serafino Tambuscio.

C-31418 (A pagamento).

#### I.T.I.S. e Fondazioni riunite di Trieste

*Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei servizi di pulizia ed integrativi nelle comunità decentrate.*

1. Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali e Fondazioni Riunite, via G. Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia), tel. n. 040/3736210, fax 040/3736220.

2. Categoria di servizio: n. 14.

Descrizione: servizi di pulizia ed integrativi nelle comunità decentrate dell'Ente. Importo annuo a base d'asta: L. 240.000.000 al netto di IVA. Numeri di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

4. Disposizioni legislative in corso: art. 6 comma I, lett. a), art. 23, comma I, lett. a), art. 25, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 73, lett. c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

È fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare all'inizio del servizio, nome e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte solo per una parte del servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni tre, dal 1° febbraio 1997 al 31 gennaio 2000.

8.a) I documenti relativi all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio Segreteria dell'Ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1);

b) i documenti relativi all'appalto possono essere richiesti entro quindici giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati ai sensi della normativa vigente;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 10, presso la Sala Maggiore dell'Ente appaltante in via Pascoli, 31 a Trieste (Italia).

10. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione nei modi indicati all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto.

11. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'Ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si applicano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Le modalità per la partecipazione alla gara d'appalto e le relative formalità e documentazioni da allegare e/o produrre sono analiticamente indicate all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi dal giorno fissato per la ricezione delle offerte.

15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma I, lett. a) e art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924, con esclusione di offerte in aumento.

16. Termine di ricezione: le offerte, redatte con le modalità indicate nell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale raccomandato di stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 gennaio 1997, all'I.T.I.S. via Giovanni Pascoli 31, 34129 Trieste (Italia).

17. Data d'invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 novembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 novembre 1996.

19. Responsabile del procedimento di aggiudicazione: dott. Fabio Bonetta.

Trieste, 11 novembre 1996

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-31423 (A pagamento).

**AZIENDA USL 8**

Arezzo, via della Fonte Veneziana n. 8

*Bando di gara (Unione di Acquisto)*

Enti appaltanti: Azienda USL n. 3, viale G. Matteotti, 19 Pistoia, telef. 0573/352737, fax 0573/352740; Azienda USL n. 4, viale della Repubblica Prato telef. 0574/601856, fax 0574/601.802; Azienda USL n. 8, via Fonte Veneziana n. 8 52100 Arezzo, telef. 0575/305032, fax 0575/305024; Azienda USL n. 9, via Monte Leoni, 6/d, Grosseto, telef. 0564/485953, fax 0564/485947.

Categoria di servizio e descrizione numero cpc: categoria 25 servizio di ossigenoterapia domiciliare per pazienti affetti da insufficienza respiratoria cpc 93.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 6 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

Luogo di esecuzione: domicilio dei pazienti dell'ambito territoriale delle aziende UU.SS.LL. soprarichiamate.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

Referente per richiesta documentazione: USL n. 8 (capofila) U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via F. Veneziana, 8 Arezzo.

Termine ultimo per la richiesta documenti: entro e non oltre il 46° giorno dalla data di presentazione del presente bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1996.

Indirizzo presentazione offerte: azienda USL n. 8 Arezzo, ufficio protocollo, via F. Veneziana, 8 52100 Arezzo a mezzo di: raccomandata R.R. a mezzo servizio postale; raccomandata a mezzo agenzia autorizzata; a mano «in corso particolare» consegna sede Ente Ufficio Protocollo Azienda U.S.L., via F. Veneziana, 8 52100 Arezzo.

Lingua: italiano.

Persone ammesse a presenziare apertura offerte: legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare procura.

Data ora luogo apertura offerte: il giorno 16 dicembre alle ore 9 nella sede della U.O. A.B.S. via F. Veneziana, 8 52100 Arezzo.

Cauzione definitiva: deposito cauzionale 5% ammontare complessivo del servizio a carico della ditta aggiudicataria.

Finanziamento - pagamento: a) L. 2.100.000.000 annue complessive, IVA esclusa, a mezzo fondi ordinari di bilancio; b) entro 90 giorni data ricevimento fattura ex art. 23 legge regionale n. 14/96.

Raggruppamento di impresa ex art. 10, 4° comma e seguenti del decreto legislativo n. 358/92.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, documentazione da presentare: come da capitolato speciale.

Vincolo dell'offerta: 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 157/95.

Modalità di partecipazione: vedasi capitolato speciale.

Altre informazioni: la gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno 2 offerte valide.

Responsabile del procedimento: dottoressa F. Lisi - USL n. 8-AR.

Data di invio del bando: Ufficio Pubblicazioni C.E.E. 23 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-31419 (A pagamento).

**COMUNE DI TRAVERSETOLO**  
(Provincia di Parma)

*Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto del servizio di pulizia locali comunali. Per gli anni 1997 e 1998. (Art. 66, comma 5, R.D. 23 maggio 1924, n. 827). (Art. 7, comma 1. Legge 17 febbraio 1987, n. 80) (D.P.C.M. n. 55 del 17 gennaio 1991, direttiva C.E.E. n. 440/89).*

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto del servizio di Pulizia locali comunali per gli anni 1997 e 1998, per un importo a base d'asta di L. 384.016.560, oltre IVA per pulizia: sede municipale; museo «R. Brozzi»; bagni pubblici; biblioteca comunale; centro diurno e centro sociale; scuola elementare con palestra e locali adibiti a direzione didattica.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 28 dicembre 1996 alle ore 10, nella Civica Residenza, avanti al presidente di gara che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 82.

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1996 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a: «Comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30 - 43029 Traversetolo (PR)». (Tel. 0521/842841 - Fax 0521/844465).

Il bando integrale di gara, i capitolati d'onere ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, per la documentazione all'Ufficio Scuola e Cultura del Comune di Traversetolo, in orario d'ufficio (9-13) di tutti i giorni compresi il sabato.

Traversetolo, 23 novembre 1996

Il segretario comunale: dott. Emilio Binini.

C-31424 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'ANTIMO**  
(Provincia di Napoli)

S. Antimo (NA), piazza della Repubblica  
Tel. 081-8329111 - Fax 8337110

*Avviso di gara*

1. Comune di S. Antimo, piazza della Repubblica n. 36 - 80029 S. Antimo (NA) telefono 081/8329111, fax 081/8337110.

2. Affidamento del servizio di Nettezza Urbana e Smaltimento dei RR.SS.UU. su tutto il territorio comunale comprendente:

- a) spazzamento e pulizia delle strade e spazi pubblici;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché di quelli ingombranti e speciali assimilabili agli urbani, nonché;
- c) lavaggio e disinfezione contenitori portarifiuti;
- d) lavaggio e disinfezione strade ed aree pubbliche;
- e) carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da spazzamento strade ed aree pubbliche.

3. Affidamento mediante pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Durata dell'appalto: anni tre.

5. Importo a base d'asta L. 2.892.445.112, oltre IVA per ogni anno.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana in competente bollo, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Comune di S. Antimo, Piazza della Repubblica, 36 - 80029 S. Antimo (NA).

7. All'offerta dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione elencata nell'art. 4) del Capitolato di appalto.

8. Ulteriori precisazioni sono contenute nel Capitolato di appalto, a disposizione presso l'Ufficio Igiene del Comune di S. Antimo, dove potranno essere richiesti fino a sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte: l'invio di tale documentazione è gratuito.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte presentatrice delle offerte;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 8 gennaio 1997, ore 10, nella sede municipale di Piazza della Repubblica.

10. Cauzione: 5% del canone annuale di appalto.

11. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale ed il pagamento e a rate mensili posticipate.

12. I requisiti economici e tecnici da possedersi dal concorrente per la partecipazione alla gara sono quelli indicati nell'art. 4 del capitolato di appalto.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di novanta giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 5 novembre 1996.

Il sindaco: dott. Arcangelo Cappuccio.

C-31425 (A pagamento).

### COMUNE DI CASELLE LURANI (Provincia di Lodi)

Via Roma n. 19

*Avviso per estratto*

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che si intendono appaltare per l'anno 1997.

Tale bando viene pubblicato integralmente all'albo pretorio e per estratto anche sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Unità».

Il sindaco: Sergio prof. Rancati.

C-31430 (A pagamento).

### COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO (Provincia di Lodi)

*Avviso di asta pubblica*

È indetta un'asta pubblica per i lavori di ampliamento cimitero comunale secondo stralcio.

L'importo dell'appalto è di L. 332.634.704, oltre I.V.A.

Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Borghetto Lodigiano, ovvero reperibili presso l'Ufficio segreteria (Tel. 0371/269105).

L'asta si terrà in seduta pubblica, presso la sede municipale - Piazza Generale C.A. Dalla Chiesa n. 1 - Borghetto Lodigiano il giorno di mercoledì 18 dicembre 1996 alle ore 16.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Borghetto Lodigiano - Ufficio Protocollo entro le ore 12 del giorno di martedì 17 dicembre 1996.

Borghetto Lodigiano, 7 novembre 1996

Il sindaco: Cutti ing. Davide Secondo.

C-31431 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO Settore amm.vo III - Contratti e appalti

*Avviso di asta pubblica n. 129/96 per l'acquisto urgente di materiali elettrici vari per la ricostituzione delle scorte del magazzino centralizzato «Materiali elettrici» di via Vigone, 80.*

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 139.055.700;

lotto 2 - L. 51.813.635;

lotto 3 - L. 53.639.250;

lotto 4 - L. 76.540.040;

lotto 5 - L. 69.693.500.

Termine di consegna: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73, lettera c), 76 e 89 del R.D. n. 827/1924, nei confronti di quei concorrenti che avranno offerto lo sconto per ciascun lotto più conveniente per l'Amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme valida per tutti i prezzi unitari riportati all'art. 3 del capitolato particolare d'appalto. Non sono ammesse offerte parziali.

L'eventuale economia derivante dal ribasso di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati uno o più lotti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta per lotto.

Qualora, per uno o più lotti, la gara vada deserta o, comunque, risulti senza effetto, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di addivenire ad un secondo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici, via Vigone, 80, Torino, tel. (011) 442-9079/9003, fax (011) 447.39.96 previo pagamento di L. 4.500, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere - Settore XIX Impianti Elettrici», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 19 dicembre 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'acquisto urgente di materiali elettrici vari per la ricostituzione delle scorte del magazzino centralizzato «materiali elettrici» di via Vigone, 80».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostantive di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. n. 358/92;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato;

e) dichiarazione che il materiale offerto ha i requisiti di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

2) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 6.952.785;

lotto 2 - L. 2.590.680;

lotto 3 - L. 2.681.960;

lotto 4 - L. 3.827.000;

Lotto 5 - L. 3.484.675, effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Dichiarazioni e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di venerdì 20 dicembre 1996 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 6.500.000 per il totale dei lotti) sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste al dott. Valero - tel. 011/442-2439.

Torino, 12 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-31688 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

### Bando di gara

Questa Amministrazione indirà - ai sensi degli articoli 63 e seguenti del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 - un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di due edifici e la modifica dell'Autorimessa esistente da adibire a Comando provinciale dei vigili del fuoco di Verbania (NO).

Opere edili (categ. A.N.C. seconda prevalente) L. 5.480.498.644;

Impianti meccanici (categ. 5) L. 1.082.253.481;

Impianti elettrici (categ. 5) L. 1.056.158.100;

Compenso a corpo per oneri vari L. 60.000.000;

Sistemazioni esterne L. 1.084.708.962.

Importo a base di appalto L. 8.763.619.187, che le offerte non devono oltrepassare. La particolarità costruttiva delle opere previste esclude la scorponabilità delle stesse.

L'aggiudicazione avverrà col criterio di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 e col procedimento di cui all'art. 76 del R.D. 827/1924.

Tempo di esecuzione: mesi 18 dalla data di consegna.

Norme di gara - Documenti per accedere alla gara - Documenti per l'ammissione alla gara - Modalità presentazione offerta - Capitolato Speciale - Capitolato Speciale Impianti - Disegni di progetto sono in visione presso la Direzione Generale Edilizia Statale e SS. - Ufficio Tecnico - Via Nomentana, 2 - Roma. (Tel. 06/44125120 - Fax 0644122328). Ammontare spesa eventuale ritiro capitolati e disciplinare di gara L. 50.000 in marche da bollo. Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 19 dicembre 1996, in lingua italiana, al Ministero lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che superino di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La facoltà di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La gara sarà esperita il 20 dicembre 1996, alle ore 9,30.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul capitolo 7602 del bilancio del Ministero dell'interno. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità di cui all'art. 29 del capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Decorso il termine di sessanta giorni dall'asta gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91, il concorrente dovrà indicare - sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili - il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria seconda per importo non inferiore a 9 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

cifra d'affari in lavori dell'impresa almeno pari all'importo a base di appalto;

costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

6) Elenco dei lavori eseguiti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, da cui risultino lavori eseguiti nella categoria prevalente, per un importo complessivo almeno pari a 0,30 volte l'importo a base di appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola valida.

In calce all'offerta il concorrente dovrà dichiarare che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

C-31690 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VICENZA

### Stratto bando di gara

Per il giorno 12 dicembre 1996, alle ore 16, presso la sede della Provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cablaggio strutturato per la razionalizzazione ed adeguamento delle reti fonia e dati delle sedi amministrative della Provincia.

Importo a base di appalto: L. 310.043.625.

Iscrizione A.N.C. cat. 5/c o 18, per L. 300.000.000.

Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata da legge n. 216/95 (massimo ribasso).

Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa Amministrazione: Dipartimento servizi legali - Settore contratti, Contrà Gazzolle, n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 dell'11 dicembre 1996.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 15 novembre 1996

p. Il dirigente

Il segretario generale: (firma illeggibile)

C-31691 (A pagamento).

## COMUNE DI LEVERANO (Provincia di Lecce)

### Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Leverano - via Turati - 73045 Leverano (Lecce) - Tel. 0832/925007 - Fax 0832/910652.

2. Categoria 6.b) Servizi bancari e finanziari - Appalto servizio di tesoreria - numero riferimento CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: comune di Leverano.

4. La prestazione del servizio è riservata ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (art. 50, primo comma, del decreto legislativo 77/1995).

6. Saranno invitate a presentare offerte tutte le banche selezionate in base ai requisiti di cui al punto 13.

8. Durata del contratto: anni cinque dalla consegna del servizio.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione nel più breve tempo possibile a causa della scadenza del contratto di tesoreria in corso;

b) termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni venti dalla data di pubblicazione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Amministrazione comunale di Leverano - via Turati - 73045 Leverano (Lecce);

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza suddetta.

13. Condizioni minime: possono presentare istanza in bollo di partecipazione alla gara le banche che siano in possesso dell'iscrizione all'albo e dell'autorizzazione previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 385/93 e che non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92. Tali condizioni devono essere dichiarate nella stessa istanza. In caso di raggruppamento di imprese le condizioni minime di partecipazione devono essere possedute da ciascuna banca facente parte del raggruppamento.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della banca che in sede di valutazione delle offerte avrà ottenuto il maggior punteggio sulla base dei seguenti criteri:

a) anticipazione di tesoreria: punti 0 (zero) in caso di interesse passivo offerto pari al tasso ufficiale di sconto vigente al momento della concessione della anticipazione con punti 0;20 (zerovirgolaventi) in più per ogni 0,10% (zerovirgoladiecimillesimi per cento), o frazione, in meno rispetto al tasso ufficiale di sconto;

b) interventi per iniziative culturali, sociali ed assistenziali: punti 0,15 (zerovirgolaquindici) per ogni 1.000.000 (milione) offerto in più oltre i 30.000.000 (trentamila milioni) previsti dalla convenzione;

c) spese vive, postali, telegrafiche e di bollo: punti 1 (uno) in caso di dichiarata disponibilità da parte della banca ad assumerle a proprio carico.

In caso di parità di punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a sorteggio.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

16. Data d'invio dell'avviso: 18 novembre 1996.

17. Data di ricevimento dello stesso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 novembre 1996.

Il sindaco: ing. Gino D'Elia.

C-31692 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Unità Sanitaria Locale n. 22**  
**(Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)**

*Bando di gara*

Ente appaltante: U.S.L. n. 22 (Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada).

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Luogo di consegna: presidio ospedaliero di Novi Ligure - Via E. Raggio n. 12.

Natura e quantità dei beni da fornire: locazione finanziaria operativa di durata quinquennale di n. 1 apparecchiatura per tomografia assiale computerizzata (T.A.C.).

Termine di consegna: entro 60 giorni a datare dall'ordine.

Durata del contratto: cinque anni dalla data di positivo collaudo dell'apparecchiatura.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1996 corredate della documentazione prescritta dal presente bando all'Ufficio protocollo dell'U.S.L. n. 22 - Via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme (Alessandria). L'U.S.L. n. 22 spedisce l'invito a presentare offerta entro 30 giorni dalla data di scadenza sopraindicata.

Condizioni di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) dichiarazione rilasciata dal fornitore interessato, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o per gli altri Paesi Europei nei modi e nei termini prescritti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal citato art. 11;

b) dichiarazione concernente sia l'importo globale delle forniture, sia l'importo di quelle oggetto della gara cui si partecipa, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione di possedere la capacità tecnica in base a quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e comprovata mediante l'esibizione della documentazione di cui al citato art. 14, primo comma, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi del disposto di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I criteri di aggiudicazione saranno contenuti nel capitolato speciale di gara.

Altre informazioni: importo complessivo presunto L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.L. n. 22. Ogni altra informazione eventuale potrà essere richiesta al Servizio provveditorato di Acqui Terme - Via Alessandria n. 1 - Tel. 0144/777418 - Fax 0144/55707.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 novembre 1996.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 15 novembre 1996.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 18 novembre 1996.

Novi Ligure, 8 novembre 1996

Il commissario: dott. Giorgio Martiny.

C-31693 (A pagamento).

**TTR - S.r.l.**

**Tecno Trattamento Rifiuti**

Milano, via Tortona n. 33

Concessionaria del comune di Trezzo sull'Adda

*Bando di gara con procedura di urgenza*

Soggetto appaltante: Tecno Trattamento Rifiuti TTR S.r.l.

Lavori: opere civili relative all'impianto a tecnologia complessa per lo smaltimento di R.S.U. ed assimilabili da realizzarsi nel comune di Trezzo sull'Adda.

Luogo di esecuzione: Trezzo sull'Adda (Milano).

Caratteristiche: l'appalto ha per oggetto:

progettazione di dettaglio costruttivo delle opere civili, strutture in c.a. ed opere in ferro, impianti antincendio, idrotermici ed elettrici, viabilità interna ed opere a verde;

esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le forniture occorrenti, la costruzione di tutti gli impianti e la relativa assistenza, nonché tutto quanto altro occorra per la realizzazione a perfetta regola d'arte e pronte per l'impiego delle opere relative alla realizzazione dell'impianto oggetto dell'appalto.

Base d'asta: L. 7.861.413.857 (al netto dell'I.V.A.).

Categorie ANC: si richiede la iscrizione alle categorie prevalenti 12B e 19E, di importo non inferiore rispettivamente a L. 6.000.000.000 e L. 1.500.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con stipulazione del relativo contratto a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta di L. 7.861.413.857 oltre I.V.A. I lavori verranno assegnati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento.

A mente art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come modificato dal D.L. 101/95 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, verrà applicato il disposto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. La concessionaria procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, fatto comunque salvo il diritto della concessionaria di eventuale verifica di congruità del prezzo a corpo offerto.

Si procederà all'aggiudicazione anche solo in presenza di una sola offerta purché valida e non giudicata anomala. Il concorrente nell'offerta dovrà precisare che essa tiene già conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori e di quant'altro previsto dalla legge 626/94.

Termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Penalità per ritardi: L. 20.000.000 (ventimilioni) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di esecuzione stabilito con un massimo del 10% dell'importo contrattuale e comunque secondo le modalità indicate nel C.S.A.

Garanzie e coperture assicurative: verrà data applicazione al disposto di cui all'art. 30 legge 109/94 s.m. ed i.

Si precisa pertanto fin da ora che all'atto dell'offerta dovrà essere costituita una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto e quindi pari a L. 157.228.300.

Finanziamento: i lavori verranno parzialmente finanziati con fondi resi disponibili da parte dell'amministrazione concedente e la rimanente parte con fondi propri del concessionario.

Modalità di pagamento delle prestazioni: stati di avanzamento lavori ogni qualvolta il credito maturato ammonti a L. 2.500.000.000 da liquidarsi a 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emissione del certificato di pagamento. Non verrà erogata anticipazione e verrà richiesta nella lettera di invito esplicita dichiarazione di rinuncia in tal senso a pena di esclusione dalla gara.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/94 e s.m. e i., che rispondano ai requisiti di cui al presente bando.

Sono ammesse a proporre la loro candidatura anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

Validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

Facoltà di svincolo dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti, qualora non aggiudicatari, avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta viene fissato in 120 giorni dalla data del verbale di licitazione privata.

Subappalti: l'offerente dovrà indicare nell'offerta i lavori che dovrà subappaltare o concedere in cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i.

Al riguardo si precisa fin d'ora che il concessionario non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti; valgono quindi gli obblighi a carico dei soggetti aggiudicatari così come previsto al comma 3-bis, art. 18, legge 55/90 e dall'art. 34 decreto legislativo 406/91.

Richieste d'invito - Modalità di inoltro: le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale le proprie richieste di invito alla Tecno Trattamento Rifiuti TTR S.r.l. - Via Tortona n. 33 - 20144 Milano entro e non oltre le ore 12 del 3 dicembre 1996. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana o in bollo e dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto di costruzione delle opere civili dell'impianto a tecnologia complessa per lo smaltimento R.S.U. ed assimilabili da realizzarsi nel comune di Trezzo sull'Adda (MI)».

Le domande che perverranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione.

Gli inviti a presentare le offerte verranno inoltrati dal Concessionario entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni di accesso - Requisiti minimi - Modalità di compilazione della richiesta di invito e relativa documentazione:

1. Requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione all'A.N.C., cat. 12B e 19E di importo non inferiore rispettivamente a L. 6.000.000.000 e L. 1.500.000.000;

b) aver raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio (1991 - 1995) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) aver eseguito, sempre in tale periodo, lavori rientranti nelle categorie prevalenti del presente appalto per un importo complessivo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta della presente gara.

2. Nel caso in cui a presentare domanda siano i soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) - b) - c) legge 109/94 e s.m. e i. (imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative e loro consorzi compresi i consorzi stabili che si presentano singolarmente), i richiedenti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della impresa concorrente. Alla domanda di partecipazione, resa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68 oltre al certificato di iscrizione all'A.N.C., dovrà essere allegata la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 406/91.

3. Nel caso in cui a presentare domanda siano i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) - e) legge 109/94 s.m.e i.: (associazioni temporanee e consorzi di cui all'articolo 2602 del Codice civile che si presentano ai sensi dell'art. 13, legge 109/94 s.m. e i. ed articoli 22-23 D.Lgs. 406/91) i richiedenti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, allegando alla stessa, in copia autentica, il mandato collettivo - risultante da scrittura privata autenticata - irrevocabile conferito alla mandataria e relative procure risultanti da atti pubblici e l'atto costitutivo del Consorzio. Nella domanda si dovranno fornire indicazioni circa i ruoli in associazione e cioè chi sarà il capogruppo mandatario e il/i mandante/i, la/e aggregata/e minore/i.

4. I requisiti di cui al precedente punto 1) lett. b), c) e d), nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C., devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo mandataria ed il restante 50% cumulativamente dalla/e mandante/i e comunque in misura non inferiore al 10% per ciascuna mandante.

5. Alla domanda va acclusa, pena esclusione, una dichiarazione in carta bollata, resa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68, con il quale il legale rappresentante dichiara, assumendone la responsabilità:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 comma 1, della direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) di accettare che il prezzo è fisso ed invariabile anche per effetto di oneri imprevisi per difformità geologiche dell'area e qualsiasi altro onere non espressamente contemplato.

Non verranno accolte le domande di invito alla gara, nel caso in cui alle stesse non sia acclusa la documentazione di cui ai precedenti punti, ovvero qualora tali certificazioni risultassero incomplete o contraddittorie ad insindacabile giudizio della concessionaria.

Le domande di partecipazione alla gara non sono in alcun modo vincolanti per il concessionario, il quale si riserva comunque a suo insindacabile giudizio la espressa facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito di ammissibilità alla gara.

Si richiamano infine i divieti alla contemporanea partecipazione alla medesima procedura di affidamento dettagliatamente indicati al quinto comma dell'art. 12 ed al quarto comma dell'art. 13 legge 109/94 s.m. e i.

Sono altresì vietate le associazioni temporanee concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara.

#### AVVERTENZA

Alla presente gara verranno applicate le vigenti disposizioni di legge antimafia.

La Concessionaria si riserva la facoltà di annullare, senza che l'impresa aggiudicataria abbia alcunché a pretendere, l'aggiudicazione dei lavori, nel caso di sopravvenienza di provvedimenti amministrativi o giudiziari che abbiano reso temporaneamente o definitivamente impossibile la esecuzione dei lavori.

In caso di sopravvenienza di provvedimenti amministrativi o giudiziari che abbiano reso temporaneamente o definitivamente impossibile la esecuzione dei lavori o sospesa l'efficacia della gara, della aggiudicazione e/o della Concessione, entro il termine di sei mesi dalla data della aggiudicazione suddetta, la Concessionaria potrà consentire all'aggiudicatario di recedere dal rapporto purché non abbia ad avanzare pretese di danni e fatte salve le norme del Codice civile. Decorso tale termine, le parti saranno libere da qualsiasi vincolo; tuttavia, qualora in un secondo momento, una volta rimossi gli impedimenti amministrativi o giudiziari, la Concessionaria fosse ancora interessata alla esecuzione dell'intervento e non ritenesse di dover effettuare una nuova gara, si riserva la facoltà di comunicare detta intenzione al primo classificato, invitandolo ad esprimere la sua disponibilità entro un termine perentorio. In tal caso, i prezzi saranno aggiornati alla nuova data dell'aggiudicazione, sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo nel periodo successivo alla data di scadenza del termine di validità delle offerte. Qualora l'aggiudicatario non ritenga di eseguire il contratto a queste condizioni, la Concessionaria si riserva la facoltà di rivolgere la proposta al secondo classificato e così di seguito. La Concessionaria si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto ove si verifichi la non opportunità dell'opera.

Il capitolato speciale di appalto nonchè il progetto esecutivo che verrà posto a base d'asta contemplano, fra l'altro, i seguenti obblighi ed oneri a carico delle imprese partecipanti:

- 1) ulteriore verifica compatibilità progetto alle normative urbanistiche locali ed eventuale adeguamento alle stesse;
- 2) ulteriori prove ed indagini geognostiche;
- 3) verifica calcoli delle strutture in c.a.p. ed acciaio;
- 4) verifica in situ rilievi topografici dell'area;
- 5) pratiche con gli enti quali a titolo esemplificativo ma non limitativo: Genio civile; Vigili del fuoco; U.S.S.L. etc.

Eventuali integrazioni necessarie alle opere poste a base di gara per effetto delle verifiche di cui ai punti 1-2-3-4 da eseguirsi a carico delle imprese partecipanti, si intendono comprese e compensate nel prezzo a corpo offerto e nei tempi di esecuzione concessi.

Il presente avviso viene pubblicato a norma dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Milano, 18 novembre 1996

TTR S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Tonelli

C-31694 (A pagamento).

### AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI A.M.A.T. - PALERMO

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.A.T., via Roccazzo, 77, 90135 Palermo, tel. 091-350111, fax 091-224563-222398, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: via Roccazzo n. 77, Palermo;

b) Natura della fornitura: autobus urbani le cui caratteristiche tecniche sono specificate nel capitolato speciale;

c) La fornitura verrà aggiudicata in due lotti così suddivisi:

1° lotto: n. 51 autobus urbani tipo lungo da mt. 11,50 a mt. 12,50, completi degli accessori indicati nel capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 400.000.000 oltre IVA;

2° lotto: n. 11 autobus urbani tipo autoarticolato da mt. 17,40 a mt. 18,30, completi degli accessori indicati nel capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 600.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: come da art. 6 del capitolato.

5.a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1;

b) Data entro la quale richiedere i documenti: gg. 15 dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ricezione offerte: fino ad un'ora prima del termine fissato per la celebrazione della gara;

b) Indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;

c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte che ne hanno interesse;

b) Data ora e luogo apertura offerte: 9 gennaio 1997, ore 10,30 vedi punto 1.

8. Cauzione per ogni lotto da costituire in uno dei modi previsti all'art. 3 del capitolato e per i seguenti importi:

1° lotto: L. 1.020.000.000;

2° lotto: L. 330.000.000.

9. Finanziamenti e pagamenti: con finanziamento del Comune di Palermo e con le modalità previste nel capitolato speciale di gara.

10. Forma giuridica raggruppamenti: Imprese raggruppate come da art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158. In tale ipotesi i requisiti specificati alle lettere a), b), c), f), g) e h), punto 7, del successivo paragrafo devono essere posseduti da ciascuna impresa; i restanti requisiti indicati al successivo paragrafo devono essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

11. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, in plico chiuso, i sottoelencati documenti:

1) Offerta, distinta per lotto, redatta in carta da bollo, nella quale dovranno essere indicati:

- il lotto per cui si intende concorrere completo del numero distintivo di identificazione;

- il prezzo unitario offerto - scritto in cifre ed in lettere, dell'autobus completo degli accessori richiesti, che non deve essere superiore al prezzo di listino della casa costruttrice, vigente al momento della gara, scontato del 7%, determinato dalla somma del prezzo di listino dell'allestimento base e di quello di ciascun accessorio;

- scritto in cifre ed in lettere, importo complessivo della fornitura ottenuto dal prodotto del prezzo unitario offerto per le rispettive quantità.

Ciascuna offerta dovrà essere sottoscritta: dal titolare o suo procuratore quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti o procuratore quando si tratti di società.

Ciascuna offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto della gara, il lotto cui si riferisce ed il giorno di celebrazione della gara.

2) Certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, di data non anteriore a tre mesi dalla celebrazione della gara.

3) Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata.

4) Attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 8 del presente bando.

5) Listini ufficiali firmati in originale dalle case costruttrici e controfirmati dalla ditta offerente, depositati presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, relativi all'autobus e agli accessori.

6) Depliant illustrativo dell'autobus offerto firmato in originale dalla casa costruttrice e controfirmato dalla ditta offerente.

7) Dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta bollata e resa da tutti i legali rappresentanti con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e previa ammonizione ai sensi dell'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 richiamato dall'art. 22 del D.Lgs. n. 158/95;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

c) codice fiscale e/o partita IVA domicilio fiscale ed Ufficio Imposte Dirette competente;

d) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari all'importo contrattuale;

f) di assumere l'impegno a dotarsi di apparecchiatura telefax. Le ditte già in possesso di tale apparecchiatura dovranno dichiararne il relativo numero;

g) di assumere l'impegno ad organizzare, entro la data di consegna dei veicoli, un idoneo servizio di assistenza per la riparazione dei mezzi offerti nell'ambito del territorio cittadino;

l) di assumere l'impegno a ritirare in permuta le carcasse di autobus di cui all'art. 21 del capitolato di gara ed al prezzo ivi stabilito.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo stato di appartenenza.

Per le ditte straniere non residenti in Italia l'attestazione anzi citata deve essere resa a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

In caso di partecipazione a più lotti, i documenti richiesti ai punti 2), 3) e 7) vanno prodotti una sola volta.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la o le buste contenenti l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta partecipante, e controfirmato su tutti i lembi dal legale rappresentante o suo procuratore.

Sul plico, contenente i documenti per la partecipazione alla gara, deve essere indicato il mittente, l'oggetto della gara, il numero del o dei lotti per cui si intende partecipare ed il giorno di celebrazione.

12. Validità offerta: gg. 120 dalla data della gara. E' escluso il ritiro delle offerte già presentate.

13. Criterio aggiudicazione: Procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 158/95.

14. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.

Ciascun lotto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide per lo stesso.

Tra le offerte di ogni singolo lotto verrà redatta una graduatoria e ogni singolo lotto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'AMAT.

In caso di offerte uguali nello stesso lotto si procederà al sorteggio immediato.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse quelle in aumento o alla pari.

Saranno escluse quelle offerte che, pur essendo inferiori al prezzo a base di gara, risultino superiori al prezzo di listino dell'autobus offerto scontato del 7%.

Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore.

Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati su tutti i lembi, nonché i plichi e le offerte che pur se forniti della chiusura in ceralacca non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte.

Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e leggi successive di modifica ed integrazione debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

L'esperimento della presente gara è subordinato all'accertamento della disponibilità del finanziamento concesso dal Comune di Palermo, pertanto prima della data fissata per la celebrazione della gara, l'AMAT si riserva di revocare la stessa senza che le ditte concorrenti abbiano nulla a pretendere.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'A.M.A.T., nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi dell'art. 48, 7° comma della L.R. n. 10/93, l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Servizio Approvvigionamenti - Ufficio Contratti: Sig.ra Maria Franca Mangiaracina.

15. Data di spedizione bando alla CEE: 15 novembre 1996.

16. Data di ricezione bando alla CEE: 15 novembre 1996.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-31695 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Provveditorato regionale

#### alle opere pubbliche per la Puglia - Ufficio contratti

Bari, via Dalmaria 70/b

Telefono 080/5552111 - Fax 080/5552222

#### Avviso di gara

Questo provveditorato intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, da espletarsi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a base di gara, i seguenti lavori: LUCERA - Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la riparazione ed il consolidamento statico dell'ex Convento di S.Domenico.

Importo a base d'appalto: L. 2.459.578.458 di cui L. 2.224.398.668 per lavori a misura e L. 235.179.790 per lavori a corpo.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat.III/a e per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: V/A e V/C rispettivamente per gli importi di L. 80.048.270 e L. 135.131.520.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è fissato in 24 mesi successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai fini delle cauzioni provvisoria e definitiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 2, L. 109/94 come modificata dalla L. 216/95.

I pagamenti saranno effettuati tramite la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con fondi del Ministero dei Lavori Pubblici e rate d'acconto non inferiori a L. 200.000.000.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Decorso il termine di giorni 180 dalla data della gara, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, si indicano di seguito le categorie di lavori subappaltabili ed i relativi importi:

#### Opere a misura:

- cat. I Movimento di materie L. 71.974.121;
- cat. II Solai, controsoffitti, ecc. L. 437.778.167;
- cat. II Pavimenti e rivestimenti orizz. L. 371.469.518;
- cat. V/H Intonaci e rivestimenti verticali interni ed esterni L. 356.695.938;
- cat. V/H Isolamenti ed impermeabilizzaz. L. 70.085.108;
- cat. V/F1 Infissi interni ed esterni L. 100.117.650;
- cat. V/G Lavori di pittura e rifiniture L. 66.777.222;
- cat. II Sistemazioni varie L. 52.600.986;
- cat. V/B Impianto idrico-sanitario L. 13.039.100.

#### Opere a corpo:

- cat. V/C Impianto elettrico L. 135.131.520;
- cat. V/A Impianto termico L. 80.048.270;
- cat. II Compensi a corpo L. 20.000.000.

Trattandosi di immobile sito nel territorio della provincia di Foggia ove si registrano frequenti movimenti tellurici che possono arrecare ulteriori danni all'edificio di cui trattasi, si procederà all'appalto con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 3, comma 5, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Pertanto, le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire in bollo al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Puglia - Ufficio Contratti - entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione anche se inoltrate tempestivamente, che perverranno oltre il suddetto limite.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro i termini previsti dall'art. 7, comma 7, legge 14/73.

Le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, possono essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

In relazione a quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla L. 216/95, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare dichiarazioni successivamente verificabili, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20, 26 - 4° comma - della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e redatte nel competente bollo, attestanti:

- 1) Il possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, D.P.C.M. 55/91;

2) L'iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori per importo e categoria adeguati all'appalto;

3) Il possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 lett. a), b) e 21 lett. a), c), d), e) del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

4) L'inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 24 - 1° comma - della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

In caso di offerta da parte di imprese riunite, i requisiti di cui alla precedente lettera a) dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nella misura stabilita dall'art. 8, comma 1, DPCM 55/91.

In caso di associazione di tipo verticale, l'impresa capogruppo dovrà possedere, da sola, i requisiti richiesti alla ditta singola nella categoria prevalente mentre le mandanti che eseguono i lavori relativi alle categorie scorporabili devono possedere ciascuna i requisiti previsti per l'importo dei lavori che devono eseguire nella stessa misura della ditta singola.

In caso di aggiudicazione, il possesso dei requisiti innanzi indicati dovrà essere dimostrato senza ulteriore specifica richiesta entro il termine di giorni 5 successivi alla data della gara, nei modi previsti dalla normativa sull'Albo Nazionale dei Costruttori.

In relazione a quanto disposto dalla circolare del Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale A.N.C. e Contratti - n. 459 del 15 maggio 1996, i requisiti di idoneità tecnico-finanziaria previsti nei predetti artt. 5 e 8, comma 1, DPCM 55/91 dovranno essere posseduti nella misura minima attualmente prevista.

Bari, 18 novembre 1996

Il provveditore: dott. G. Controne.

C-31696 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Modena

### Bando di gara CEE (Procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura Modena, viale Martiri Libertà, 34 - C.A.P. 41100, telefono 059/410411 - telefax 059/410666.

2. Descrizione appalto: Servizio pulizie (cat. 14 - CPC 874) locali adibiti a Caserme Arma Carabinieri Modena e provincia, superficie complessiva interna mq. 12533 ed esterna mq. 15009.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base: L. 492.000.000 + IVA per durata contratto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

È facoltà dell'Amministrazione ricorrere a procedura negoziata per il triennio successivo (art. 7 comma 2 lett. f) D.Lvo 157/95).

4. Riferimento normativa: Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

5. Ricorso a procedura accelerata: urgenza definire stipula e approvazione contratto da parte Organi Controllo entro 31 dicembre 1996.

6. Termine per ricezione domande partecipazione: 3 dicembre 1996;

6.a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

6.b) lingua nella quale deve essere redatta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza);

6.c) a corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare, pena esclusione:

idonea documentazione attestante di non trovarsi in nessuna delle ipotesi esclusione richiamate art. 12 D.Leg.vo 157/95 in relazione all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

idonea certificazione Camera Commercio da cui si rilevi che impresa opera campo pulizie da triennio 1993/1995;

idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 lett. a) D.Leg.vo 358/1992);

dichiarazione fatturato per servizi cui riferiscisi appalto, relativamente ultimi tre esercizi 1993/1995, di importo almeno pari, per ciascun anno, a quello posto a base licitazione privata, e dichiarazione fatturato globale;

elenco principali servizi prestati detto triennio secondo modalità e certificazioni previste art. 14, comma 1°, lett. a) D.Leg.vo 157/95;

dichiarazione di essere in regola con quanto stabilito dalla legge 82/1994.

Tutta la documentazione deve essere di data non anteriore a tre mesi. Eventuali autocertificazioni sostitutive dovranno essere rese sensi artt. 3, 20 e 26 legge 15/68 ed, in caso aggiudicazione, sostituite con documentazione originale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro dieci giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera invito a presentare l'offerta.

9. Criterio aggiudicazione: aggiudicazione appalto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 lett. a), previa osservanza prescrizioni art. 25 del D.Leg.vo 157/95.

Viene escluso ogni esperimento migliona.

Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta, se ritenuta conveniente.

10. Altre indicazioni: Ditta aggiudicataria se sprovvista sede territoriale provinciale è tenuta costituirvi apposito ufficio rappresentanza.

Amministrazione riservasi chiedere completamento e chiarimenti documenti presentati.

Per quanto non espressamente previsto osservarsi disposizioni legge.

11. Data spedizione del bando: 13 novembre 1996.

Presente bando viene in pari data inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea - 2, Rue Mercier, Lussemburgo, per i conseguenti adempimenti.

Modena, 13 novembre 1996.

Il vice prefetto vicario: Strano.

C-31697 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Reparto Comando RMNE - Servizio Amministrativo - Padova Codice fiscale 80015900287

### Avviso di gare

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che presso questo Comando, con 7 separati bandi di gara, saranno indette distinte licitazioni private, per assicurare durante l'anno 1997, la fornitura di:

1. materiale vario di cancelleria, n. 2 lotti per un valore presunto complessivo di L. 160.000.000 (I.V.A. inclusa);

2. materiale vario di pulizia, valore presunto del lotto L. 100.000.000 (I.V.A. inclusa).

3. materiale di consumo ed accessori hardware per il funzionamento degli elaboratori, valore presunto del lotto L. 35.000.000 (I.V.A. inclusa);

4. materiale edile, valore presunto del lotto L. 40.000.000 (I.V.A. inclusa) per il funzionamento della Caserma "O. Salomone" ed Enti dipendenti;

5. materiale elettrico, valore presunto del lotto L. 50.000.000 (I.V.A. inclusa) per il funzionamento della Caserma "O. Salomone" ed Enti dipendenti;

6. materiale idraulico, valore presunto del lotto L. 40.000.000 (I.V.A. inclusa) per il funzionamento della Caserma "O. Salomone" ed Enti dipendenti;

7. materiale di ferramenta, valore presunto del lotto L. 40.000.000 (I.V.A. inclusa) per il funzionamento della Caserma "O. Salomone" ed Enti dipendenti.

Le ditte interessate ciascuna per il materiale di interesse dovranno far pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda di partecipazione, in carta legale, indirizzata a: Regione Militare Nord Est Reparto Comando-Servizio Amministrativo - Caserma "O. Salomone" sito in Prato della Valle, 64 - 35123 Padova (Tel. e fax 049/8202264).

La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla fornitura contrassegnata dal numero di riferimento: N...".

Termini per la presentazione delle offerte, giorno di gara e criterio di aggiudicazione, saranno indicati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alle gare non saranno vincolanti per l'Amministrazione Militare.

L'invito a concorrere sarà invito, di massima, entro il 30 novembre 1996.

Si precisa inoltre che i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica nei modi e termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/94.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Servizio Amministrativo, ove sono disponibili per la consultazione le lettere di invito integrali e i relativi elenchi dei materiali da approvvigionare.

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm. Flavio Guida

C-31698 (A pagamento).

### POSTE ITALIANE

#### Ente Pubblico Economico

Roma, viale Europa n. 190

Filiale di Pordenone via S. Caterina n. 8 - 33170 Pordenone

Telefono 0434/21324 - telefax 0434/21265

*Procedura di informazione preliminare*  
(ai sensi D.L. 24 luglio 1992 n. 358)

Oggetto: Acquisto locali ad uso ufficio e magazzini situati nel Comune di Maniago all'interno della zona denominata urbanisticamente "Area del Centro Storico" aventi una superficie lorda di mq. 500-600 al piano terra, con destinazione commerciale/direzionale in un unico edificio. La data provvisoria di avvio delle procedure di stipulazione del contratto è prevista per il giorno 28 novembre 1996. Le caratteristiche strutturali e tecniche dell'edificio devono essere conformi a quanto stabilito nel capitolato e nelle descrizioni tecniche disponibili presso la Filiale.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della C.E. il 6 novembre 1996.

Il Direttore di Filiale:  
Arillotta dott.ssa Maria Teresa

C-31700 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. n. 10

Pinerolo (Torino)

*Notizia di pubblicazione del bando di gara indicativo*  
(art 6, D.P.R. 18 aprile 1996, n. 573) Forniture anno 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 10, con sede in via Convento S. Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (Torino). Servizio Economato e Provveditorato, tel. 0121 - 233.859, 233.839, telefax 0121 - 78.366.

2. La procedura di aggiudicazione di ogni singola gara, sarà negoziata.

3. Settori di prodotti da fornire: indicati in specifico nel Bando di Gara indicativo pubblicato sul numero 46 del 13 novembre 1996 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La natura specifica e le quantità dei prodotti da fornire saranno indicati nei capitolati speciali e nelle lettere di invito.

6.a) Termine di ricezione delle domande. Le ditte interessate devono far pervenire la richiesta di invito entro e non oltre il giorno 6 dicembre 1996.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate - Azienda U.S.L. n. 10, Ufficio Protocollo, via Convento di San Francesco 1, 10064 Pinerolo (Torino).

Il bando non vincola l'Amministrazione.

Pinerolo, 6 novembre 1996

Il commissario: ing. Enrico Bighetti.

C-31701 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. n. 10

Pinerolo (Torino)

*Bando di gara procedura ristretta appalto concorso*

1. Azienda U.S.L. n. 10, via Convento S. Francesco 1, 10064 Pinerolo (Torino), Italia - tel. 0121 - 2331, telefax 0121 - 78.366.

2. Servizi informatici - CPC n. 84 - Appalto concorso per l'affidamento in "Outsourcing" dei sistemi informatici dell'area sanitaria dell'Azienda per:

Medicina Legale;  
Centro Unificato di Prenotazione;  
Assistenza Territoriale;  
Igiene e Sanità Pubblica;  
Anatomia Patologica e Citologica;  
Servizio Immunotrasfusionale;  
Pronto Soccorso - D.E.A.;  
Laboratorio Analisi;  
Radiologia;  
Accettazione Amministrativa Ricoveri Ospedalieri;  
Collegamenti reparti, ambulatori, sale operatorie e Direzione Sanitaria ospedaliera;

comprensivo dei servizi informatici di:

a) Consulenza:

allineamento tra strategie aziendali e informatiche;  
valutazione e revisione dei processi;  
definizione dell'architettura logica e fisica;  
pianificazione dei progetti di sviluppo;  
progettazione e configurazione delle strutture tecnologiche;  
revisione delle strutture organizzative;

- b) Integrazione:  
 integrazione di applicazioni;  
 installazione e integrazione di sistemi;  
 integrazione di servizi;
- c) Fornitura - Sviluppo Applicazioni:  
 fornitura (dei prodotti software);  
 definizioni specifiche;  
 individuazione ed analisi prodotti;  
 collaudo;  
 integrazioni;
- sviluppo applicazioni:  
 studio fattibilità;  
 disegno di nuove applicazioni;  
 programmazione;  
 test - validazione;  
 miglioramento - estensione applicazioni;  
 adattamenti - aggiornamenti - conversioni applicazioni.
- d) Manutenzione di:  
 applicazioni (software applicativi);  
 ambienti operativi;  
 sistemi elaborazione (hardware);  
 reti;  
 impianti di supporto.
- e) Esercizi - Gestione operativa di:  
 sistemi elaborazione;  
 archivi;  
 reti;  
 impianti ausiliari;  
 sistemi di sicurezza e di "Disaster Recovery".
- f) Altri servizi:  
 aggiornamento tecnologico (hardware e software);  
 addestramento - istruzione operatori;  
 assistenza "Help Desk" applicativo e evoluzione problemi.
- Valore presunto per 5 anni - 60 mesi - lire 4.200.000.000.
3. Presidi sanitari dell'Azienda U.S.L. n. 10 nel Comune di Pinerolo e Comuni del territorio della stessa Azienda.
5. Offerte parziali non sono ammesse.
6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte minimo 5 (cinque), massimo 10 (dieci).
7. Divieto di varianti.
8. Durata del contratto mesi 60 (anni 5) con facoltà di rinnovo.
- Termine massimo per l'erogazione integrale dei servizi 450 giorni da data di aggiudicazione.
9. Raggruppamento di prestatori di servizio in conformità dell'art. 10 del D.L.vo 358/1992.
- 10.b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione 16 dicembre 1996.
- 10.c) Domande di partecipazione inviate a:  
 Azienda U.S.L. 10 - Ufficio Protocollo via Convento S. Francesco 1, 10064 Pinerolo (Torino) - Italia.
- 10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.
11. Inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 28 febbraio 1997.
12. Cauzione definitiva da versarsi dall'aggiudicatario di importo pari al 5% dell'importo contrattuale.
13. Le ditte richiedenti la partecipazione dovranno presentare in allegato alla domanda i seguenti documenti:
- a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese o equivalenti del paese di residenza o di iscrizione a elenchi ufficiali di prestatori di servizi;

b) autocertificazione redatta nelle forme di cui alla legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza, con cui il rappresentante legale dichiara:

1) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.L.vo 157/1995 e di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/1992.

2) l'importo del fatturato globale dell'Azienda riferito agli ultimi tre esercizi e in dettaglio per singolo esercizio 1993, 1994 e 1995.

3) l'importo del fatturato per contratti di Outsourcing di servizi informatici analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto riferito agli ultimi tre esercizi e in dettaglio per singolo esercizio 1993, 1994 e 1995.

c) elenchi e indicazioni di capacità tecnica quali previste all'art. 14 del D.L.vo 157/1995, lettere a), b), c), d), e).

d) eventuali certificazioni di garanzia di qualità serie di norme europee EN 29000.

e) per raggruppamenti di impresa i documenti di cui ai punti a), b), c) eventuali d), dovranno essere prodotti da ogni singola impresa raggruppata.

14. L'appalto concorso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

I criteri di aggiudicazione saranno dettagliati nella lettera di invito e suoi allegati.

15. La mancata presentazione, anche parziale della documentazione di cui al precedente punto 13, a), b) 1, 2, 3, c), comporterà la non ammissione alla gara.

La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Le ditte o raggruppamenti invitati a presentare offerta, nel numero massimo di 10, risulteranno da apposita graduatoria i richiedenti la partecipazione redatta sulla base degli elementi conoscitivi di capacità finanziaria e tecnica risultanti dalla documentazione di cui al precedente punto 13.

Informazioni: presso il Servizio Provveditorato, Azienda U.S.L. n. 10, telefono 0121 - 233.859.

16. Data di invio del bando 5 novembre 1996.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 5 novembre 1996.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'Amministrazione.

Pinerolo, 4 novembre 1996

Il commissario: ing. Enrico Bighetti.

C-31702 (A pagamento).

## COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Prov. di Modena)

### Estratto bando di gara

Il Comune di Pavullo nel Frignano (Mo), piazza Montecuccoli, 1 - 41026 Pavullo nel Frignano indice una gara mediante asta pubblica per: Affidamento in gestione dell'impianto sportivo comunale per il gioco del calcio denominato «Serra di Porta» per la durata di tre anni dal 1° gennaio 1997.

Importo a base d'asta: (Canone annuo a favore del gestore): L. 65.000.000 (IVA compresa se dovuta).

Si procederà all'aggiudicazione col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, con ammissione di sole offerte in ribasso sull'importo fissato a base d'asta.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 11 dicembre 1996.

Il bando integrale di gara e lo schema della convenzione di gestione possono essere richiesti al Servizio contratti del Comune (viale Martiri, 7 - 41026 Pavullo nel Frignano - tel. 0536/29908 - telefax 0536/324307).

Pavullo, 12 novembre 1996.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-31703 (A pagamento).

### COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Provincia di Modena)

#### Estratto bando di gara

Il Comune di Pavullo nel Frignano (Mo), piazza Montecuccoli, 1 - 41026 Pavullo nel Frignano indice una gara mediante asta pubblica per: Affidamento in gestione del bocciodromo comunale (campi scoperti e campi coperti) siti in località «Serra di Porta - Pavullo» per la durata di tre anni dal 1° gennaio 1997.

Importo a base d'asta: (Canone annuo a favore del gestore): L. 25.000.000 (IVA compresa se dovuta).

Si procederà all'aggiudicazione col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, con ammissione di sole offerte in ribasso sull'importo fissato a base d'asta.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 11 dicembre 1996.

Il bando integrale di gara e lo schema della convenzione di gestione possono essere richiesti al Servizio contratti del Comune (viale Martiri, 7 - 41026 Pavullo nel Frignano - tel. 0536/29908 - telefax 0536/324307).

Pavullo, 12 novembre 1996.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-31704 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO Genova

#### Avviso di gara europea

L'IST Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, largo Rosanna Benzi, 10 telefono 010/5600830-822 telefax 010/358026, intende esperire gara Europea a procedura ristretta ed accelerata nella forma prevista dall'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/92, per la fornitura di una apparecchiatura per Iridioterapia ed un sistema piani di trattamento per la sezione IST di Messina.

Le ditte interessate potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'U.O. Gestione Risorse dell'IST; le domande di partecipazione devono essere inoltrate entro il giorno 6 dicembre 1996.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 novembre 1996.

Genova, 13 novembre 1996.

Il commissario straordinario:  
prof Giorgio Dellacasa

Il segretario generale:  
dott. Franco Lippi

C-31705 (A pagamento).

### COMUNE DI CANTIANO (Provincia di Pesaro e Urbino)

Tel. 0721/788321

#### Avviso di gara

È indetta, ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 una gara di licitazione privata per: «Appalto dei servizi presso la Casa di Riposo anno 1997 per assistenza generale agli anziani ivi compreso il servizio notturno, pulizia, lavanderia, stireria, guardaroba, ausilio al personale comunale nei servizi di cucina sino al 30 aprile 1997. Dal 1° maggio 1997 sarà affidata anche la conduzione della cucina» (numero CPC 93).

Il luogo di esecuzione è sito presso la Casa di Riposo - Ospedale Savini, via Cappuccini n. 7 - Cantiano (PS).

La durata del contratto è di anni 1 decorrenti dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Detto termine potrà essere prorogato ai sensi dell'art. 44 legge 23 dicembre 1994, n. 724.

La procedura di gara è dichiarata urgente in quanto il servizio dovrà decorrere dal 1° gennaio 1997.

Le domande di partecipazione alla gara, in regolare bollo da L. 20.000, dovranno essere scritte in lingua italiana e prodotte entro le ore 13 del giorno 3 dicembre 1996 al Comune di Cantiano - p.zza Luceoli n.3.

Gli inviti saranno spediti entro il 10 dicembre 1996.

Alla richiesta di partecipazione alla gara, dovrà essere allegata idonea documentazione attestante la capacità allo svolgimento delle attività richieste, nonché, l'elenco dei servizi svolti negli ultimi 3 anni ed il luogo di svolgimento dei medesimi.

Inoltre dovrà essere presentato l'apposito modulo redatto dal Segretario Comunale o suo delegato attestante la presa visione del luogo dei lavori e del capitolato d'appalto.

Il presente avviso di gara è stato inviato e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 14 novembre 1996.

Cantiano, li 15 novembre 1996.

Il segretario comunale:  
dott.ssa Sabrina Ranocchi

C-31706 (A pagamento).

### COMUNE DI ASSEMINI (Provincia di Cagliari)

Via Monti

Tel.070/9491 - fax 070/940978

Codice fiscale 80004870921

#### Bando di gara

Questa Amministrazione, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 79 del 27 agosto 1996 e della Giunta Municipale n. 866 del 9 ottobre 1996, esecutive, intende procedere all'appalto concorso per l'affidamento dei Servizi di Igiene Urbana (numero di riferimento CPC 94, categoria 16).

Le caratteristiche dell'appalto sono meglio specificate nel Bando di Gara Integrale, del quale può essere richiesta copia presso l'Ufficio Contratti all'indirizzo riportato in testata, e nel Capitolato Speciale d'Appalto visionabile, insieme con gli elaborati facenti parte del contratto, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 10.30 presso l'Ufficio Tecnico.

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura ristretta da esperirsi ai sensi dell'art. 6 lett. c e secondo i criteri di cui all'art. 23 lett. b del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 definiti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si farà ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il canone base d'appalto, al lordo del ribasso d'asta e al netto dell'IVA, è fissato in L. 1.420.000.000 annue rivalutabili annualmente.

Il periodo contrattuale è di anni otto, dal 1997 al 31 dicembre 2004.

Per essere invitate alla gara d'appalto, le imprese in possesso dei requisiti previsti dal Bando di Gara Integrale, pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune dal 30 ottobre 1996, dovranno far pervenire la propria candidatura esclusivamente mediante servizio postale, a loro rischio esclusivo, entro e non oltre le ore 12 del 5 dicembre 1996, secondo le modalità previste nel suddetto Bando Integrale di gara.

L'estratto del Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data odierna.

Assemini, 30 ottobre 1996.

Il sindaco: Luciano Casula.

C-31707 (A pagamento).

### COMUNE DI TAGLIO DI PO

Provincia di Rovigo

Indirizzo: Vicolo Oroboni, n. 7

Telefono 0426/346345 - Telefax 0426/662077

Codice postale 45019

*Estratto bando di gara mediante appalto concorso*

È indetto appalto concorso per la progettazione e la fornitura degli arredi della nuova casa per anziani.

Importo a base d'appalto: L. 420.000.000.

I lavori sono finanziati con mutuo Cassa ai sensi della legge 67/88 art. 20.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 lett. b) decreto legislativo 157/95.

Le domande di partecipazione in bollo corredate dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio dovranno pervenire al Comune di Taglio di Po (Ro), vicolo Oroboni n. 7, cap. 45019 - entro le ore 12 del 17 dicembre 1996.

Bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 8 novembre 1996.

Contestualmente ricevuto: 8 novembre 1996.

Il sindaco: Melone prof. Vincenzo.

C-31710 (A pagamento).

### CONSORZIO RISANAMENTO VALLATA FIUME MARECCHIA

Rimini, via Marecchiese n. 195

*Bando di gara con procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Consorzio Risanamento Vallata Fiume Marecchia, via Marecchiese n. 195 - 47037 Rimini - Tel. 0541/778302 - fax 0541/778628.

2. Categoria servizio e descrizione. Numero riferimento CPC: cat. 16 - servizio di ritiro, trasporto, spandimento e interrimento dei fanghi provenienti dai processi depurativi delle acque reflue L. 860.000.000, n. riferimento CPC94.

3. Luogo esecuzione: S. Giustina di Rimini e zone limitrofe entro il raggio di 80 km.

4.b) legge n. 319/1976, legge n. 690/1976, decreto n. 915/1982, decreto legge n. 99/1992 concernenti utilizzo agronomico fanghi depurazione.

5. Divisione in lotti: non è ammessa.

6. Verranno invitate tutte le ditte in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata contratto: un anno.

9. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: raggruppati ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: necessità di garantire il servizio dal 1° gennaio 1997;

b) termine ultimo presentazione domande partecipazione: dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 2 dicembre 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata, pena l'esclusione, della dichiarazione di cui al punto 13), dovrà essere inviata in plico sigillato recante dicitura «Appalto servizio ritiro, trasporto, spandimento e interrimento fanghi provenienti dai processi depurativi acque reflue», a mezzo raccomandata o consegnata a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal legale rappresentante;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data pubblicazione bando.

12. Cauzione ed altre forme garanzie richieste: cauzione definitiva: 5% importo netto appalto.

13. Condizioni minime: dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata ex legge n. 15/1968, attestante:

a) l'iscrizione C.C.I.A.A., contenente denominazione o ragione sociale, numero iscrizione registro imprese, scopo sociale e/o l'attività svolta, nominativi dei legali rappresentanti. Per imprese di altri Stati membri, è richiesta analogo iscrizione ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) il possesso di autorizzazione valida per l'utilizzo agricolo dei fanghi depurazione rilasciata dalla regione competente in cui si trovano i terreni che saranno destinati all'utilizzo agronomico dei fanghi;

d) l'iscrizione o possesso di documento attestante esito positivo della domanda di iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti;

e) di disporre nel raggio di km. 80 dal centro di produzione di Santa Giustina di idonee superfici agricole aventi caratteristiche tali da consentire l'utilizzo, nell'arco di tempo di dodici mesi e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, di 20.000 tonnellate di fanghi provenienti dai processi depurativi di acque reflue;

f) di disporre delle necessarie attrezzature per trasporto, spandimento e interrimento fanghi depurazione e che dette attrezzature sono autorizzate dalle competenti autorità per il trasporto e l'uso specifico;

g) di avere la possibilità di accedere in caso di necessità, in qualsiasi periodo dell'anno, a discarica controllata e/o recapito finale autorizzato per il conferimento dei fanghi di depurazione. Le attestazioni di cui ai punti a), b), c), d) dovranno essere dimostrate in sede di offerta con la presentazione dei relativi certificati o documenti.

La mancata dichiarazione, anche di uno solo dei requisiti richiesti, comporta l'esclusione dall'invito alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: a norma dell'art. 23, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante procedura ristretta accelerata. Non sono ammesse offerte in aumento. In assenza di almeno due offerte, si provvederà con procedura negoziata ex art. 6, lettera *d*) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986, senza avviso.

In caso di offerte anomale si procederà ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: pagamenti in acconto per crediti netti di L. 100.000.000.

Il sub-appalto è disciplinato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e l'autorizzazione potrà essere rilasciata solo se indicata in offerta la quota di appalto che si intende sub-appaltare ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera *g*) stesso decreto.

Le domande di partecipazione non vincolano il consorzio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio segreteria, tel. 0541/778302.

16. Data d'invio bando: 14 novembre 1996 nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

17. Data ricevimento bando: 14 novembre 1996 nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il direttore: ing. Franco Malatesta.

C-31711 (A pagamento).

### COMPENSORIO DELLA VALLE DI NON

Cles (TN), via C. A. Pilati, 17

Ai sensi della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, art. 18, comma 12, lettera *b*) ad articoli 8 e 9, 2° comma, del D.P.G.P. n. 10-40/Leg. dd. 22 maggio 1991 nonché in conformità del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 si rende noto che il giorno 6 settembre 1996 è stata espletata, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: «Confezionamento e distribuzione dei pasti e riordino dei locali presso le mense scolastiche del comprensorio della Valle di Non, per gli anni scolastici 1996/1997, 1997/1998 e 1998/1999», alla quale sono state invitate e hanno partecipato a seguito di ammissione le seguenti ditte;

1. Alimar S.r.l. - Rovereto;
2. Sodexo Italia S.p.a. - Padova;
3. Gama S.n.c. - S. Giovanni Lupatoto, (VR);
4. Risto 3 S.c.r.l. - Trento;
5. Camst S.c.r.l. - Marghera (VE);
6. S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a. - Bolzano.

L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta S.R. Servizi Ristorazione S.p.a., via Kravogl n. 4 - 39100 Bolzano con il ribasso del 5,88% sul prezzo unitario per pasto di L. 6.500 I.V.A. compresa.

Il presidente: Magnani dott. Mario.

C-31713 (A pagamento).

### PROVINCIA DI VICENZA

*Estratto bando di gara*

Per il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 16, presso la sede della provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia per l'anno 1997 delle sedi degli uffici provinciali ubicate in Vicenza e di Villa Cordellina-Lombardi in Montebelluna (VI). Importo a base di gara: L. 200.000.000.

Aggiudicazione ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (miglior offerta di ribasso percentuale).

Le ditte interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa amministrazione: Dipartimento servizi legali - Settore contratti, Contrà Gazzolle, n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1996.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 19 novembre 1996

p. Il dirigente

Il segretario generale: (firma illeggibile)

C-31984 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA

Unità Sanitaria Locale n. 6 di Livorno

Livorno, via di Monterotondo

Ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, l'Azienda unità sanitaria locale n. 6 della regione Toscana - Livorno - ha indetto licitazione privata, con procedura di urgenza (decreto legislativo n. 358/1992, art. 7.4) per la fornitura, il montaggio e l'installazione di arredi per degenza, secondo il criterio che segue:

n. 260 letti completi di comodino ed accessori vari;

arredo di tipo alberghiero per n. 130 camere di degenza a due letti, ciascuno composto da: n. 1 poltrona relax, n. 2 sedie, n. 1 armadio a due ante per n. 2 ricoverati, n. 1 tavolo;

spesa presunta compresa I.V.A. L. 1.000.000.000.

A tal proposito viene reso noto quanto segue:

*a*) che è stata, per la finalità specifica, adottata la determinazione del direttore generale n. 3817 del 14 novembre 1996;

*b*) il provvedimento è di competenza dell'unità operativa acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. 6 di Livorno;

*c*) il funzionario responsabile del procedimento contrattuale è il geom. Paolo Lugetti, direttore della succitata unità operativa;

*d*) le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse all'unità operativa acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. 6, Livorno, via di Monterotondo n. 49;

*e*) l'appalto consiste nella fornitura, nel montaggio e nell'installazione degli arredi avanti descritti;

*f*) l'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 9.4, nei confronti dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa valutando il vantaggio sulla base dei seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza:

1. prezzo;
2. tipologia e caratteristiche specifiche dei materiali;
3. qualità e caratteristiche tecnico-funzionali.

La lettera di invito conterrà tali elementi di valutazione con i relativi punteggi assegnati;

*g*) informazioni, tramite autocertificazioni ai sensi di legge, tendenti ad escludere che la ditta richiedente si sia mai resa colpevole di negligenza o malafede in precedenti appalti, pubblici e non, e che i soggetti rappresentativi della ditta non si trovino in una situazione per la quale è prevista l'esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di appalti pubblici;

h) viene consentita l'associazione temporanea di imprese, secondo la normativa comunitaria;

i) le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, presso il centro direzionale dell'azienda U.S.L. di Livorno, via di Monterotondo n. 49 dell'unità operativa, acquisizione beni e servizi, entro e non oltre *giorni 15* (quindici) dalla data di spedizione del presente bando;

l) il contratto di appalto verrà, di norma, sottoscritto entro quindici giorni dalla data di esecutività della determinazione che aggiudica la fornitura.

Livorno, 18 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Di Bisceglie.

C-31985 (A pagamento).

### COMUNE DI GROSOTTO (Provincia di Sondrio)

*Estratto avviso di gara*

Questa amministrazione indice licitazione privata per la fornitura di prestazioni socio-assistenziali di pulizia e lavanderia presso la Casa di riposo comunale G.M. Venzoli. Periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Fabbisogno annuale prestazioni: n. 17.000. Disciplina gara d'appalto: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con criterio di aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, complete della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo all'invio del bando al seguente indirizzo: Comune di Grosotto, via Roma n. 2 - 23034 Grosotto (SO). Il bando di gara integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea per la pubblicazione nella relativa *Gazzetta Ufficiale* in data 18 novembre 1996. Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune tel. 887107, fax. 887385.

Il sindaco: dott. Saligari G.

C-31986 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

*Asta pubblica n. 119/96 - Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 263 del 9 novembre 1996. Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola media Dante Alighieri di via Pacchiotti 80 - Avviso di rettifica importo base di gara.*

Si precisa che per l'appalto in oggetto, l'importo a base di gara è di L. 397.969.781.

È confermata ogni prescrizione e termine, compresa la data della seduta di gara.

Torino, 12 novembre 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-31689 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LAZIO Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 11 giugno 1990 la ditta Testani Federico, Testani Giacomo e Testani Enrico ha chiesto la concessione trentennale di derivazione di acqua per uso irriguo dal fiume Sacco in località Pretara del comune di Segni nella misura di 1/s 10.

Roma, 16 marzo 1992

Il presidente della giunta regionale del Lazio: Rodolfo Gigli

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola

S-24440 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23156 riguardante ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a., VIAMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 31 ottobre 1996 alla pagina n. 25

dove è scritto alla firma:

p. La società «Italia di Navigazione S.p.a.»  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Eugenio Gallo

si deve aggiungere:

p. La società «Viamare di Navigazione S.p.a.»  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Diego Salerno

Invariato il resto.

C-31432

Nell'avviso C-27465 riguardante AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 15 ottobre 1996 alla pagina n. 69 dove è scritto: nell'intestazione: «Avviso di appalto aggiudicato» leggasi: «Avviso di gara a licitazione privata».

Invariato il resto.

C-31733

Nell'avviso C-29906 riguardante AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 dell'8 novembre 1996 alla pagina n. 37, dove è scritto: nella penultima riga del testo: «... di cinque giorni e pertanto scadente il 15 novembre 1996 alle ore 12» leggasi: «... di cinque giorni e pertanto scadente il 25 novembre 1996 alle ore 12.»

Invariato il resto.

C-31715

Nell'avviso M-8182 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina n. 49:

dove è scritto: «... Emittente Cibillini Dante ...» leggasi: «... emittente Gibillini Dante ...»;

dove è scritto nel quarto capoverso: «... 31 luglio 1997» leggasi: «... 31 luglio 1996»;

dove è scritto nel quinto capoverso: «... 20099 Sesto San. ...» leggasi: «... 20099 Sesto San Giovanni ...».

Invariato il resto.

C-31716

Nell'avviso S-23384 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 6 novembre 1996 alla pagina n. 27 dove è scritto alla firma: «Spagnolo Pasqualino» leggasi: «Spagnuolo Pasqualino».

Invariato il resto.

C-31717

Nell'avviso S-24352 riguardante REGIONE TOSCANA - G.I.D.A. - S.p.a. (esito licitazione privata), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996, alla pagina n. 37, dove è scritto: «Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55190 ...», deve intendersi: «Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 ...»; dove è scritto: «... dell'impianto di depurazione del calice ...», deve intendersi: «... dell'impianto di depurazione del Calice ...»; dove è scritto: «(3) Mazanti S.p.a. (FE)», deve intendersi: «(3) Mazzanti S.p.a. (FE)»; dove è scritto: «(22) Salc. S.p.a. (VE)», deve intendersi: «(22) S.A.L.C. S.p.a. (VE)»; dove è scritto: «(25) I.C.M. Impresa Costruzioni Idoderne S.r.l. (AG)», deve intendersi: «(25) I.C.M. Impresa Costruzioni Moderne S.r.l. (AG)»; dove è scritto: «(30) Clover S.p.a. Impianti per Depuratore (FO)», deve intendersi: «(30) Clover S.p.a. Impianti per Depurare (FO)»; dove è scritto: «(37) Cooperativa Edile ... (RO)», deve intendersi: «(37) Cooperativa Edile ... (BO)».

Invariato il resto.

C-32155

Nell'avviso S-24353 riguardante REGIONE TOSCANA - G.I.D.A. - S.p.a. (esito licitazione privata), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996, alla pagina n. 38, dove è scritto: «(41) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Prozione e Lavoro (FO)», deve intendersi: «(41) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro (FO)»; dove è scritto: «(57) Intercentieri S.p.a. (PD)», deve intendersi: «(57) Intercentieri S.p.a. (PD)».

Invariato il resto.

C-32156

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.E.M.A. - S.p.a. ....	11
ACS - S.p.a. ....	4
ADRIATICA PETROLI - S.p.a. ....	25
AGOSTINIS ADELCHI & C. - S.r.l. ....	34
AGOSTINIS VETRO - S.r.l. ....	34
ALIAS CLUB - S.r.l. ....	37
ALLIED DOMEQO SPIRIT & WINES ITALIA - S.p.a. ....	20
AURORA UNO - S.p.a. ....	21
AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a. ....	12
B.C.C. BASSO MOLISE ....	27
B.N.P. S.I.M. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare ....	10
B.T.A. ITALIA - S.r.l. ....	38
BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO CASERTANO E BASSO FRUSINATE - S.c.a.r.l. ....	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. ....	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MONTAGNA PISTOIESE-MARESCA - S.c.r.l. ....	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - S.c.r.l. ....	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI APPIDO LUCANO E RIPACANDIDA. ....	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMOGNESE Soc. Coop. a resp. lim. ....	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI Soc. Coop. a r.l. ....	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA Soc. Coop. a resp. lim. ....	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESINA Soc. Coop. a r.l. ....	28
BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - S.s.p.a. ....	15
BEA INGRANAGGI - S.p.a. ....	10
BELLELI AGRI SERVICE - S.p.a. ....	2
BENTIVOGLI ALBERTO RAPPRESENTANZE - S.r.l. ....	37
BERCO - S.p.a. ....	5



	PAG.		PAG.
MARIN PROGET - S.p.a.	17	SO.RE.C.S. - S.p.a.	16
MARINA PORTO DI ROMA : S.p.a.	10	SOCIETÀ DEL TRAVERTINO ROMANO - S.p.a.	29
MARIO BUCCIARELLI & C. - S.r.l.	32	SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI - S.p.a.	6
MARMI CECCHETTI - S.r.l.	29	SOCIETÀ PER AZIONI U.V.T. (Ultraviolet Technology).	3
ME.DI.SER. - S.p.a.	4	SOCOTECH RIMINI - S.p.a.	25
MEETING POINT - S.r.l.	34	SOFINCOOP - S.p.a.	20
MEMO - S.p.a.	24	SOGEA - S.p.a.	2
MODIS - S.p.a.	8	SOGIL - S.p.a.	9
MODULO SEI - S.p.a.	17	SONELCO - S.p.a.	13
MOMO - S.p.a.	18	SONY ELECTRONIC PUBLISHING (ITALY) - S.p.a.	2
ORMAC - S.p.a.	29	SPRING - S.p.a.	34
P.A.L. - S.p.a.	13	SPRING - S.r.l.	34
P.A.L. - S.p.a.	14	SRIBEG - Società per azioni	22
PFIZER ITALIANA - S.p.a.	4	TECNOLOGISTICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	18
PORTOVERDE - S.p.a.	12	TEMESA - S.p.a.	30
PRIAMUS TOSCANA - S.p.a.	19	TESSILE DI CETRARO - S.p.a.	31
PRO.BO. - S.p.a.	18	TONI FASSINA - S.p.a.	32
R.I.C. -Railway International Construction - S.p.a.	2	TOSCOGEN - S.p.a.	11
RIRI ITALIA - S.p.a.	20	TRADIM - S.p.a.	14
RISTOCHEF - S.p.a.	36	TRANSCAR	
S. QUIRICO GAS - S.p.a.	6	Società cooperativa a responsabilità limitata	35
S.E.A.P. - S.p.a.		TRIMALCIONE - S.r.l.	38
Società Esercizio Aeroporti Puglia	2	TURBOSOL FINANZIARIA - S.p.a.	10
S.V.A.I. - S.p.a.	9	UFFICI TECNICI ASSICURATIVI	
SAIFOND - SIM S.p.a.		UTA WILLIS CORROON MILANO - S.p.a.	22
Società di Intermediazione Mobiliare	21	UNIFARMA INTERNAZIONALE - S.p.a.	7
SAINT JAMES - S.p.a.	15	UNITED COCONUT PLANTERS (UCPB) EUROPE - S.p.a.	15
SALUS - S.p.a.	13	UNITRANS	
SANIMET - S.p.a.	7	Società cooperativa a responsabilità limitata	35
SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.	11	UOMINI E BUSINESS - S.p.a.	18
SAT SICILIA - S.r.l.	30	UTIL - S.p.a.	23
SEGE PARK - S.p.a.	22	VALEO - S.p.a.	23
SILICON GRAPHICS - S.p.a.	36	VILLA SALETTA HOLDINGS - S.r.l.	33
SILVANO CARRARO - S.p.a.	28	WARM BOILER - S.p.a.	14
SISI - S.p.a.	8	ZAJA IMMOBILIARE - S.r.l.	32

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENE0  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)  
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70  
LIBRERIA DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5

- ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI  
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114  
LIBRERIA DRAGHI-RANDI  
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 385.000</li> <li>- semestrale ..... L. 211.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 72.500</li> <li>- semestrale ..... L. 50.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 216.000</li> <li>- semestrale ..... L. 120.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 72.000</li> <li>- semestrale ..... L. 49.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 215.500</li> <li>- semestrale ..... L. 118.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 742.000</li> <li>- semestrale ..... L. 410.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 360.000
Abbonamento semestrale .....	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . .	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga . . . . .	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . .	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga . . . . .	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

**N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.**

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

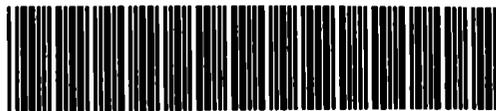
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 7 5 0 9 6 \*

L. 9.300